

VENETO STRADE SPA

Relazione sulla Gestione al 31/12/2017

Dati Anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	03345230274
Numero Rea	DELTA LAGUNARE 300810
P.I.	03345230274
Capitale Sociale Euro	5.163.200,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	421100
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 62.719. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 16.791.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono state accertate nel corso del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14/3/2018, ove è emerso che al primo di luglio 2017 Veneto Strade S.p.A., società inserita nell'elenco ISTAT delle pubbliche amministrazioni, è rientrata nel regime IVA della scissione dei pagamenti (split payment) e ciò ha determinato un sensibile cambiamento nella gestione del ciclo passivo, con conseguenze inevitabili in materia anche di contabilità generale. In particolare, sono state adeguate le procedure informatiche che sono in fase di test, al fine di consentire la lavorazione automatica delle fatture e la loro registrazione in contabilità nei termini previsti dalla normativa, garantendo al contempo il rispetto del principio di competenza.

Andamento del settore

Veneto Strade opera, mediante finanziamenti pubblici, nel settore della realizzazione e manutenzione delle infrastrutture viarie non a pedaggio, che è caratterizzato, negli ultimi anni, da una contrazione delle somme a ciò destinabili alla luce degli stringenti vincoli imposti in materia di bilanci ai Soci pubblici.

Andamento della gestione

L'andamento della gestione è stato positivo.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	2.705.996	2.967.376
Produzione interna	61.581.704	56.897.495
Valore della produzione operativa	64.287.700	59.864.871
Costi esterni operativi	23.533.504	22.655.060
Valore aggiunto	40.754.196	37.209.811
Costi del personale	14.514.289	14.607.077
Margine operativo lordo	26.239.907	22.602.734
Ammortamenti e accantonamenti	25.588.480	20.517.371
Risultato operativo	651.427	2.085.363
Risultato dell'area extra-caratteristica	14.266	-46.231
Risultato operativo globale	665.693	2.039.132
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	-745.140	75.544
Risultato dell'area straordinaria	1.009.812	326.767
Risultato lordo	264.672	402.311
Imposte sul reddito	201.953	385.520
Risultato netto	62.719	16.791

	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	-519.677.827	-566.525.115
Margine secondario di struttura	-517.179.087	-562.684.033
Margine di disponibilità (CCN)	-517.179.087	-562.684.033
Margine di tesoreria	-517.685.032	-565.818.741

	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	90,85	101,71
Quoziente di indebitamento finanziario	9,16	9,83

	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	637.783.403	706.815.758
Passività operative	567.554.851	632.617.072
Capitale investito operativo netto	70.228.552	74.198.686
Impieghi extra-operativi	349.857	346.567
Capitale investito netto	70.578.409	74.545.253
FONTI		
Mezzi propri	6.947.425	6.884.706
Debiti finanziari	63.630.984	67.660.547
Capitale di finanziamento	70.578.409	74.545.253

	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	0,90%	0,24%
ROE lordo	3,81%	5,84%
ROI (Return On Investment)	0,94%	2,74%
ROS (Return On Sales)	24,07%	70,28%
EBITDA margin	969,69%	761,71%

	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	526.625.252	573.409.821
Immobilizzazioni immateriali	585.409	626.474
Immobilizzazioni materiali	524.233.161	572.436.780

Immobilizzazioni finanziarie	1.806.682	346.567
ATTIVO CIRCOLANTE	111.508.008	133.752.504
Magazzino	505.945	3.134.708
Liquidità differite	103.119.447	126.676.916
Liquidità immediate	7.882.616	3.940.880
CAPITALE INVESTITO	638.133.260	707.162.325
MEZZI PROPRI	6.947.425	6.884.706
Capitale sociale	5.163.200	5.163.200
Riserve	1.784.225	1.721.506
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.498.740	3.841.082
PASSIVITA' CORRENTI	628.687.095	696.436.537
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	638.133.260	707.162.325

	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,18	0,19
Indice di liquidità (quick ratio)	0,18	0,19
Quoziente primario di struttura	0,01	0,01
Quoziente secondario di struttura	0,02	0,02
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	1,09%	0,97%

FINALITÀ GESTIONALI ESERCIZIO 2017

Gli scopi sociali

Veneto Strade Spa nasce, per unanime volontà dei Soci, con l'obiettivo di massimizzare l'utilità sociale, da un lato attraverso la realizzazione di nuove opere infrastrutturali e dall'altra provvedendo alla regolare manutenzione della rete viaria in gestione, destinando a tal fine tutte le risorse economiche e finanziarie in un'ottica di equilibrio.

Proprio per dare un modello rispondente a dette finalità, i Soci hanno individuato nella società per azioni lo strumento giuridico più idoneo per raggiungere, oltre che elevati livelli di efficienza e flessibilità, i risultati auspicati in tempi certi.

Di seguito si espliciteranno dati, grafici e notizie, quali indicatori di risultato non finanziario anche in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2428, 2° comma, del Codice civile.

Le attività di Veneto Strade Spa

Il Decreto legislativo n. 112/1998, come noto, ha conferito alle Regioni ed agli enti locali una serie di competenze amministrative prima riservate allo Stato (c.d. decentramento di funzioni). Un impatto oggettivamente non agevole, che ha creato situazioni di grave disagio in varie altre realtà regionali.

Le attività che per legge sono state affidate a Veneto Strade Spa sono:

- a. sviluppo progettuale e realizzazione opere dei Piani Triennali regionali di adeguamento della rete viaria e successivi aggiornamenti, oltre che delle opere complementari al Passante di Mestre, alla A28 ed alla Pedemontana veneta (art. 22 Legge Regionale 2/2002 e articolo 11 Legge Regionale n. 9/2005);
- b. manutenzione e vigilanza rete regionale e provinciale in concessione (art. 1 Legge Regionale n. 29/2001).

Oggi il quadro che ha portato ad una devoluzione di competenze come sopra descritto sta subendo una rivisitazione, tanto che spinte di riaccentramento di competenze allo Stato si stanno concretizzando come verrà meglio rappresentato a seguire nella presente relazione.

Gli obiettivi gestionali

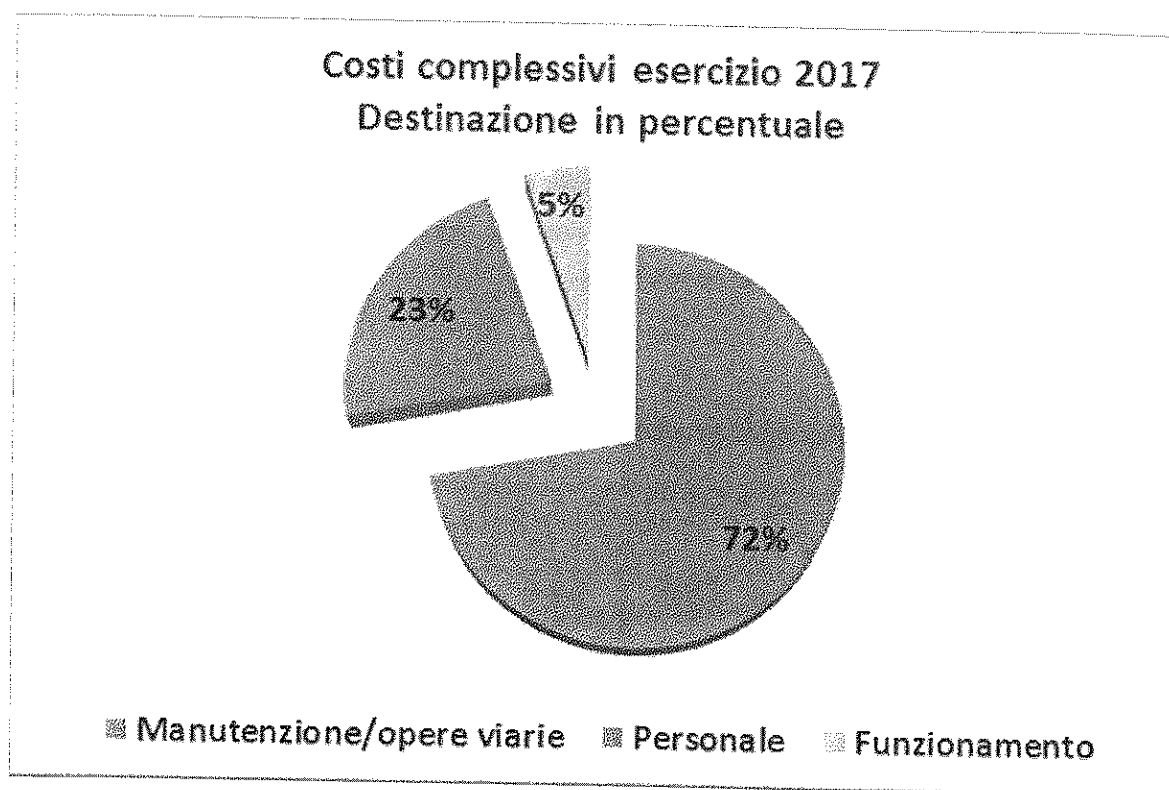
Gli obiettivi gestionali aziendali relativi all'esercizio 2017, in coerenza con i precedenti esercizi, sono così riassumibili:

- contenere al massimo e possibilmente evitare la concretizzazione della perdita d'esercizio prevista in fase di budget previsionali, perdita determinata dalla circostanza che con le scadenze delle convenzioni in essere con le Province con effetto 1/1/2017, a fronte di un poco significativo

decremento di rete gestita per l'avvenuta restituzione alle Province (172 km pari al 7,8% della rete viaria gestita) si è assistito ad una contrazione di ricavi di ben il 48%;

- massimizzare quindi l'utilità sociale attraverso la destinazione delle acquisite risorse ad interventi sulla rete viaria, destinando tutte le risorse economiche a detta finalità salvaguardando le spese fisse di funzionamento aziendale, contraendole il più possibile;
- non appesantire, per quanto possibile, la gestione con oneri finanziari ingenti nonostante le difficoltà che alcuni degli enti territoriali Soci hanno nel dare corso con puntualità ai trasferimenti finanziari previsti dagli atti di concessione per gli effetti stringenti del Patto di Stabilità interno. Ciò assume particolare rilievo in relazione ai rapporti convenzionali in essere con la Regione del Veneto stante l'entità della massa lavori appaltati e finanziati dalla Regione stessa.

Il risultato di bilancio d'esercizio 2017 centra gli obiettivi posti dai Soci, con un utile dopo le imposte di poco superiore a 264mila euro, in rapporto ad un volume complessivo dei costi che si attesta sui 107,6 milioni di euro.



STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO ADOTTATI

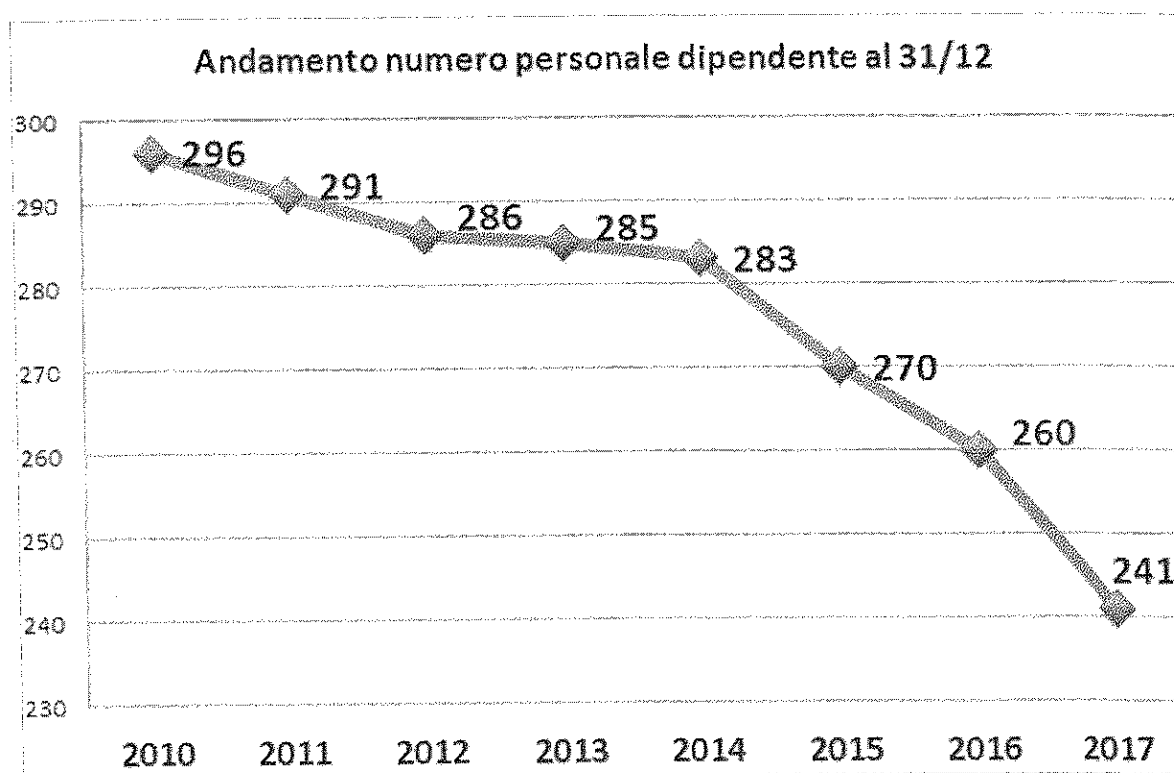
Il controllo di gestione

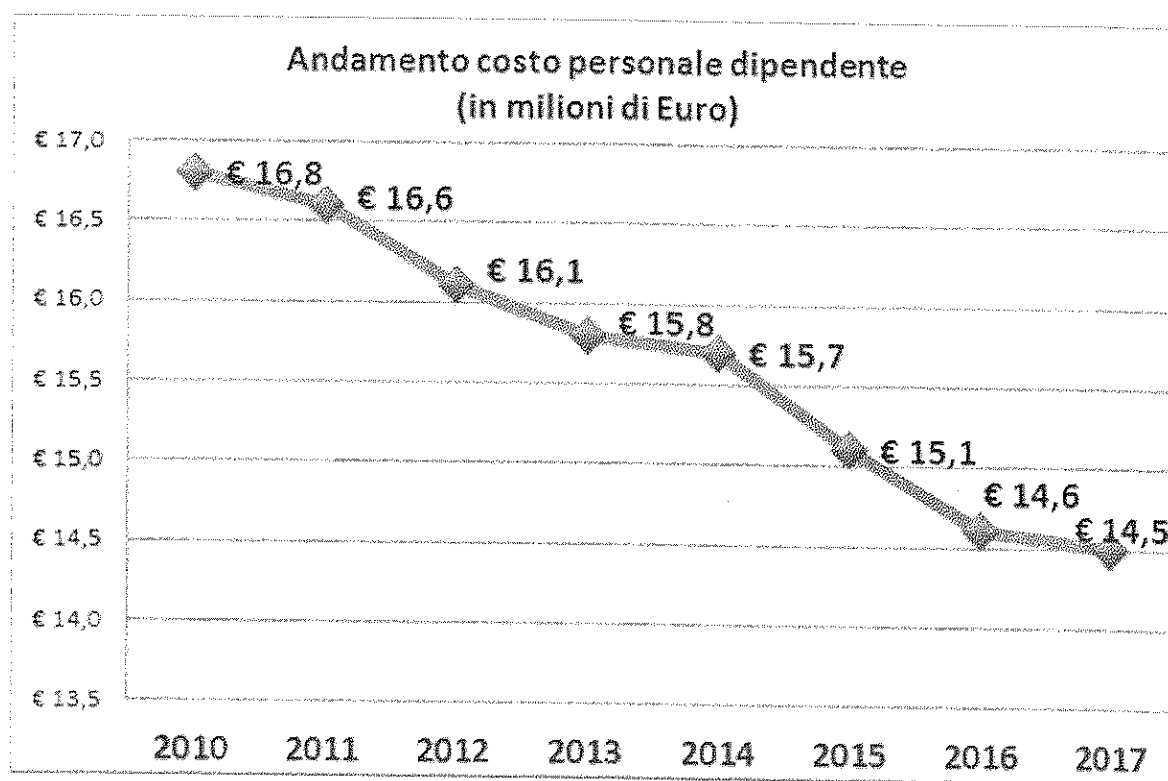
Strumenti fondamentali, ormai consolidati e affinati negli anni, per garantire il costante monitoraggio e indirizzamento dei risultati gestionali, sono:

- la definizione di budget previsionali per ciascun centro di costo e di ricavo;
- la metodologia dell'analisi degli scostamenti fra budget previsionali e movimenti effettivi;
- l'attivazione, una volta individuati ed analizzati gli scostamenti, di immediate azioni correttive (attivazione di nuovi interventi già progettati caratterizzati da tempi e modalità di realizzazione contenuti).

Per poter monitorare costantemente l'attività in corso di realizzazione e la perfetta corrispondenza fra costi e ricavi, parallelamente alla contabilità generale, è stata implementata una procedura analitica di monitoraggio che consente, sulla base dei budget annualmente assegnati, di procedere alla evidenziazione dei costi all'atto di origine degli stessi, ovvero all'emissione dell'ordinativo che impegna la società verso l'esterno.

Ciò permette dunque di avere la massima visibilità non solo sui costi a definitiva concretizzazione degli stessi (all'atto del ricevimento della prescritta documentazione fiscale), ma anche di quelli di cui si attende maturazione avuto riguardo all'esercizio di competenza.





LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE

Per quanto concerne la rete gestita per la quale Veneto Strade Spa esplica il servizio di manutenzione e vigilanza, essa ammonta al 31/12/2017 a 1.993,956 Km di cui 1.256,223 di strade individuate di interesse regionale (quindi afferenti al demanio della regione), mentre altre (di interesse provinciale) sono state trasferite in concessione da parte della Provincia di Belluno.

Gli interventi manutentivi

Veneto Strade Spa ha, sin dall'avvio, posto grande attenzione alla necessità di garantire elevati standard di sicurezza sulla rete in gestione, ponendo in essere significativi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Fin dalla costituzione, Veneto Strade Spa ha immediatamente operato in tale ottica, con investimenti elevatissimi sia in termini assoluti grazie ai significativi apporti garantiti dai Soci finanziatori.

Le risorse economiche destinate alla manutenzione esercizio 2017

Pur in un quadro di rilevante contrazione dei trasferimenti da parte degli Enti Soci, la società ha garantito un livello sufficiente di operatività riuscendo a preservare livelli almeno accettabili per quanto attiene sia gli standard di manutenzione che i livelli di sicurezza.

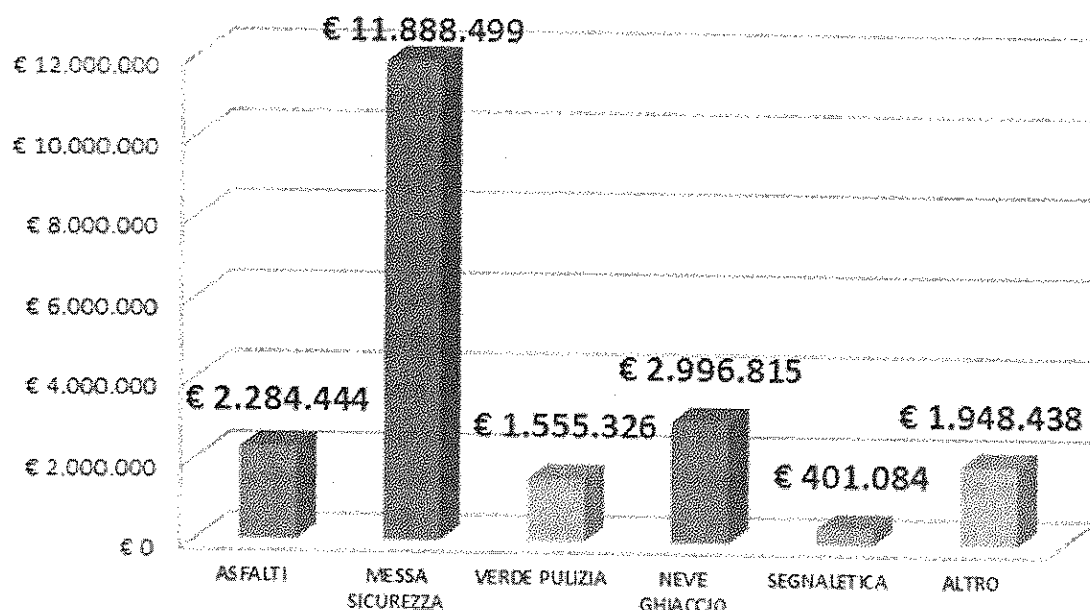
Le complessive risorse destinate alla manutenzione globale (ordinaria, a rendicontazione e somma urgenza) ben testimonia lo sforzo effettuato e nel corso dell'esercizio 2017 sono stati destinati a tali fini oltre **21 milioni di Euro**.

In generale, gli interventi manutentivi più cospicui hanno riguardato i rifacimenti del manto stradale (in pianura) e la messa in sicurezza intesa sia quale ripristino delle protezioni dei versanti posti lungo il piano viabile (nel bellunese). Ma più in generale di varia natura sono gli interventi attivati al fine di garantire la sicurezza della rete viaria gestita, anche attraverso una capillare attività di manutenzione posta in essere. È di tutta evidenza infatti che l'elevata estensione di strade in gestione determina la necessità, nell'ottica di una mirata programmazione degli interventi di manutenzione ed incremento degli standard di sicurezza, di individuare le priorità in relazione alle risorse disponibili.

Oltre alle voci di costo appena evidenziate, più cospicue in termini assoluti, molteplici sono le attività poste in essere e tutte miranti alla manutenzione della rete che trovano realizzazione soprattutto nel periodo primavera estate. Fra le voci più significative, vanno segnalate la segnaletica orizzontale e verticale, lo sfalcio erba - potatura e pulizia piano viabile, le attività antineve e prevenzione ghiaccio, oltre ai già citati interventi di rifacimento asfalto e messa in sicurezza.

Principali tipologie attività di manutenzioni 2017

Totale € 21.074.606 iva esclusa



Le risorse

Con effetto dal 1/1/2017 sono venute meno, a parte Belluno, tutte le convenzioni in essere con le varie Amministrazioni provinciali che avevano significativamente contribuito a garantire a Veneto Strade Spa le necessarie risorse per far fronte alle attività di competenza.

Ciò con l'effetto che la società si è comunque trovata a gestire una rete viaria ridotta di 172 km (ritornati alle Province) ma a fronte di una contrazione di ricavi del 48%, con personale mantenuto in completo carico.

Tale impattante epilogo è stato preceduto da anni di costanti incertezze e significative riduzioni da parte delle Province rispetto agli importi convenuti in fase di avvio della società nei singoli atti di concessione.

Infatti già dal 2011 sono sorte problematiche rilevanti per quanto attiene alle risorse messe a disposizione dalle Province e ciò a causa dei tagli ai trasferimenti garantiti dallo Stato. Ciò ha comportato, in sede di rinnovo delle convenzioni in scadenza a fine 2011 (esclusa Belluno già rinnovata fino al 2025 nel 2008), una riduzione dei trasferimenti da garantire annualmente alla società del 22 per cento. Ulteriormente si sono registrate difficoltà da parte delle Province a garantire il rispetto degli impegni sottoscritti e a fronte della richiesta dell'UPI Veneto che ha invocato l'applicazione dell'art. 8 del D.L. n. 66/2014 con conseguente riduzione del 5% dell'importo complessivo di convenzione, il Consiglio di Amministrazione lo ha ritenuto accoglibile solo con riferimento al corrispettivo per la manutenzione e non per il contributo di funzionamento.

Per il 2015 le Province hanno ridotto gli importi di un ulteriore 20%.

Per il 2016 le Province, in sede di Assemblea dei Soci tenutasi in data 11 e 23 marzo 2016, hanno rappresentato la possibilità di riconoscere alla società a titolo di contributi in c/esercizio la somma complessiva di 12,0 mln€, poi concretamente scesa a 10,5 mln€ posto che la Provincia di Verona non ha

dato corso al riconoscimento della quota di competenza fissata in 1,5 mln€, in quanto non ha provveduto a rinnovare la convenzione con Regione e la società scaduta in data 31/12/2015.

Valutato in termini assoluti, certamente di più elevato impatto è la riduzione operata dalla Provincia di Belluno per le strade ex anas che, a fronte di complessivi 14,1 milioni di euro previsti nella convenzione sottoscritta nel 2002 per la gestione della rete ex Anas, ha riconosciuto a Veneto Strade Spa 10 milioni nel 2011, 7,8 milioni nel 2012, 7 milioni nel 2013, 9 milioni nel 2014, 7,070 milioni nel 2015, 5,011 milioni nel 2016, 8,8 milioni nel 2017.

Tale progressiva riduzione delle risorse messe a disposizione della società, come dettagliatamente relazionato dal CdA della società in sede di Assemblea dei Soci in data 11 e 23 marzo 2016, ha comportato una significativa riduzione delle risorse disponibili per far fronte alle attività di manutenzione della rete viaria in gestione, che quindi in questi anni ha significativamente ridotto gli elevati standard raggiunti fino al 2011. Infatti i significativi sforzi compiuti dalla società per ridurre le spese di funzionamento (incluso quello relativo al personale, che è significativamente sceso sia in termini di unità impiegate – determinando criticità operative su strada - che di costo in termini assoluti) possono ovviamente compensare solo in parte la rilevantissima riduzione dei trasferimenti da parte delle Province.

Su volontà dell'Assemblea dei soci, espressa nella seduta del 24/2/2017, è emersa l'opportunità di avviare le procedure per il conferimento di apposito studio di advisor al fine di stabilire, oltre al valore della società, il fabbisogno economico per poter far fronte alle attività di competenza, valutando altresì possibili ulteriori linee di contrazione delle spese di funzionamento.

Degli esiti dello studio si darà corso a seguire, nel paragrafo relativo alla evoluzione prevedibile di gestione.

Provincia	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	riduzione % 2010-2016
Belluno (conv.ne ex ANAS)	15	10,1	7,8	7	9	7,1	5	8,8	-41%
Padova	3,5	3,5	2,7	2,6	2,7	2,1	1,5	0	-100%
Rovigo	1,5	1,1	1,1	0,5	0,9	0,8	0,5	0	-100%
Treviso	4,7	4,7	3,7	3,5	3,6	2,9	2	0	-100%
Venezia	2,2	2,2	1,7	1,6	1,7	1,3	0,9	0	-100%
Verona	3,6	3,6	3	2,7	2,7	2,2	0	0	-100%
Vicenza	0,8	0,8	0,8	0,6	0,7	0,5	0,3	0	-100%
Totale	31,4	26,1	21	18,5	21,3	16,9	10,5	8,8	-72%

Le manutenzioni a rendicontazione e le somme urgenze

Veneto Strade Spa ha beneficiato negli anni di consistenti stanziamenti, in particolare da parte della Regione del Veneto, per porre in essere rilevanti interventi di manutenzione ciclica non ricorrente onde ripristinare i necessari standard di sicurezza e percorribilità.

Grande rilievo hanno assunto pertanto gli investimenti in interventi di manutenzione integrativa (gli ultimi disposti con la citata L.R.n.11/2014) che hanno permesso di dare tempestive risposte ad emergenti situazioni di potenziale pericolo per la circolazione stradale con importanti interventi di ripristino. Infatti tali specifici fondi permettono, sulla base di puntuali verifiche tecniche, di individuare la scala delle priorità degli interventi dopo dettagliato monitoraggio delle situazioni di emergente pericolosità e di appaltare dunque l'intervento.

A tal proposito si evidenzia come detti interventi non sono dunque destinati al potenziamento della rete esistente, ma permettono di ripristinare la percorribilità della stessa e tendono a consentirne la fruibilità in condizioni di sicurezza. Proprio per tale natura gli interventi sono relativi a particolari fattispecie, quali, a titolo non esaustivo, ripristino funzionalità ponti e manufatti, riasfaltature e messe in sicurezza. Particolare rilevanza assumono poi gli interventi di razionalizzazione incroci nei punti più pericolosi della rete gestita a tutto beneficio della sicurezza degli utenti. Negli ultimi anni, inoltre, fenomeni atmosferici di particolare intensità e violenza si sono abbattuti sulla nostra regione, e di conseguenza sono stati necessari rilevanti interventi di pronto intervento e di somma urgenza. In particolare, per quanto attiene alla rete viaria gestita da Veneto Strade Spa, il servizio di sorveglianza delle strade è sempre garantito mediante il pronto intervento di squadre di reperibilità, che intervengono in caso di segnalazione di eventuali emergenze attraverso un servizio attivo 24 ore al giorno, sia nei giorni feriali che festivi, per 365 giorni all'anno.

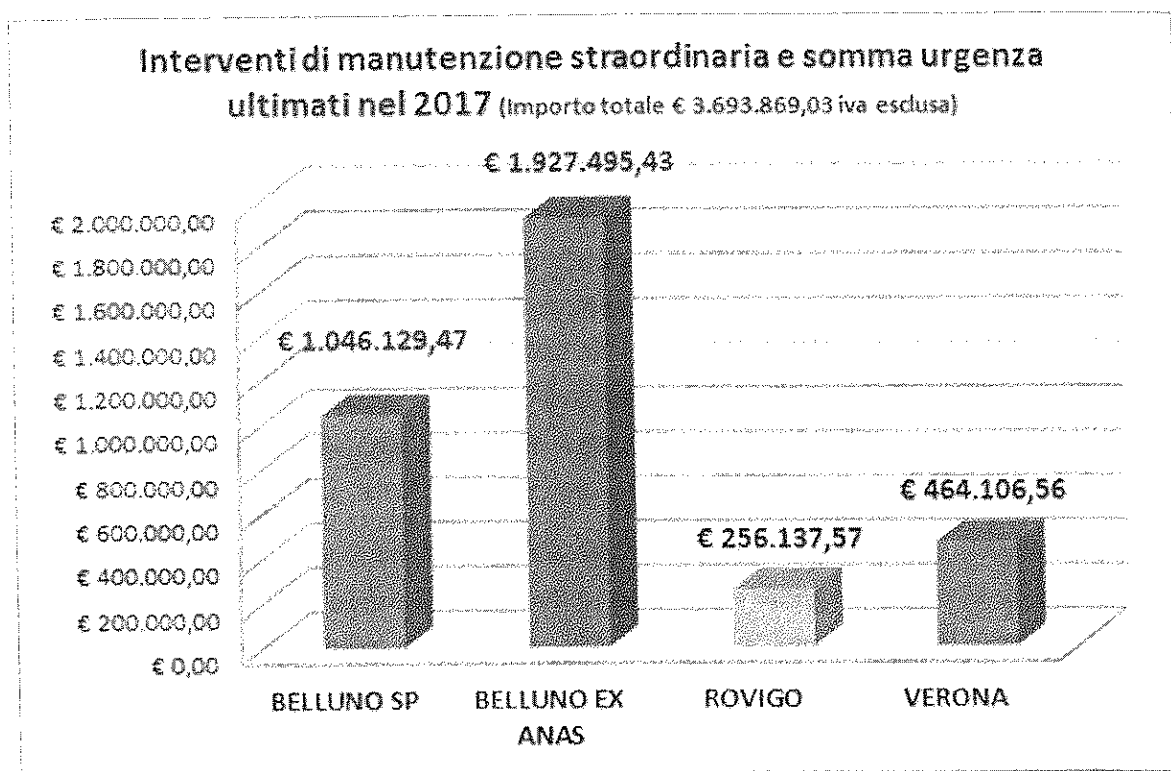
Oltremodo significativa è stata altresì la realizzazione di altri interventi di recupero manutentivo mediante programmazione di interventi essenziali ai fini di garantire il ripristino delle condizioni di percorribilità e di sicurezza di specifici tratti di strade in gestione alla società, cui vanno aggiunti quelli indifferibili di urgenza/somma urgenza.

Nel corso del 2017 molteplici sono stati gli interventi di manutenzione integrativa a rendicontazione e somma urgenza ultimati da Veneto Strade Spa (n. 6 interventi) nell'ambito delle varie Province, per un totale interventi realizzati che si attesta ad oltre **3,6 milioni di Euro**.

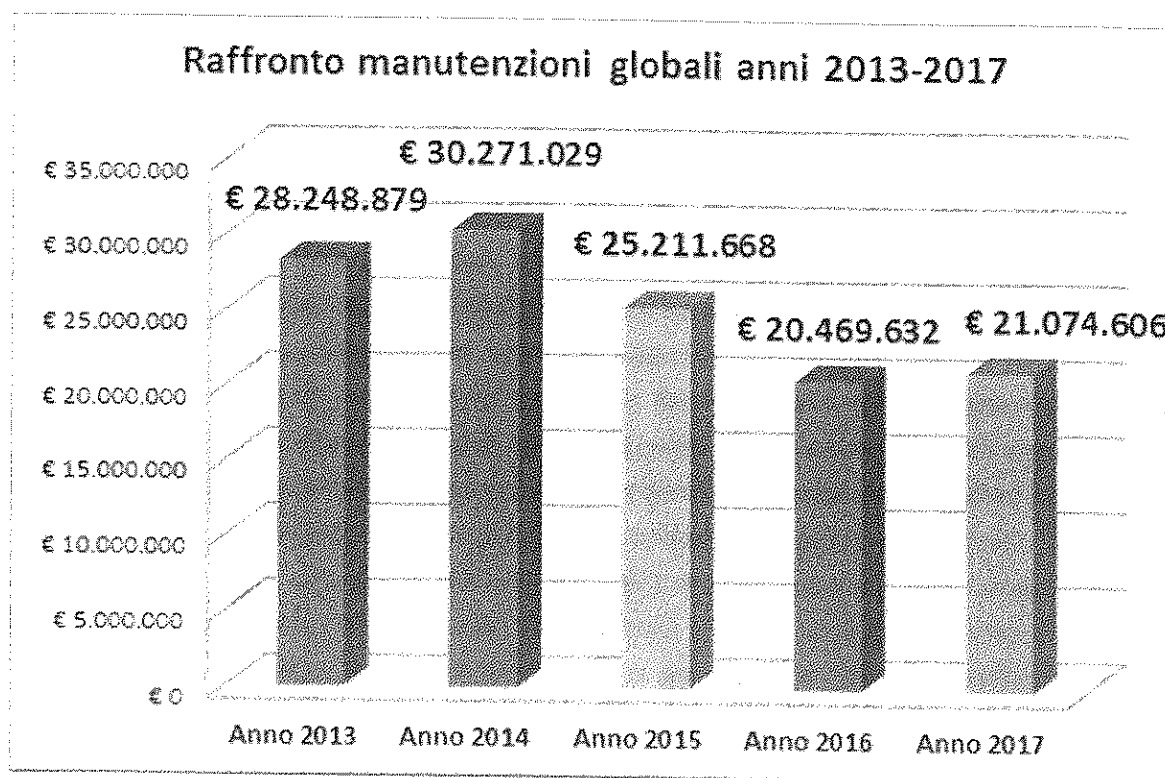
Segue tabella di dettaglio degli otto interventi conclusi nel 2017.

PROVINCIA	DESCRIZIONE	IMPORTO IVA ESCLUSA
BELLUNO	RIFACIMENTO TRATTI VIABILI VARI IN PROVINCIA DI BELLUNO - SP STORICHE	€ 199.257,58
BELLUNO	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SOMMA URGENZA IN PROVINCIA DI BELLUNO - SP STORICHE	€ 846.871,89
BELLUNO	INTERVENTI VARI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE - RIPRISTO DANNI A SEGUITO EVENTI CALAMITOSI	€ 1.927.495,43

ROVIGO	Somma urgenza SR 88 "Rodigina" messa in sicurezza del rilevato stradale al km 2+300 in Comune di Rovigo	€ 256.137,57
VERONA	Interventi di consolidamento del ponte sul torrente Tramigna lungo la SR 11 al km 323+500 in Comune di San Bonifacio - VR causa esondazione del 16 maggio 2014	€ 160.950,82
VERONA	Somma urgenza SR 10 "Padana inferiore" messa in sicurezza del ponte sul canale irriguo Tartarello al km 311+850 in Comune di Nogara - VR	€ 303.155,74
TOTALE		€ 3.693.869,03



Solo per effetto di detti particolari interventi le manutenzioni globali si attestano su valori analoghi al 2016, mentre certamente sono ben inferiori agli esercizi precedenti.



I servizi all'utenza

Particolarmente qualificanti, in ragione dell'incremento qualitativo del servizio offerto all'utenza, si sono rilevati:

- l'approntamento con cadenza annuale del Piano Neve che garantisce, nel periodo invernale, una capillare suddivisione delle tratte in sottozone a ciascuna delle quali è garantito sia il servizio preventivo antigelo (che si attiva sulla base delle possibili previsioni meteo) che quello di sgombero neve, quando necessario, attraverso appositi mezzi ed attrezzature. Il Piano neve è stato oggetto di puntuale revisione nell'ambito territoriale della provincia di Belluno, attraverso una suddivisione in tre categorie delle strade in gestione, alla luce della diminuzione dei trasferimenti finanziari da parte della Provincia stessa, garantendo comunque standard adeguati in relazione all'importanza di ciascun tratto viario in gestione.
- L'attivazione del servizio di pronto intervento mediante squadre di operatori della viabilità che intervengono in caso di segnalazione di eventuali emergenze attraverso un servizio attivo 24 ore al giorno, sia nei giorni feriali che festivi, per 365 giorni all'anno. Tale approntamento è a tutto vantaggio della sicurezza degli utenti e a supporto delle forze dell'ordine, che in caso di sinistro o rilevata presenza lunga la rete viaria in gestione alla società di situazioni di pericolo (sversamenti accidentali, ostacoli di varia natura, eccetera) posso allertare con dedicati numeri di reperibilità su base provinciale il nostro personale per interventi di massima urgenza. La progressiva rilevante riduzione del personale su strada ha comportato la difficoltà di articolare, specie in pianura, turni completi con il personale dipendente, in caso integrati da supporto ditte esterne.
- L'attivazione del servizio di Infomobilità che consente all'utenza, collegandosi al sito della società, di accertare la percorribilità di ciascuna tratta stradale, la presenza di cantieri e di ogni altra situazione che

possa incidere sulla capacità di assorbimento del traffico. La rete stradale di competenza che appare sul sito della società è stata tutta georeferenziata e riprodotta su mappa Google, in modo tale da poter fornire agli utenti dei riferimenti più comprensibili rispetto alle mere indicazioni tecniche date dai numeri delle chilometriche ed ettometriche. Il Sistema di Monitoraggio Integrato del Traffico (SMIT) è costituito da un sistema costituito da telecamere (SMITCAM) integrate con centraline di rilevazione dotate di sensori a tripla tecnologia, poste in punti cruciali della viabilità regionale e provinciale in gestione a Veneto Strade Spa. Il sistema, mediante schede elettroniche di elaborazione che fanno parte integrante di ogni singolo impianto, raccoglie i dati relativi al traffico, alla temperatura della strada e dell'aria e li elabora attraverso algoritmi basati sulle reti neurali. Gli impianti sono alimentati da energia solare e, attraverso rete GPRS, comunicano al sistema centrale di Veneto Strade Spa, a intervalli regolari, le condizioni di traffico ed ambientali. Il sistema modulare consente l'applicazione di sensori aggiuntivi per raccogliere ulteriori dati, come la pressione atmosferica e la temperatura, necessari specie nella stagione invernale per informare l'automobilista del formarsi di superfici scivolose o ghiacciate. La collocazione delle stazioni di rilevamento è stata scelta rispondendo a molteplici esigenze del territorio stesso, in particolare: le webcam collocate in pianura rispondono all'esigenza di fornire all'utenza un sistema di monitoraggio in tempo reale, continuo e costante; le webcam di montagna, invece, consentono ai tecnici di Veneto Strade Spa di poter utilizzare un prezioso strumento di verifica di particolari situazioni atmosferiche, ambientali e di traffico. Le webcam di montagna, infatti, vengono utilizzate soprattutto per il rilevamento in tempo reale delle precipitazioni atmosferiche, e soprattutto per definirne il loro grado di intensità, in modo da poter provvedere tempestivamente, in caso di particolari precipitazioni, all'invio dei mezzi più adeguati al fine di ripristinare, con prontezza, la normale situazione viaria e limitare, quanto più possibile, disagi agli automobilisti. Il sistema SMIT è costituito anche da una Centrale Operativa - che si trova presso la sede centrale di Veneto Strade Spa - collegata con ognuna delle stazioni di rilevamento dislocate lungo gli oltre 2000 km della rete stradale di riferimento, dove confluiscono tutti i dati. Ulteriori informazioni sullo stato del traffico giungono alla Centrale Operativa mediante l'utilizzo di un'apposita APP, caricata su tutti gli smartphone in dotazione a tutte le squadre che operano su strada, che permette la segnalazione in tempo reale di tutte quelle situazioni di criticità, quali ad esempio incidenti stradali, cantieri, rallentamenti a causa di manifestazioni e scioperi, chiusura dei passi montani, che si verificano lungo la rete in gestione e che, per la particolare natura dell'evento stesso, sfuggono al controllo delle centraline. Tali segnalazioni vengono inviate al server centrale e immediatamente pubblicate sia sul sito internet di Veneto Strade Spa nella sezione dedicata alla viabilità in tempo reale, attraverso la georeferenziazione sulla mappa e l'indicazione della corsia di marcia coinvolta, sia nel pannello web dedicato alle radio e prontamente divulgate. Inoltre le segnalazioni di elevato grado di allerta vengono automaticamente inviate, tramite mail, alle persone iscritte nella mail list. L'attività di infomobilità inoltre prevede uno specifico pannello web, nella logica di fruizione di servizi "on-demand", dedicato agli utenti che utilizzano le applicazioni internet attraverso il cellulare. Tale applicativo permette di consultare in ogni momento lo stato del traffico, direttamente dal proprio cellulare, acquisendo immediatamente l'informazione circa eventuali situazioni in atto di particolare disagio, quali rallentamenti e intensificazioni. Il servizio di infomobilità attualmente è supportato anche dalla presenza, nel sito istituzionale, di un notiziario audio sulla viabilità aggiornato in tempo reale, notiziario che può essere ascoltato anche da smartphone. E' inoltre possibile ricevere nella propria casella di posta

elettronica le informazioni sullo stato del traffico in tempo reale; con l'iscrizione alla mailing list, effettuabile tramite l'apposita sezione del sito web, ogni mattina l'utente iscritto riceve una e-mail da Veneto Strade Spa contenente le informazioni più importanti dal punto di vista dell'impatto sulla viabilità di eventuali cantieri in corso o di chiusure di tratti di strada. Mediante il link fornito dal messaggio, l'utente può in diversi momenti della giornata, a seconda delle sue esigenze, ascoltare il bollettino sullo stato del traffico delle strade in nostra gestione, aggiornato in tempo reale. Per la stagione estiva, inoltre, nel sito è stata riservata un'intera sezione dedicata alle strade del mare. In questa sezione è possibile vedere lo stato del traffico mediante le immagini trasmesse dalle telecamere posizionate sulla SR89 "Treviso mare", sulla SR43 "del Mare" e sulla SR74 "S. Michele al Tagliamento - Bibione"; nella stessa sezione è, inoltre, possibile consultare il tempo medio di percorrenza stimato e il dettaglio dello stato del traffico in corrispondenza di alcuni punti critici dove sono state opportunamente posizionate delle centraline di rilevazione. Analoga sezione viene attivata nella stagione invernale con informazioni sulla presenza di criticità atmosferiche lungo la rete viaria in gestione in provincia di Belluno e con la possibilità di verificare direttamente la situazione atmosferica (neve, pioggia...) e del traffico dalla visione diretta delle telecamere collocate in provincia di Belluno.

Con il sistema SMIT, dunque, Veneto Strade Spa si pone all'avanguardia nella promozione della diffusione della cultura della sicurezza stradale. L'obiettivo infatti è proprio questo: al di là dell'aspetto legato al monitoraggio costante delle strade di competenza, con la possibilità poi di analizzare i dati immagazzinati e di elaborare studi statistici sui flussi e volumi di traffico per programmare eventuali interventi migliorativi alla circolazione, è la sicurezza degli automobilisti la "mission" che ha segnato la nascita di questo innovativo sistema informativo.

La presenza in Veneto di una pluralità di gestori stradali e autostradali ha fatto emergere l'esigenza di procedere con percorsi di scambio e condivisione finalizzati alla realizzazione di strumenti di infomobilità coordinata. Nell'ambito di questa logica è stato creato il portale "Veneto Infoviabilità", al quale si accede dal sito istituzionale di Veneto Strade Spa, in cui confluiscono un ampio numero d'immagini sullo stato del traffico, provenienti dai sistemi di controllo del traffico dei singoli gestori della rete stradale e autostradale del Veneto, al fine di giungere ad una informazione coordinata e integrata sulla viabilità usufruibile dai singoli utenti delle strade, dai turisti ma anche nell'ambito delle azioni della Protezione Civile. In tale portale confluiscono le immagini di 208 telecamere presenti sulla rete stradale di competenza di Veneto Strade Spa, CAV Spa, Autostrade per l'Italia Spa; Autovie Venete Spa; Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova Spa e Autostrada del Brennero Spa.

Le immagini vengono scaricate in automatico dai siti dei gestori ogni 5 minuti, 24h su 24, tutti i giorni dell'anno in modo automatico e vengono elaborate secondo una logica di Origine/Destinazione degli spostamenti secondo 5 macro-direttrici: NORD-OVEST; OVEST; SUD-OVEST; SPIAGGE ed EST, dalla cui combinazione risultano 20 macro-percorsi mappati.

L'adozione della Carta dei Servizi (si è giunti alla quarta edizione) che conferma l'impegno di Veneto Strade Spa nel fornire costantemente un servizio di qualità facendo sì che le tutte le attività siano ispirate ai principi di trasparenza, partecipazione, continuità, efficienza, uguaglianza e imparzialità, cortesia e disponibilità.

La Carta dei Servizi disciplina, in modo semplice e sintetico, i rapporti tra utente e azienda, descrive i principi

fondamentali su cui si basano i servizi offerti e le modalità di erogazione degli stessi. Costituisce, inoltre, lo strumento di valutazione degli standard dei servizi erogati, in quanto individua i criteri e i parametri di qualità degli stessi ed enuncia gli obiettivi di miglioramento cui è orientata la gestione aziendale. Si è pertanto inteso rinnovare l'impegno nei confronti della collettività per fornire un servizio sempre più efficiente, che rappresenti nel dettaglio tutte le attività e le competenze della società ed i livelli minimi di servizio garantito all'utenza nell'ottica di un continuo miglioramento del servizio stesso. Questa Carta rappresenta il Patto per la Qualità: primario obiettivo di Veneto Strade Spa è quello di garantire modalità di intervento sempre più efficienti e capillari al servizio dell'utenza. E' stata inoltre predisposta una versione della Carta dei servizi più pratica e fruibile, è stata elaborata infatti una piantina stradale scala 1:350.000 con evidenziata la rete di competenza che nel retro riporta, oltre all'elenco delle strade, i capitoli principali della carta dei servizi, compresi gli indicatori di qualità.

Le attività finalizzate alla diffusione della cultura della sicurezza stradale realizzate presso la sede centrale di Mestre, ma anche nell'ambito di manifestazioni, organizzate da altre istituzioni.

La volontà di strutturare un'attività specificatamente centrata su questa delicata tematica è frutto della consapevolezza che gli interventi infrastrutturali e di manutenzione atti a migliorare la mobilità, devono necessariamente procedere parallelamente ad azioni sinergiche di prevenzione e sensibilizzazione volte ad incentivare comportamenti corretti alla guida. Questa necessità nasce dall'analisi dei dati relativi alle cause d'incidente: la letteratura e i numerosi studi sull'argomento, indicano che l'80% delle cause è imputabile al fattore umano e solo il 20% a fattori esterni quali l'autovettura o la strada. E' evidente quindi che gli interventi sulla sicurezza stradale non possono consistere solo nel miglioramento della sicurezza dei tratti di strada ad elevata incidentalità ma anche in decise azioni di marketing sociale legate a campagne di prevenzione e soprattutto ad azioni concrete volte a sensibilizzare i giovani e non solo su queste tematiche. Le strutture privilegiate per la "distribuzione" di questi contenuti sono sicuramente quelle scolastiche nonché in generale i luoghi di aggregazione. Con questo obiettivo Veneto Strade Spa si è strutturata al fine di offrire ai ragazzi delle scuole medie superiori "pacchetti formativi" dedicati ai temi della sicurezza stradale, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e i Vigili del Fuoco. Le attività si svolgono in un'aula appositamente attrezzata, posta nella sede centrale di Mestre, all'interno della quale vengono affrontati, in modo consoni all'età dei partecipanti, i temi della guida sicura in presenza di particolari situazioni della strada anche mediante l'utilizzo di un simulatore di frenata, il "VS DRIVING TEST", che consente di testare i tempi soggettivi di reazione e l'influenza delle condizioni della strada sulla sicurezza di guida. Il simulatore viene inoltre utilizzato nel corso della partecipazione di Veneto Strade Spa ad eventi fieristici, mettendolo a disposizione dei visitatori delle fiere che in tal modo possono testare il loro tempo di reazione e l'influenza delle condizioni della strada (asciutta, bagnata, con neve) e dei dispositivi di sicurezza dell'autovettura (ABS, gomme da neve) sull'esito della frenata. L'attività realizzata con le scuole ha permesso di intercettare studenti neo patentati o in procinto di acquisire la patente attuando in modo concreto un'azione di sensibilizzazione nei confronti dei temi della sicurezza stradale. L'utilizzo del simulatore, messo a disposizione nel corso dei vari incontri, integrato con l'utilizzo di una pedaliera per misurare i tempi soggettivi di reazione in caso di "frenata improvvisa" ha consentito di far sperimentare ai ragazzi le informazioni teoriche fornite nell'unità didattica, ottimizzando il lavoro e dimostrando la fondatezza dei concetti teorici forniti nel corso della lezione, cosa tra l'altro confermata dai report di feedback prodotti dai ragazzi. La

presenza dello stand di Veneto Strade, appositamente attrezzato con pc e programmi che consentono di sperimentare i tempi di reazione in frenata, all'interno di manifestazioni organizzate da altre istituzioni (Croce Rossa Italiana, MIUR...) ha consentito di intercettare un numero ancor più alto di ragazzi, aumentando in tal modo la portata dell'intervento preventivo e formativo messo in atto dalla società.

Linee guida delle attività di manutenzione rete viaria

Per le attività di manutenzione sono stati sviluppati specifici settori di studio e sperimentazione al fine di tendere all'ottimizzazione delle risorse disponibili, migliorando la qualità finale degli interventi eseguiti od aumentandone la loro durata, intendendo questa come l'intervallo di tempo massimo intercorrente tra una attività e la sua ripetizione, sulla medesima parte d'opera, senza far decrescere al di sotto dello standard di sufficienza le caratteristiche di funzionalità e di sicurezza della circolazione.

In tale ottica, di particolare utilità si sono rilevati l'attivazione di sperimentazioni in diversi campi delle opere realizzate in ambito manutentivo, utilizzando tecnologie e materiali di nuova concezione.

I settori dove maggiormente si ritiene proficuo che si concentrino le attività di sperimentazione, pur compatibilmente con la ristrettezza delle risorse disponibili, sono i seguenti:

- pavimentazioni bituminose

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione in caso di condizioni atmosferiche avverse, valutazione del contributo all'abbattimento dei livelli di rumore dovuti al traffico veicolare;

- segnaletica orizzontale

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione in caso di condizioni atmosferiche avverse;

- segnaletica verticale e complementare

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione.

In tale settore dovranno inoltre essere valutate eventuali possibilità di interconnessione di elementi puntuali dislocati lungo la rete stradale al fine di creare un sistema dinamico di trasmissione di informazioni per l'utenza e di raccolta di dati utili per la gestione della circolazione (flussi veicolari, condizioni atmosferiche locali, etc.).

- opere d'arte

Ambiti di sviluppo: ripristino della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione.

- gestione gallerie

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione all'interno delle gallerie, ottimizzazione dei consumi energetici.

In tale settore verranno inoltre valutate eventuali possibilità di interconnessione di singoli manufatti dislocati lungo la rete stradale al fine di creare un sistema dinamico di gestione delle singole parti impiantistiche, di trasmissione di informazioni per l'utenza, di raccolta di dati (flussi veicolari, consumi degli impianti, eventuali condizioni di criticità all'interno o nelle immediate vicinanze degli imbocchi, etc.).

LA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE INFRASTRUTTURALI

La Regione del Veneto ha istituito la società Veneto Strade Spa, oltre che per la gestione della rete viaria di interesse regionale, per l'attuazione dei piani triennali di investimento sottoscrivendo con la Società apposita convenzione nel dicembre 2002 ove sono disciplinati, fra l'altro, i meccanismi di trasferimento finanziario e le attività di verifica e coordinamento.

L'art. 20 comma 3 bis della L.R. 3/2003 autorizza Veneto Strade a procedere alla sottoscrizione dei contratti di appalto nei limiti della dotazione finanziarie complessive fissate in ciascun Piano Triennale regionale e, per le complementari al passante, complementari A28, complementari superstrada pedemontana venata, nei limiti delle rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla legge.

Scopo della norma è quello di garantire un chiaro e determinato "ambito" finanziario alla società, consentendole l'operatività necessaria con tempistiche rapide, autorizzandola ad appaltare i lavori nei limiti delle risorse espressamente stanziare da leggi regionali.

Lo stanziamento complessivo disposto dalle varie leggi regionali di finanziamento nuove opere, sulla base delle quali sono stati approvati i Piani triennali regionali, ammonta a complessivi 1,27 miliardi di euro. Veneto Strade ha appaltato opere entro tale importo, arrivando ad oggi a 0,935 miliardi.

Un modello sicuramente efficace dal punto di vista infrastrutturale, che ha visto la realizzazione di molte opere che, senza la previsione di legge citata, non sarebbero mai state realizzate (basti citare il traforo di Col Cavalier).

Tale meccanismo inevitabilmente, stante la differente tempistica tra capacità realizzativa della società e approntamenti contabili della Regione, ha portato già da vari esercizi la società stessa ad una progressiva sempre più ingente maturazione di crediti nei confronti della Regione e reperimento delle necessarie provviste finanziarie mediante fidi bancari. Più in particolare i finanziamenti bancari sono avvenuti mediante cessione credito pro solvendo notificata alla Regione Veneto.

Pertanto la società negli ultimi anni ha drasticamente ridotto le procedure di appalto nuove opere, non avendo la Regione del Veneto approvato nuovi Piani Triennali di adeguamento della rete viaria.

Il Piano Triennale 2002-2004, finanziato con risorse attribuite alla Regione dal decreto legislativo n. 112/1998, in precedenza trattenute a livello centrale dall'ANAS, ha previsto, inserendo una specifica norma nella finanziaria regionale del 2002, uno stanziamento di circa 525 milioni di euro a cui sono state aggiunte altre fonti di finanziamento regionale per oltre 10 milioni di euro per un totale di oltre 535 milioni di euro. Di questi l'88,3% è stato destinato ad interventi infrastrutturali (472,5 milioni), il 6,3% alla manutenzione straordinaria (33,7 milioni), il resto ripartiti tra somme urgenze e pronto intervento, mitigazione di impatto ambientale, studi, progettazioni e statistiche. Per quanto attiene specificatamente alle nuove opere, sono da considerare anche le risorse aggiuntive, le varie quote di cofinanziamento rese disponibili da soggetti vari, fino a prevedere per il piano 2002-2004 un ammontare di oltre 692 milioni di euro di cui circa 553 milioni affidati a Veneto Strade Spa per la progettazione e successiva realizzazione delle relative opere (la Provincia di Vicenza provvede direttamente alla gestione delle proprie risorse anche attraverso la società Vi.Abilità S.p.A.).

La legge finanziaria regionale del 2005 (n. 9/2005) e quella del 2006 (n. 3/2006) hanno previsto poi un

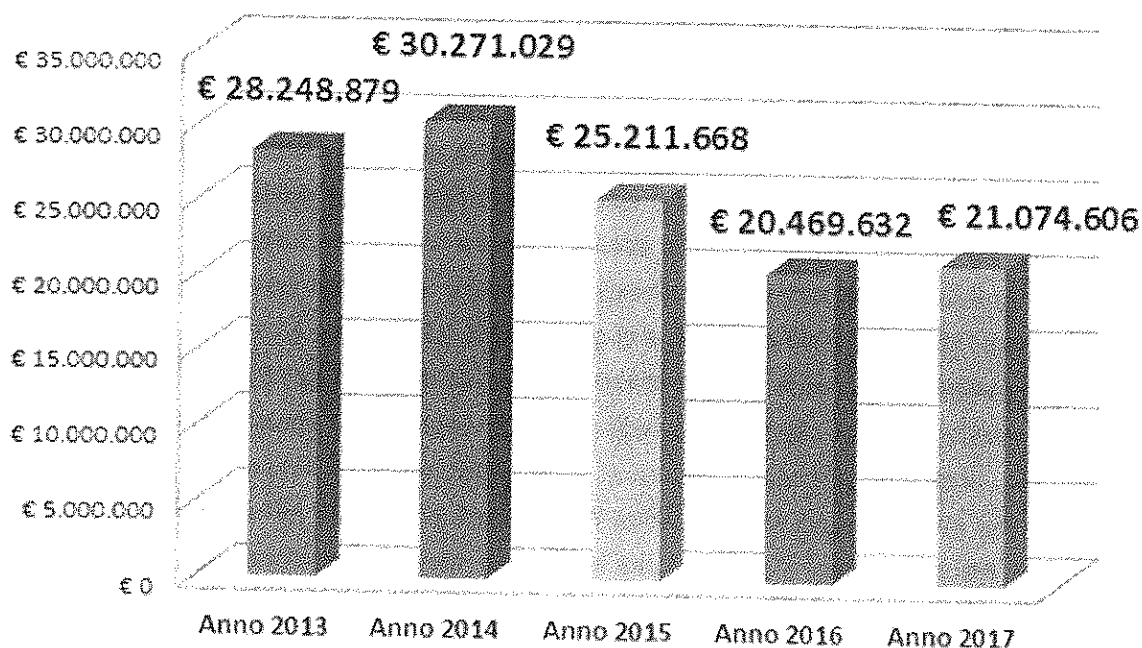
finanziamento di complessivi 300 milioni di euro per consentire l'approvazione, nell'agosto del 2006, del successivo Piano Triennale 2006-2008, che poteva così contare su circa 319 milioni di euro di risorse disponibili, di cui 19 milioni di euro derivanti da varie forme di cofinanziamento dagli enti territoriali. L'89,68% della dotazione finanziaria è stata destinata a nuovi interventi infrastrutturali, il 9,67% (quasi 30 milioni) alla manutenzione straordinaria e interventi di mitigazione ambientale, mentre è stata ridotta, proprio per dare priorità alla sistemazione delle strade ex Anas, bisognose di aumentare gli standard di percorribilità e di sicurezza, la disponibilità economica per studi e monitoraggi allo 0,65%.

Il crescente avanzamento degli interventi previsti dai due primi Piani Triennali, conseguente all'operatività e alla rapidità di intervento di una società come Veneto Strade Spa che rappresenta il primo esempio di federalismo stradale in Italia su base regionale, ha portato la Regione a dare ulteriori risposte alle emergenti esigenze infrastrutturali adottando il terzo Piano 2009-2011, approvato dal Consiglio Regionale nel marzo del 2009. La dotazione finanziaria è stata di 230 milioni per la realizzazione di interventi sulla viabilità regionale e provinciale ex Anas e 100 milioni per opere sulla rete provinciale, per un importo complessivo di oltre 411 milioni, di cui circa 81 milioni derivanti da varie forme di cofinanziamento. Il 93,03% della dotazione finanziaria (pari a 307 milioni) è stata riservata alle opere infrastrutturali, mentre il 6,82% (22,5 milioni) alle manutenzioni straordinarie e alle somme urgenze.

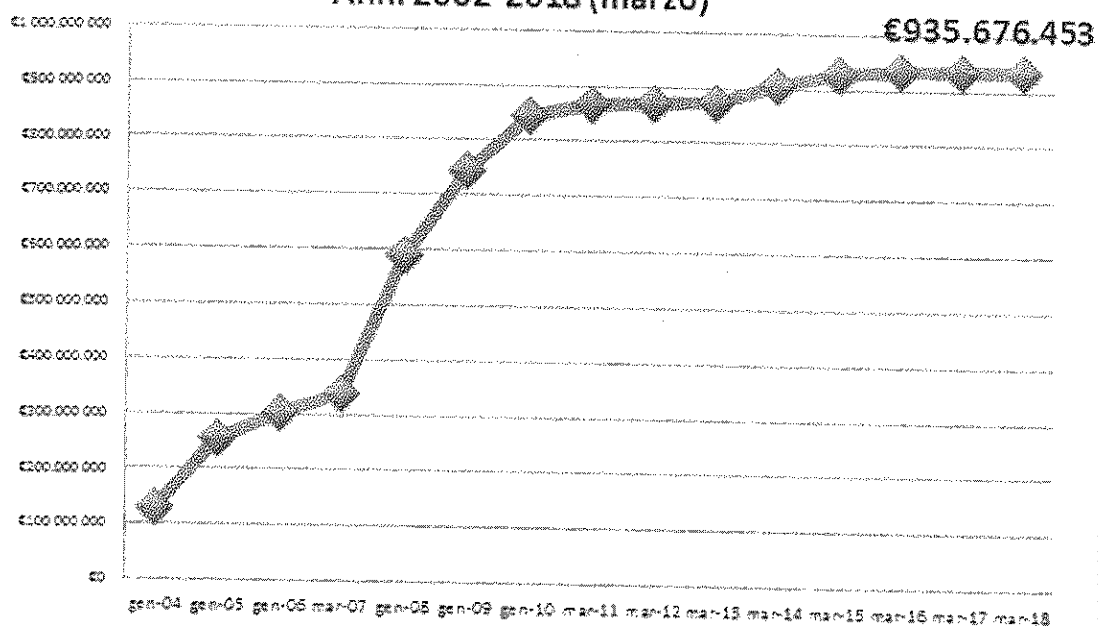
Infine la Regione del Veneto, con Legge n. 1/2009 (Finanziaria 2009), ha specificatamente stanziato un ulteriore finanziamento di complessivi euro 105 milioni, ai quali vanno sommati cofinanziamenti per oltre 28,1 milioni, per consentire l'approvazione dell'integrazione al Piano Triennale 2009-2011, destinato a potenziare il sistema infrastrutturale viario regionale attraverso la individuazione di quegli interventi che per lo più andranno ad eliminare le strozzature infrastrutturali in quei punti di maggiore criticità. Il 95,24% della dotazione finanziaria regionale (pari a 100 milioni) è stata riservata alle opere infrastrutturali, mentre il 4,76% (5 milioni) alle manutenzioni straordinarie e alle somme urgenze.

Complessivamente per i quattro Piani Triennali Regionali approvati finora, includendo anche le opere complementari al Passante di Mestre e alla Autostrada A 28, la società ha appaltato al 31/03/2017 interventi per oltre **935 milioni di euro**.

Raffronto manutenzioni globali anni 2013-2017



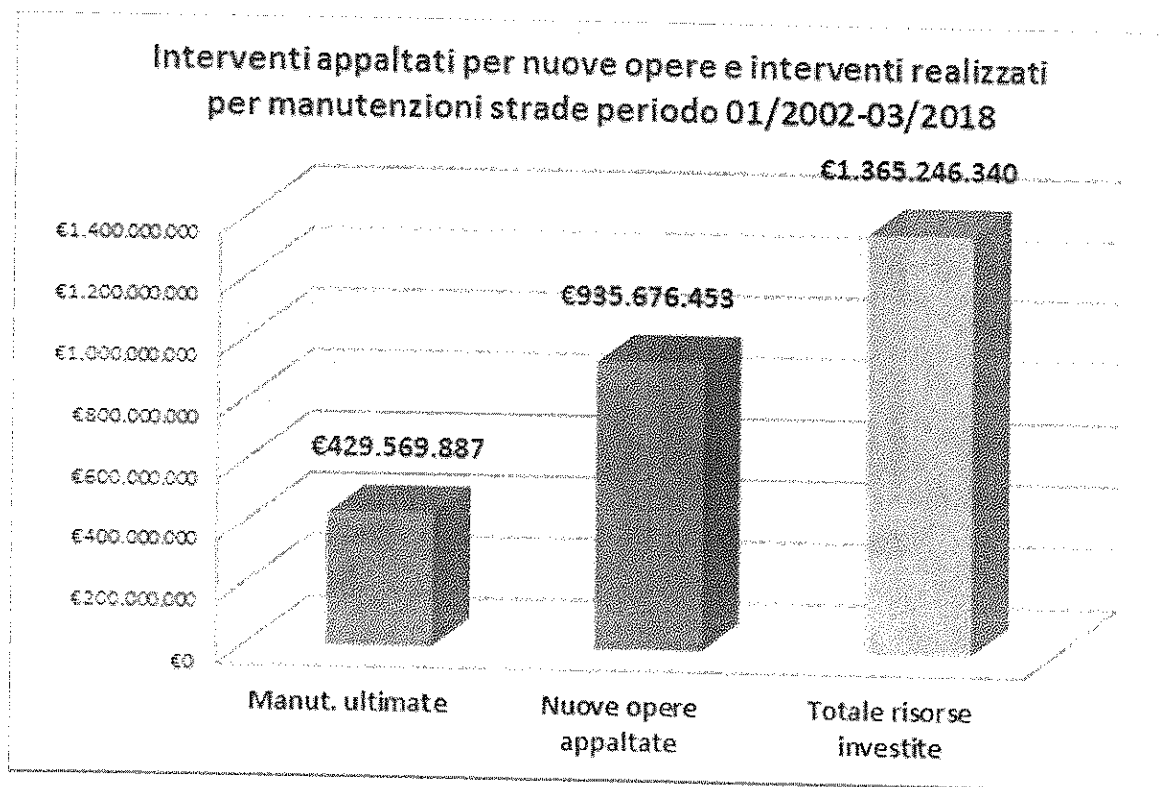
Importo complessivo nuove opere appaltate. Anni 2002-2018 (marzo)



La massa interventi appaltati fra marzo 2007 e marzo 2011 ben testimonia la rilevante attività posta in essere dalla società sul fronte realizzazione nuove opere, evidenziando la circostanza che Veneto Strade Spa ha saputo da un lato tempestivamente adeguare le proprie politiche di investimento impiegando le risorse messe a disposizione dalla Regione Veneto con l'approvazione del Piano Triennale 2009-2011 cui va abbinato anche l'avvio degli appalti di gara, dopo l'adeguato sviluppo progettuale, delle opere complementari al Passante di Mestre e alla A28, dall'altro forzatamente limitare le attività di cantierizzazione nuove opere posto che nel periodo marzo 2012-marzo 2013 il valore degli investimenti è rimasto pressoché invariato. Infatti i limiti imposti dal Patto di Stabilità Interno alla Regione del Veneto e i conseguenti vincoli di spesa hanno comportato una forte contrazione degli investimenti infrastrutturali con una riduzione della massa appaltato di circa oltre l'88% tra il 2009 e il 2010, e di quasi il 92% tra il 2010 e il 2011. In valori assoluti nel 2011 sono state appaltate nuove opere per 2,2 milioni e nel corso del 2013 per 5,8 milioni di Euro. Per il 2014, grazie allo stanziamento di risorse finanziarie per nuovi investimenti infrastrutturali da parte della Regione del Veneto, sono state attivate procedure di gara, perfezionate poi nel corso del 2015, per circa 32,4 milioni. Nel corso del 2015 sono state appaltate nuove opere per circa 5 milioni mentre nel corso del 2016 per 2,8 milioni. Risultano in fase di realizzazione le seguenti nuove opere infrastrutturali:

Provincia	Num. int.	Descrizione	Importo di progetto
Padova	418 PTR 2009/11	Realizzazione viabilità alternativa alla SR 245 in comune di Trebaseleghe	€ 2.050.000,00
Rovigo	215_1 (821) PTR 2006/08 PTR 2009/11 INT	Realizzazione rotatoria incrocio SR 6 Eridania all'intersezione con Via Argine del Sabato in comune di Stienta (RO)	€ 850.000,00
Treviso	224 PTR 2006/08	SR 667 Sistemazioni incroci in comune di Altivole	€ 3.100.000,00
Venezia	230_1 PTR 2006/08	SR 245 "Castellana" Adeguamento del percorso ciclabile Zelarino Trivignano nei comuni Venezia e Martellago. Completamento in nuova sede	€ 1.900.000,00
Venezia	231_1S2L PTR 2006/08	Variante di Noale e di Scorzè alla SR 515 "Noalese". Lotto sud di Scorzè in raccordo al casello di Martellago sul Passante autostradale	€ 14.590.000,00
Venezia	957 PTR 2009/11 INT.	Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 14 di Mestre e via Porto di Cavergnago in Comune di Venezia	€ 2.290.000,00
Verona	438_834 PTR 2009/11	Variante SP 6 "dei Lessini". Collegamento tra la tangenziale Est e la Sp 6 in comune di Verona - 1° stralcio	€ 18.920.000
Verona	239_2 PTR 2006/08	Mediana: 1° stralcio circonvallazione Ronco all'Adige	€ 4.000.000,00

Vicenza	840 PTR 2009/11 INT	Lavori di messa in sicurezza lungo la SR 11 mediante la realizzazione di una rotatoria nel comune di Montebello Vicentino località Padana	€ 1.370.133,54
---------	------------------------	---	----------------

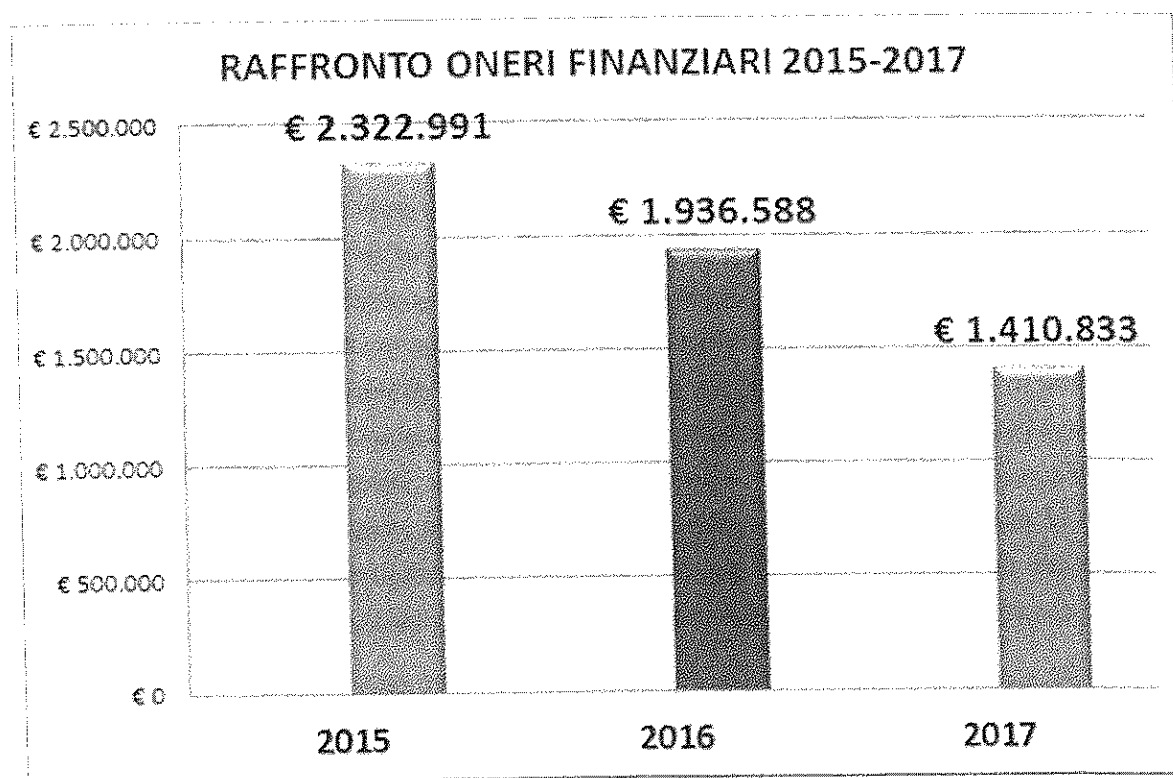
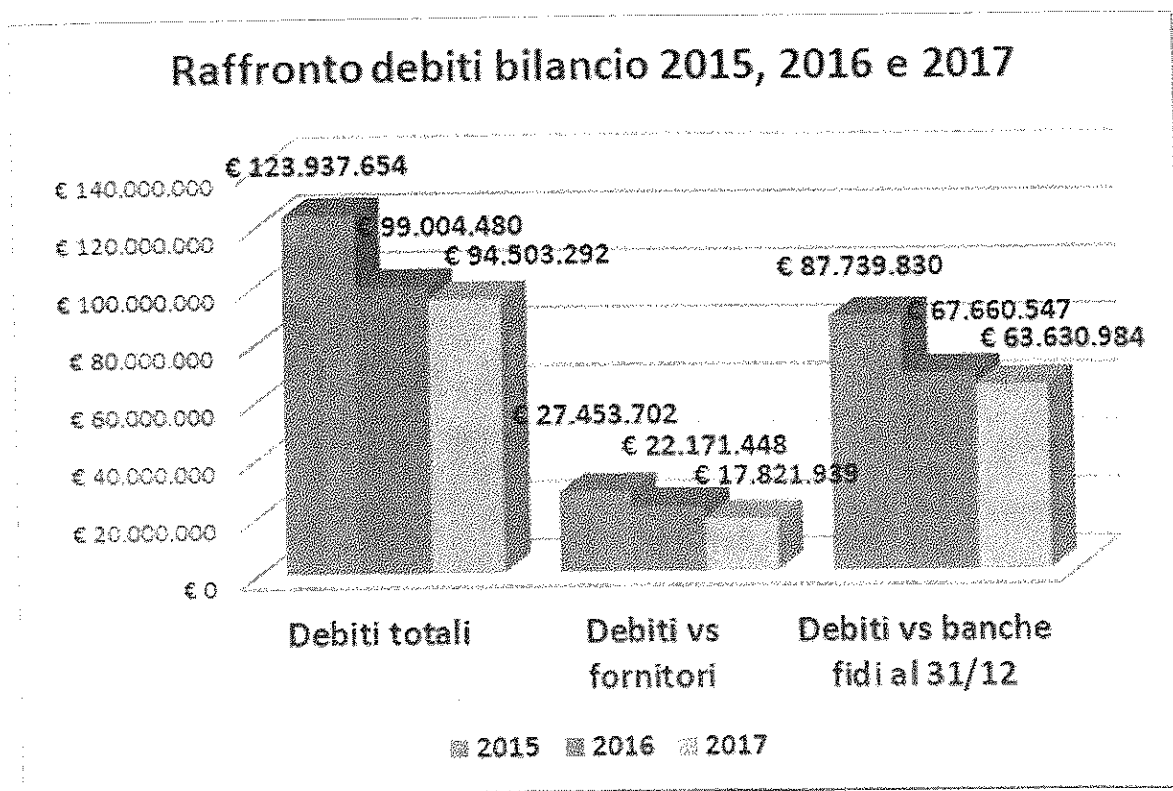


Veneto Strade Spa ha comunque posto in essere una relevantissima attività di progettazione, per un complessivo "lavorato" dalla società di oltre 100 progetti relativi a nuove opere infrastrutturali (escluse manutenzioni straordinarie, ordinarie e somme urgenze). L'ingente massa appaltato si traduce in oltre 180 chilometri di nuove strade regionali, nuovi ponti, nuove gallerie di cui potranno beneficiare gli utenti e che contribuiranno a mantenere competitivo il florido tessuto economico e produttivo della nostra Regione. Il tutto oggettivamente realizzato in tempi estremamente rapidi tenuto conto della complessità delle procedure esistenti in Italia per l'avvio e cantierizzazione di opere pubbliche. Agli importi complessivi previsti per i nuovi interventi infrastrutturali appaltati va aggiunto quanto destinato ad interventi di manutenzione della rete viaria in gestione alla società, che raggiunge valori di assoluta rilevanza in rapporto alla rete gestita e che ben testimoniano lo sforzo societario di garantire un livello di servizio adeguato in rapporto alle sempre più elevate esigenze del territorio. Ad oggi quindi il complessivo investimenti infrastrutturali già cantierati, fra nuove opere e manutenzioni, supera il miliardo e trecentocinquanta milioni di euro.

Pertanto i vincoli imposti dal Patto di Stabilità alla Regione del Veneto hanno determinato l'impossibilità per la stessa di dare corso puntualmente ai trasferimenti dei flussi finanziari spettanti alla Società in forza del rapporto concessorio in essere, facendo sì che Veneto Strade Spa si sia rivolta, già dal 2008, al mercato creditizio onde reperire le necessarie risorse finanziarie per far fronte al pagamento agli appaltatori delle

fatture passive.

Peraltro, alla luce dei più ingenti trasferimenti finanziari della Regione del Veneto, la situazione debitoria della Società si è alleggerita così come l'incidenza degli oneri finanziari.



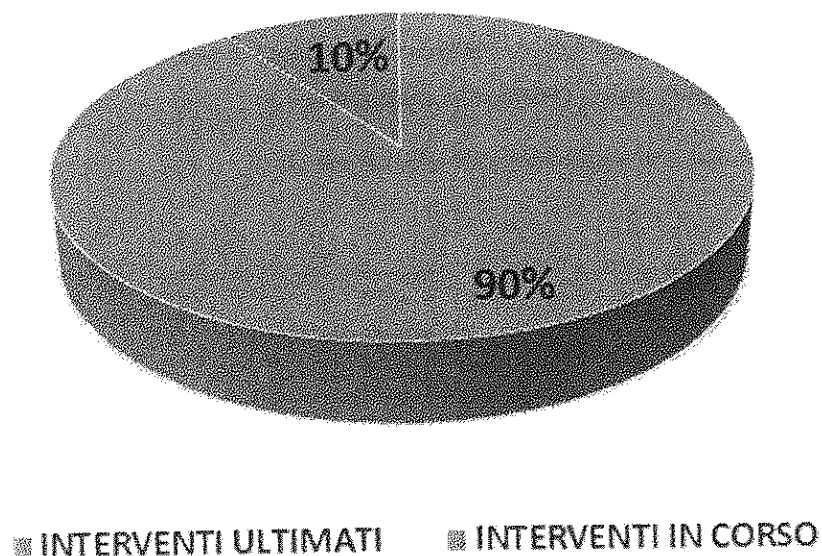
Le nuove opere infrastrutturali concluse nel corso dell'esercizio 2017

Significativa la massa di opere che ha visto la conclusione nel corso del 2017, sia relative alla realizzazione dei Piani Triennali Regionali che afferenti alla manutenzione programmata. Relativamente alle nuove opere infrastrutturali, nel corso del 2016 si sono registrate 15 conclusioni ed entrate in esercizio di nuovi interventi infrastrutturali realizzati dalla società (per complessivi 133 milioni di euro) e nel corso del 2017 se ne sono registrate ulteriori 7 per un ammontare di oltre 134 milioni di euro.

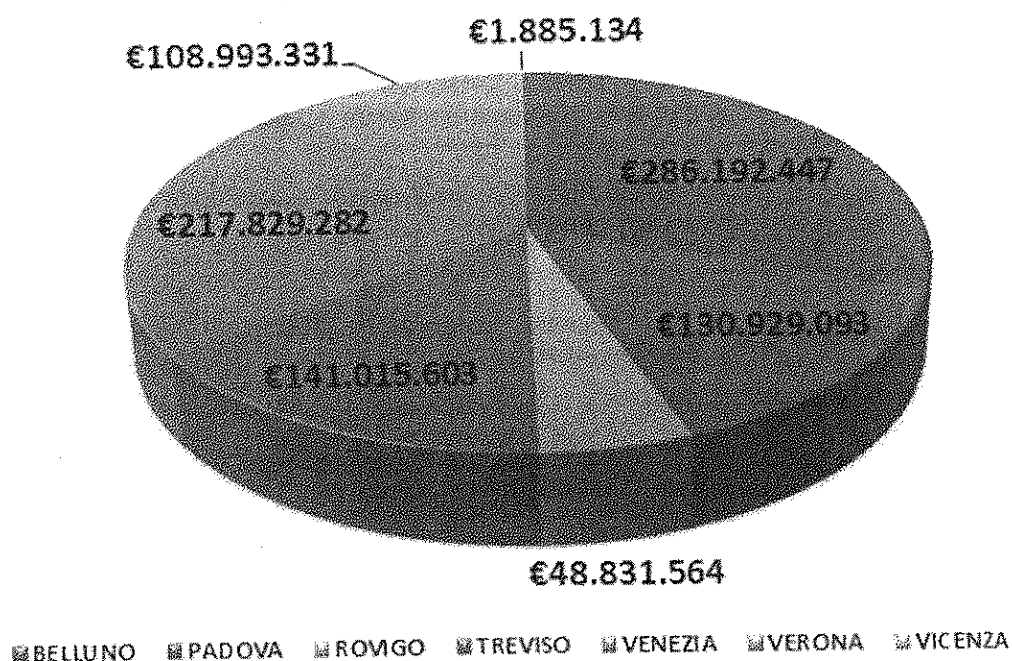
Segue tabella di dettaglio che elenca gli interventi ultimati nel 2017.

PROVINCIA	NUM. INT	DENOMINAZIONE	IMPORTO DI PROGETTO
PADOVA	113SP89	Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione dei lavori di una bretella stradale tra la SR47 di Altichiero e la SP89 dei Colli	€ 20.639.504,92
PADOVA	113SV	Trifoglio Boston / SR.47 - Lavori di realizzazione di uno svincolo a livelli separati per la interconnessione con le bretelle per la SP.89 e la SP.2	€ 10.300.000,00
TREVISO	CPASS/4	Int.35 Collegamento SP63-SP67 a Casale sul Sile	€ 23.570.000,00
VENEZIA	61 S1	Nuovo assetto viario di S. Giuliano in Comune di Venezia - Stralcio funzionale in variante per il collegamento tramviario tra Mestre e Venezia	€ 11.739.497,90
VENEZIA	377	Collegamento tra SS 14 e il casello autostradale di S.Stino di Livenza (LD 9)	€ 21.531.000,00
VENEZIA	CPASS/1	Int.1 - "Variante Roncoduro SR11" - Int.4 "Collegamento Oriago - SR11"	€ 27.100.000,00
VENEZIA	CPASS/6	Int.42 Circonvall. Sud di Quarto d'Altino / Int.43 Circonvall. Est di Quarto d'Altino	€ 19.500.000,00
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO			€ 134.380.002,82

Raffronto percentuale interventi ultimati e in corso rispetto al totale appalto per nuove opere



Interventi appaltati per Provincia al 31/03/2018



Segue una descrizione analitica per Provincia dello stato dell'arte delle attività poste in essere dalla società per quanto attiene alla progettazione e realizzazione delle nuove opere infrastrutturali previste nei Piani Triennali Regionali 2002-2004, 2006-2008, 2009-2011 e 2009-2011 Integrativo.

PROVINCIA DI BELLUNO

Piano Triennale Regionale 2002-2004

La Regione del Veneto, nella redazione del Piano Triennale Regionale 2002-2004, ha tenuto in grande considerazione la realtà del bellunese e ciò per la particolare morfologia del territorio da cui derivano carenze dimensionali e funzionali per quanto riguarda la rete stradale di riferimento.

Gli interventi più importanti sono costituiti da nuove opere che aumentano la sicurezza di tratti stradali sottoposti a rischi geologici di varia natura.

All'interno di questa casistica, assumono particolare importanza le opere attivate per la messa in sicurezza della S.R. 203 "Agordina", dove sono già stati completati gli interventi di messa in sicurezza dalla caduta massi di vari tratti stradali, quello di realizzazione della galleria di Listolade, la messa in sicurezza idrogeologica in località "Le Campe", la galleria paramassi di Ponte del Cristo e l'adeguamento e razionalizzazione dell'incrocio in località Mas di Sedico, mentre sono in fase di esecuzione i lavori del primo stralcio in variante tra Belluno e Mas, più in particolare la viabilità di accesso nuova caserma Vigili dei Fuoco di Belluno, inserito nel programma annuale esecuzione lavori 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/11/2012.

Importanti interventi sono stati realizzati anche sulla S.R. 50 "del Grappa e del Passo Rolle", in particolare sono già stati completati il risanamento della galleria di Pedesalto, i lavori di adeguamento dell'incrocio con la comunale per Frassené ed Agana in comune di Fonzaso, i lavori relativi ai risanamenti delle gallerie naturali di Pulz e Val Rosna e i lavori per l'ammodernamento del tratto stradale in località Moline, con la costruzione di una galleria della lunghezza di circa 600 metri.

Lungo la S.R. 355 per Sappada sono di particolare rilevanza gli interventi ultimati per la revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica di un tratto di quasi 10 chilometri e l'allargamento del ponte sul Rio Rin, nonché la realizzazione della galleria paramassi in località Salafossa.

Altro intervento rilevante di ammodernamento della rete stradale già completato è il collegamento in nuova sede tra Sedico e Trichiana, sulla S.P. 635, per oltre 16 milioni di euro.

Di rilievo sono poi gli interventi completati di realizzazione della variante di Santa Maria di Quero sulla S.R. 348 "Feltrina" e quello di realizzazione della rotatoria di Fener.

Risulta ultimato anche l'intervento di realizzazione del ponte sul torrente Rudavoi in comune di Cortina d'Ampezzo lungo la S.R. 48.

Altre opere di minore rilevanza sono state completate lungo le S.P. 563, S.P. 473, S.P. 422.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Risultano ultimati sostanzialmente tutti gli interventi ad eccezione dell'intervento di costruzione della galleria naturale ed adeguamento piano viabile lungo la SR 50 in Comune di Lamon, unito ad un intervento del PTR 2009-2011.

In particolare lungo la S.R. 203 "Agordina" l'intervento per la realizzazione della variante di Agordo (1° stralcio), lungo la S.R. 50 "del Grappa e del Passo Rolle per l'adeguamento dell'innesto tra la S.R. 50 e la S.P. 19 per Lamon, lungo la S.R. 348 i lavori principali di due interventi relativi al collegamento tra la variante della S.S. 50 e la S.R. 348 in località Anzù del comune di Feltre ed all'adeguamento e messa in sicurezza curve pericolose San Vittore e Corona, lungo la S.P. 251 l'intervento di adeguamento geometrico e messa in sicurezza - 1° lotto 1° stralcio, in comune di Arsiè gli interventi relativi al collegamento con la valle di Carazzagno ed il ponte sul Lago del Corlo, lungo la S.P. 346 l'intervento di sistemazione dell'accesso stradale e ciclopeditonale Canale d'Agordo e messa in sicurezza dell'incrocio, lungo la S.P. 347 i lavori di sistemazione ed adeguamento della S.P. 347 a Dont in comune di Forno di Zoldo e l'intervento di completamento della pista ciclabile "la lunga via delle Dolomiti" nei comuni di Borca e Vodo di Cadore.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Risultano ultimati i seguenti interventi:

- Adeguamento geometrico e messa in sicurezza S.P. 251 – Tratto A nei pressi dell'abitato di Igne;
- S.P. 635 - Adeguamento viabilità Ponte T. Pedalca in comune di Trichiana;
- Passante Col Cavalier S.P. 1 in comune di Belluno;
- Opere di presidio idrogeologico per l'apertura al traffico della SP 465 "della Forcella di Lavardet" in comune di S. Stefano di Cadore (int. 412);
- S.R. 48 - Sistemazione di irregolarità del piano viabile fra i comuni di Auronzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo;
- S.P. 422 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile per 12 km nei comuni di Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago - 1° Lotto;
- S.R. 348 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile nei comuni di Feltre e Quero - 1° Lotto.

In considerazione dell'attuale momentanea criticità della fase di trasferimento dei finanziamenti regionali necessari per l'esecuzione delle opere i seguenti interventi risultano a progetto completato ma a procedura di appalto non ancora avviata:

- S.R. 50 - Costruzione galleria naturale ed adeguamento p.v. in comune di Lamon;
- S.P. 347 - Adeguamento geometrico e messa in sicurezza tratto Chiesa-Gavaz in comune di Zoldo Alto 1° Lotto;
- S.P. 347 - Adeguamento e messa in sicurezza lungo la direttrice Agordo-Fiera di Primiero nei comuni di

Gosaldo e Voltago;

- S.R. 204 - Adeguamento geometrico e funzionale tracciato in comune di Belluno - 1° Lotto;
- S.P. 251 - Adeguamento geometrico e messa in sicurezza SP251 dal km 106+000 al km 118+000 - 1° lotto 2° stralcio in comune di Longarone - Tratto B;
- S.P. 465 - Intervento di miglioramento viabilità nei comuni di Santo Stefano di Cadore e Vigo di Cadore - 1° Stralcio (int. 409).

Risultano inoltre attivati ed in parte già conclusi alcuni interventi previsti nell'ambito del PTR 2009-2011 riguardanti la rete stradale provinciale storica (ovvero non ex Anas).

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Risulta in corso di realizzazione il seguente intervento:

- SR 203 - Variante di Agordo - opere di completamento 1° stralcio comuni di Agordo e Taibon Agordino, (int. 802). Si tratta di un'integrazione di finanziamento per il completamento dell'intervento già previsto nel PTR 201. L'intervento è stato inserito nel programma annuale esecuzione lavori 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/11/2012.

Risultano ultimati i seguenti interventi:

- Sistemazioni viarie in Comune di Arsiè sulla SP 38 - 1° stralcio;
- Allargamento e sistemazione della SP 40 - 3° stralcio;
- Realizzazione di passerella pedonale tra gli abitati di Candide e Dosoledo a Comelico Superiore;
- Realizzazione di una rotatoria sulla SP 1 in Comune di Limana.

Il piano triennale integrativo 2009/2011 prevede inoltre le seguenti opere in priorità :

- SP 635 - Ponte di San Felice - opere di completamento e risanamento comuni di Sedico e Trichiana, (int. 801), € 1.000.000,00;
- SP 347 - Interventi di adeguamento e messa in sicurezza tra km 39+800 e km 48+800 nei comuni di La Valle Agordina e Zoldo Alto - 1° stralcio, (int. 803), € 2.000.000,00, (progetto preliminare);
- SR 348 - Lavori di adeguamento nel comune di Feltre e Quero (int. 805). Si tratta di uno stralcio di complessivi € 2.500.000,00 dell'intervento già previsto nel PTR 257;

- Miglioramento innesto SP 532 con SR 48 in comune di Auronzo di Cadore (int. 806). Si tratta del finanziamento per € 3.500.000,00 dell'intervento già previsto nel PTR 251;
- SP 1 – Intervento di miglioramento della sicurezza della circolazione stradale nel tratto tra la progressiva 18+300 e 18+800 in comune di Trichiana (int. 807), € 400.000,00 (nessun livello di progettazione).

Altri interventi finanziati

A seguito dell'inizio del programma di finanziamento sull'ex fondo perequativo ODI tra Governo, Lombardia, Veneto, Province Autonome di Bolzano e Trento, Veneto Strade Spa ha avviato:

- Intervento di miglioramento del collegamento stradale fra le Province di Trento e Belluno lungo la S.P. 347 "del Passo Cereda e Passo Duran" per un importo complessivo pari ad € 4.980.000,00 finanziato ODI per € 2.480.000,00 (capofila Comune di Gosaldo); progetto completato.

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori e riporta, nel caso degli interventi non ancora ultimati, il presunto anno di conclusione.

Elenco interventi appaltati in provincia di Belluno

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
001	Intervento di difesa della SR. 203 Agordina tra i Comuni di Taibon Agordino e Cencenighe Agordino	€ 28.323.567,81	Ultimato
004_1	Revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica dal Km 31+700 al Km 42+500 - 1 lotto	€ 4.273.898,82	Ultimato
004_2	Revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica dal Km 31+700 al Km 42+500 - 2 lotto	€ 3.989.891,96	Ultimato
005	Risanamento galleria naturale Pedesalto compresa tra il Km 49+450 e il Km 50+279	€ 7.729.246,46	Ultimato
006_007	Risanamento gallerie naturali - Galleria Pulz	€ 12.989.800,76	Ultimato
008	Progetto definitivo per il collegamento viario tra i Comuni di Sedico e Trichiana	€ 16.000.000,00	Ultimato
026	Caprile - Bivio Salesei Lavori urgenti per l'allargamento del tratto di statale compreso tra le progressive Km 0+123 e Km 0+343	€ 276.150,88	Ultimato
027	Perizia dei lavori di sistemazione del bivio tra la SR. 473 e la SP. 29 di col falcon in località Cros del Comune di Sovramonte	€ 362.681,65	Ultimato
028	Perizia dei lavori per la messa in sicurezza del piano viabile dalla caduta massi in corrispondenza del tratto dal Km. 45+130 al Km. 45+370	€ 421.480,16	Ultimato
029	Messa in sicurezza del piano viabile dalla caduta massi in corrispondenza del Km 60+900	€ 195.450,26	Ultimato

034	Realizzazione intervento SR. 50 - Belluno - Mas - 1° stralcio	€ 10.329.137,98	2018
036	Intervento di rettifica e sistemazione della SR. 50 tra le progressive Km 55 e Km 57 in località Moline	€ 20.350.000,00	Ultimato
040	Adeguamento della statale con razionalizzazione dell'incrocio in località Mas di Sedico	€ 901.590,26	Ultimato
055	Ponte sul torrente Rudavoi in Comune di Cortina d'Ampezzo	€ 8.648.112,09	Ultimato
063_1	Predisposizione barriere paramassi fra Alleghe e Masarè, bivio Rucavà per S.Colle Lucia	€ 998.252,94	Ultimato
063_2	Predisposizione barriere paramassi fra Alleghe e Masarè, bivio Rucavà per S.Colle Lucia - 2° Lotto	€ 917.252,60	Ultimato
064_1	Galleria in località Ponte del Cristo - 1° lotto	€ 1.650.000,00	Ultimato
064_2	Galleria in località Ponte del Cristo - 2° lotto	€ 6.467.500,00	Ultimato
065	Sistemazione e rifacimento tombotti in località Le Campe e altre località	€ 3.703.586,53	Ultimato
087	Allargamento ponte sul Rio Rin in comune di S. Pietro di Cadore	€ 202.695,75	Ultimato
108	Galleria tra Listolade e Cencenighe - sistemazione ambientale del versante	€ 645.571,12	Ultimato
133_1	Variante di S.Maria di Quero-sistemazione svincolo a raso - 1° lotto : adeguamento tra il km 42+200 ed il km 42+700	€ 1.571.854,38	Ultimato
133_2	Variante di S.Maria di Quero-sistemazione svincolo a raso - 2° lotto : ammodernamento intersezione a Fener	€ 2.335.229,58	Ultimato
134	Sistemazione incrocio a raso con SR.422 dir in località Bastia di Puos d'Alpago	€ 528.730,92	Ultimato
140	Adeguamento funzionale Ponte Valturcana e Ponte Costella	€ 685.767,25	Ultimato
165	Interventi di adeguamento geometrico e stabilizzazione del versante al km 15 circa	€ 386.054,95	Ultimato
169	Lavori di adeguamento dell'incrocio con la comunale che collega il capoluogo Fonzaso con le frazioni di Frassenè ed Agana	€ 650.603,51	Ultimato
186	Intervento di adeguamento impiantistico galleria delle Anime (1° stralcio impianto di ventilazione, 2 stralcio impianto di illuminazione)	€ 2.552.113,28	Ultimato
201 (53)	SR 203 - Variante di Agordo. 1° stralcio. Da Agordo centro a Taibon	€ 25.000.000,00	Ultimato
202_203	Collegamento tra la variante della SS 50 e SR 348 Feltre loc. Anzù	€ 8.250.000,00	Ultimato
205	Adeguamento geometrico e messa sicurezza SP 251 Longarone-1° lotto 1° stralcio	€ 4.500.000,00	Ultimato
206	Adeguamento innesto SR 50 con SP 19 Lamon	€ 1.200.000,00	Ultimato
266	Realizzazione ponte sul Lago del Corlo e collegamento con la valle di Carazzagno (Comune di Arsiè)	€ 2.400.000,00	Ultimato

267	Sistemazione accesso stradale e ciclopedonale Canale d'Agordo e messa in sicurezza incrocio con SP 346	€ 772.749,30	Ultimato
268	Completamento pista ciclabile lungo la via delle Dolomiti comuni di Borca di Cadore e Vodo di Cadore	€ 2.700.000,00	Ultimato
269	Sistemazione ed adeguamento SP 347 Dont in comune Forno di Zoldo	€ 859.877,83	Ultimato
401_381	Passante Col Cavalier SP 1 in comune di Belluno	€ 63.000.000,00	Ultimati lavori principali
402_1	Adeguamento geometrico e messa in sicurezza SP 251 dal km 106+000 al km 118+000 - 1° lotto 2° stralcio in comune di Longarone	€ 1.700.000,00	Ultimato
404	SP 635 - Adeguamento viabilità Ponte T. Padalca in comune di Trichiana	€ 1.250.000,00	Ultimato
407	SR 48 - Sistemazione di irregolarità del piano viabile fra i comuni di Auronzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo	€ 818.941,11	Ultimato
408	SP 422 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile tra il km 5+000 e il km 17+000 comuni di Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago - 1° Lotto	€ 951.254,66	Ultimato
410	SR 348 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile tra le progressive km 44+000 e km 51+500 comuni di Feltre e Quero - 1° Lotto	€ 838.563,49	Ultimato
412	Opere di presidio idrogeologico per l'apertura al traffico della SP 645 della Forcella di Lavardet in comune di S. Stefano di Cadore	€ 1.000.000,00	Ultimato
802	SR 203 - Variante di Agordo - opere di completamento 1° stralcio comuni di Agordo e Taibon Agordino	€ 6.000.000,00	2018
808	Sistemazioni viarie in Comune di Arsiè sulla SP 38 di Col Perer e sulla strada comunale di Cima Campo - 1° stralcio (LD 2004)	€ 1.452.122,49	Ultimato
809	Allargamento e sistemazione della SP 40 della Val Senaiga - 3° stralcio (LD 2003)	€ 3.000.000,00	Ultimato
810	Realizzazione di passerella pedonale tra gli abitati di Candide e Dosoleto/Sacco in territorio di Comelico Superiore (LD 3002)	€ 1.532.851,95	Ultimato
811	Realizzazione di una rotatoria sulla SP 1 in comune di Limana	€ 445.000,00	Ultimato
BL601	SP 2 - Variante di Piz e Gron in comune di Sospirolo	€ 6.200.000,00	Ultimato
BL602	SP 2 - Miglioramento intersezione con SS 50 in località Gravazze e collegamento ciclabile con Ponte di Bribano in comune di S. Giustina	€ 500.000,00	Ultimato
BL603	SP 28 - Ricostruzione muri e consolidamento cedimenti piano stradale - 1° Stralcio nei comuni di Tambre, Puos e Farra d'Alpago	€ 400.000,00	Ultimato
BL604	SP 30 - Rigenerazione del piano viabile e rifacimento opere di sostegno - 1° stralcio nei comuni di S. Stefano e S. Pietro di Cadore	€ 400.000,00	Ultimato
BL606	SP 12 - Ricostruzione muri e banchettoni nei comuni di Fonzaso e Pedavena	€ 300.000,00	Ultimato
BL607	SP 3 - Ricostruzione e consolidamento muro metallico di sostegno e consolidamento corpo stradale tra la progressiva km 0+480 e la	€ 800.000,00	Ultimato

	progressiva 0+670 nei comune di Rivamonte Agordino		
BL608	SP 4 - Ricostruzione muri e consolidamento cedimento piano stradale dalla progressiva 3+400 alla progressiva 4+900 dalla progressiva 5+900 alla progressiva 6+400 - 1° Stralcio nei comuni di Ponte nelle Alpi e Pieve d'Alpago	€ 500.000,00	Ultimato
BL612	SP 5 - Risanamento e adeguamento piano viabile nel comune di Chies d'Alpago	€ 300.000,00	Ultimato
BL615	SP 2 - Allargamento sede stradale località Tiser nel comune di Gosaldo	€ 300.000,00	Ultimato
BL616	SP 20 - Allargamento sede stradale in comune di Selva di Cadore	€ 350.000,00	Ultimato
A28_1C	Miglioramento della viabilità nel tratto dal Km 30+300 al km 30+600 in corrispondenza della traversa sul fiume Piave in località Busche in comune di Cesiomaggiore	€ 2.984.864,32	Ultimato
A28_1D	SP 1- Variante agli abitati di Bardies e Lentiai tra le progressive km 25+700 e km 28+400 ricadenti nei comuni di Mel e Lentiai	€ 7.400.000,00	Ultimato
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 286.192.447,05			

PROVINCIA DI PADOVA

Piano Triennale Regionale 2002-2004

L'opera più importante, già completata e funzionante, riguarda il secondo lotto della nuova S.R. 307 "Del Santo" da San Michele delle Badesse a Loreggia. Si tratta di un intervento di grande rilevanza viabilistica nonché economica, di oltre 64 milioni di euro, costituito dalla realizzazione in nuova sede di una strada a due corsie completamente svincolata, della lunghezza di circa 10 km, oggi, a lavori ultimati, è il nuovo collegamento Padova – Castelfranco Veneto.

Sull'attuale sede della S.R. 307, sono stati realizzati anche alcuni interventi di miglioria, tra cui:

- la realizzazione di un allargamento stradale dell'attuale sede della S.R. 307 "Del Santo" nel centro abitato di Camposampiero, con inserimento di un marciapiede parzialmente a sbalzo indispensabile per cicli e pedoni. L'opera è già completata e funzionante;
- l'allargamento del ponte sul Muson dei Sassi a Cadoneghe, con la realizzazione di un ponte stabile affiancato, funzionale al futuro collegamento tramviario Padova-Cadoneghe. Le opere sono state completate e sono in esercizio.

Tra le opere progettate, riguardanti la S.R. 307, si ricorda la sostituzione del ponte sul Muson dei Sassi in comune di Loreggia, per la messa in sicurezza idraulica (è disponibile la progettazione esecutiva).

Sulla S.R. 245 "Castellana", in comune di Trebaseleghe, sono stati completati i lavori di adeguamento della sede stradale, comprendenti la costruzione di una pista ciclabile in affiancamento.

La S.R. 53 "Postumia", in corrispondenza dell'intersezione con la S.S. 47 "Della Valsugana" (via Borgo Bassano) a Cittadella, è stata interessata dalla realizzazione di uno svincolo a livelli separati. L'opera è stata realizzata ed ha risolto un annoso "punto nero" della viabilità regionale.

Tra le opere importanti, Veneto Strade Spa ha completato un complesso di interventi per collegare la S.R. 47 "di Altichiero" (tangenziale ovest di Padova) con i comuni di Selvazzano ed Abano per un importo di progetto complessivo di oltre 43 milioni di euro.

Il primo di questi interventi consiste in uno svincolo a quadrifoglio funzionale ai collegamenti per Abano e Selvazzano alla S.R. 47. Il secondo intervento riguarda la bretella stradale che collega la tangenziale ovest di Padova, all'altezza della curva Boston, con la S.P. 89 "Dei Colli" nel comune di Selvazzano Dentro. Il terzo intervento consiste nella bretella stradale per Abano Terme.

L'intero complesso di interventi è stato realizzato ed è aperto al traffico.

La S.R. n.11 "Padana Superiore" è stata interessata dalla realizzazione di uno svincolo a rotatoria in località Busa di Vigonza, oggi ultimato e funzionante.

Sono in corso di progettazione (è disponibile la progettazione definitiva) le opere riguardanti l'adeguamento dell'intersezione a raso Tra la S.S. 47 "Valsugana" con la S.P. n.27 in comune di San Giorgio in Bosco e sistemazione in sede della stessa, compreso il nuovo ponte sul fiume Brenta.

Il PTR 2002-2004 comprende anche, tra le opere in inseribilità, l'intervento di nuova S.R.10 da Palugana, in comune di Carceri, sino al confine con la provincia di Verona. La Regione ha assunto la diretta gestione dell'intervento, dopo che Veneto Strade Spa aveva portato a compimento la procedura di V.I.A. .

Piano Triennale Regionale 2006-2008

È disponibile la progettazione esecutiva delle seguenti opere:

- Primo lotto della circonvallazione Sud-Est di Cittadella;
- Collegamento tra S.R. 104 e casello autostradale sulla A13 di Monselice;
- Sistemazione incrocio sulla S.R. 104 in comune di Correzzola;

La progettazione definitiva della Tangenziale Piove di Sacco - Primo Lotto, richiede una attività di verifica con esame delle necessità di adeguamento progettuale e procedurale in conseguenza delle novità legislative intervenute successivamente alla redazione, per la ripresa del corrispondente procedimento, con avvio delle relative procedure.

La progettazione della nuova S.R. 10 da Palugana a innesto A31 (1° lotto) e ricollegamento all'attuale S.R. 10, naturale prolungamento della "Variante alla S.R. 10 Este-Monselice" che consentirà l'accesso al nuovo casello dell'autostrada A31 "Valdastico Sud" è in attesa di determinazioni da parte della regione.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

- Nuova tratta S.R. 10 tratta da Palugana al confine provinciale: la progettazione rientra nella gestione diretta della regione;
- Complanare di Monselice - 1° lotto 1° stralcio - tra il casello Autostradale di Monselice e l'innesto con la S.R. 104 (tale opera coincide con un altro intervento del PTR. 06/08), è disponibile la progettazione esecutiva;
- Collegamento tra tangenziale sud di Padova e il casello Padova sud e S.S. 16 Adriatica in comune di Albignasego, per cui è disponibile la progettazione esecutiva;
- Collegamento S.R. 10 - S.P. 91;
- Realizzazione viabilità alternativa alla S.R. 245 in comune di Trebaseleghe (opera completata nel corso del 2016 e funzionante).

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità :

- Miglioramento sicurezza intersezioni lungo SR 53 mediante realizzazione rotatoria in comune di Galliera Veneta (int. 812), €1.100.000,00, (progetto definitivo). I lavori sono in corso di realizzazione;
- Complanare di Monselice 1 lotto 1 stralcio tra il casello di Monselice e l'innesto con la SR 104 (int. 813, coincidente con l'intervento già previsto nel P.T.R. 06/08 e 09/011), (integrazione di finanziamento per € 5.500.000,00), (progetto esecutivo);
- Realizzazione rotatoria lungo la SR 104 tra il KM 6+870 e il KM 6+950 in comune di Tribano, (int. 814, € 800.000,00), livello di progettazione preliminare;
- Intervento di riqualificazione viabilità di interesse regionale SP4 circonvallazione località Cristo di Arzerello comune di Piove di Sacco, (int. 815, € 1.950.000,00), livello di progetto definitivo;
- S.P. 47 – Realizzazione rotatorie in comune di Campo San Martino, (int. 816, € 1.550.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;

- S.P. 47 – Realizzazione rotatorie in comune di San Giorgio in Bosco, (int. 817, € 1.550.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- Nuova Bretella di collegamento da Campretto a Monastiero in comune di San Martino di Lupari – 1° lotto, (int. 818, € 6.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- Realizzazione di una rotatoria tra la SR 47 "Di Altichiero" e la S.P. 70 in comune di Curtarolo (int. 819, € 1.650.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.
- Collegamento tra la S.P. 22 e la SR 53 in circonvallazione della frazione di Onara di Tombolo, livello di progettazione esecutiva, € 6.500.000,00.

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori e riporta, nel caso degli interventi non ancora ultimati, il presunto anno di conclusione.

Elenco interventi appaltati in provincia di Padova

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
003	II° LOTTO - da S.Michele delle Badesse a Resana TV	€ 67.081.917,22	Ultimato
021	Padova - Resana - Adeguamento della sede stradale mediante costruzione di un muro di sostegno e del sovrastante marciapiede fra i km 17+880 e 18+050 - 3° STRALCIO	€ 651.475,19	Ultimato
22	Messa in sicurezza delle vie Tolomei e Ronchi con la realizzazione di una pista ciclabile e una rotatoria (Comune di Loreggia)	€ 1.690.000,00	Ultimato
025	Lavori urgenti di adeguamento della piattaforma stradale nel tratto Trebaseleghe - Piombino Dese	€ 1.711.260,36	Ultimato
050	Delivellamento intersezione SR 53 con via Borgo Bassano in Comune di Cittadella	€ 8.761.680,00	Ultimato
088	Lavori di sistemazione incrocio tra la SR. 515 e la SR. 11 con creazione di svincolo a rotonda in località Busa di Vigonza	€ 731.856,93	Ultimato
090	Lavori di adeguamento funzionale e consolidamento strutturale del ponte sul Fiume Muson dei Sassi al Km 5+320 e sistemazione viabilità di accesso in Comune di Cadoneghe.	€ 1.511.398,01	Ultimato
113_1 SP2	Collegamento fra la SR.47 racc ed SR.250 e bretella di collegamento fra la SR.47 racc ed Abano Terme (SP.89)	€ 14.700.000,00	Ultimato

113_2 SP89	Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione dei lavori di una bretella stradale tra la SR47 di Altichiero e la SP89 dei Colli	€ 20.639.504,92	Ultimato
113_3 SV	Trifoglio Boston / SR.47 - Lavori di realizzazione di uno svincolo a livelli separati per la interconnessione con le bretelle per la SP.89 e la SP.2	€ 10.300.000,00	Ultimato
418	Realizzazione viabilità alternativa alla SR 245 in comune di Trebaseleghe	€ 2.050.000,00	Ultimati lavori principali
812	Miglioramento sicurezza intersezioni lungo SR 53 mediante realizzazione rotatoria in comune di Galliera Veneta	€ 1.100.000,00	Ultimato
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 130.929.092,63			

PROVINCIA DI ROVIGO

Piano Triennale Regionale 2002-2004

In Provincia di Rovigo sono state ultimate le seguenti opere:

- Lavori di completamento della S.R. 6 "Eridania", nel tratto da Melara a Correggioli in provincia di Mantova. Il tracciato ha uno sviluppo di 4 km e si estende nei Comuni di Melara e di Ostiglia, inserendosi nel territorio agricolo a sud di S. Stefano. L'importo dell'intervento è di circa 7 milioni di euro;
- Rettifica ed allargamento della S.P. 18 a partire dalla "Variante del Bornio" fino a Lusia, ultimato;
- Realizzazione dell'incrocio a livelli separati tra la S.S. 16 e la S.R. 443 (viale Tre Martiri) e dal collegamento tra via Porta Adige presso il Censer zona fiera, la S.S. 16 e la S.R. 443 ad est di Rovigo. Si tratta di un complesso di interventi, che ha consentito di risolvere l'annoso problema rappresentato dal semaforo posto all'incrocio tra la Strada Statale 16 (Tangenziale Est di Rovigo) e viale Tre Martiri, oltre a realizzare una strada tangenziale posta a nord della città di Rovigo, funzionale ad eliminare la maggior parte del traffico, soprattutto pesante, dall'attuale strada di accesso all'ospedale. L'importo dell'intervento è di oltre 28 milioni di euro;

È stato ultimato anche il primo stralcio del collegamento tra la S.R. 443 "Di Adria" con le strade comunali affiancate al canale Adigetto, funzionale al collegamento della S.R. 443 con il ponte di Anguillara Veneta;

- Lavori di ammodernamento della S.P. 11 "Calto - Ceneselli", con adeguamento degli incroci tra la S.R.

482 "Altopolesana" e la S.R. 6 "Eridania". Tale tratta stradale è destinata a diventare la futura sede della S.S. 482 "Altopolesana";

Tra le opere realizzate, (a cura del Comune di Occhiobello), è da tenere in considerazione anche la variante alla S.R. 6 a Santa Maria Maddalena.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Sono stati realizzati i lavori riguardanti la sistemazione delle intersezioni sulla S.R. 88 e la viabilità secondaria con la realizzazione di una pista ciclabile presso il centro abitato di Lendinara per un importo totale pari a 1,6 milioni di euro. La S.R. 88, attraversando a nord tutto il centro urbano di Lendinara, è un'arteria di fondamentale importanza per lo scorrimento e l'incanalamento del traffico cittadino ed extraurbano. Accoglie tutto il flusso automobilistico lungo la direttrice Rovigo-Badia Polesine e, nello stesso tratto, sono dislocati gli svincoli principali in direzione nord (verso Cavazzana-Lusia, Ca' Morosini, Sagedo Barbuglio e la zona dell'Adige), e sud (verso Villanova e la Transpolesana). Così pure sono presenti gli accessi per il raggiungimento dei punti nevralgici del centro storico della città e di alcuni dei suoi secolari complessi monumentali. In tale ottica, la costruzione di una pista ciclabile rappresenta un elemento di garanzia di sicurezza per gli spostamenti locali e pure un raccordo in arrivo o in partenza per visitazioni cicloturistiche (in questo senso la vicinanza del fiume Adige e i suggestivi percorsi lungo l'argine e le vaste aree dei contrargini, si offrono come esperienze già radicate da sostenere e incentivare). Il nuovo percorso inoltre va a completare una notevole estensione di tratti di pista ciclopedonale già realizzati od in fase di realizzazione, contribuendo a creare una rete ciclopedonale estremamente funzionale e fruibile sia dai residenti che dai visitatori.

Un altro intervento particolarmente significativo nella Provincia di Rovigo, in fase di progettazione, è il collegamento tra l'ospedale di Trecenta e Ficarolo - Primo Stralcio il cui importo di progetto complessivo è pari a 13 milioni. L'opera, che consente il collegamento tra la S.R. 6 "Eridania" in comune di Ficarolo con la zona dell'ospedale di Trecenta, è divisa in lotti funzionali.

I seguenti interventi sono in corso di progettazione:

- Tangenziale di Adria - Primo Stralcio (è disponibile il progetto preliminare);
- Lavori di ammodernamento S.R. 482 dal Km. 41+000 al Km. 44+000 (è disponibile il progetto definitivo);
- Tangenziale Ovest di Rovigo è stata accertata la necessità di espletare la procedurale valutazione di impatto ambientale, è disponibile il progetto preliminare;
- Sistemazione incrocio S.R. 6 e S.R. 482 in comune di Castelmassa (è disponibile il progetto definitivo);
- Adeguamento del ponte sulla fossa Maestra, a servizio della S.R. 482 in comune di Baruchella (è disponibile il progetto esecutivo);

- Realizzazione rotatoria incrocio sulla S.P. 12 a Stienta, l'opera è stata appaltata ed è in corso di realizzazione, con completamento previsto entro il 2018.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

Sono stati completati i lavori riguardanti il Collegamento della S.R. 443 "Di Adria" con via Calatafimi a Villadose con ammodernamento di Via Serafino Zennaro;

- Collegamento ospedale di Trecenta - Ficarolo 2° stralcio (è disponibile il progetto definitivo);
- Collegamento S.P. 60 con S.R. 6 in comune di Occhiobello (è disponibile il progetto definitivo);
- Collegamento S.R. 443 - S.R. 104 tratto San Martino di Venezze / Gavello 1° stralcio (l'opera è in carico alla provincia di Rovigo, è disponibile uno studio di fattibilità);
- Adeguamento funzionale S.P. 9. (è disponibile il progetto esecutivo).

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità :

- Completamento della tangenziale nord e della tangenziale ovest Rovigo. Per quanto riguarda il completamento della tangenziale nord di Rovigo, si è provveduto a redigere la progettazione definitiva (in variante rispetto alle originarie previsioni progettuali, a sud del Canale Ceresolo), ma dopo l'imposizione di un vincolo culturale sull'area del Parco Langher a Rovigo, l'opera è tutt'ora in corso di riprogettazione (progettazione preliminare) secondo un tracciato concordato con il comune di Rovigo.

Per la tangenziale Ovest di Rovigo è prevista un'integrazione di finanziamento rispetto a quanto già previsto nel PTR. 2006/2008 (int. 219).

- Completamento rotatorie sulla SR. 6 in comune di Stienta (int. 821, € 1.000.000,00), si tratta di un'integrazione di finanziamento dell'intervento già previsto nel PTR 06/08 al n. 215.

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori .

Elenco interventi appaltati in provincia di Rovigo

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
012	Variante al tratto tra Ceneselli e Castelmassa con riqualificazione della SP.11 e della SP.47	€ 5.232.000,00	Ultimato
035	3° STRALCIO - 2° LOTTO: dalla SP. 10 a Correggioli	€ 7.047.735,78	Ultimato
075_1	Incrocio tra la SR. 16, Viale Tre Martiri e la SR. 443 presso l'ospedale di Rovigo.	€ 28.636.361,00	Ultimato
187	Completamento del collegamento lungo la direttrice Luisa-Occhiobello (1° lotto-2° stralcio)	€ 1.514.785,02	Ultimato
189_1	Collegamento tra la SS. 443 in Provincia di Rovigo e la Provincia di Padova in direzione della SP. 104 - Ammodernamento del tratto fra la SS. 443 Rovigo-Adria ed il ponte sull'Adige ad Anguillara Veneta, con raccordo alla SS. 16 Adriatica - 1° LOTTO	€ 1.700.000,00	Ultimato
215_1 (821)	Realizzazione rotatoria sulla S.R. 6 a Stienta	€ 849.834,37	2018
283	Sistemazioni intersezioni SR 88 e viabilità secondaria con realizzazione pista ciclabile (LD n. 35) in comune di Lendinara	€ 1.650.848,00	Ultimato
421_2	Collegamento SR 443 con via Calatafimi a Villadose (1S1L)-3^ fase PTR 189 (via Zennaro)	€ 2.200.000,00	Ultimato
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 48.831.564,17			

PROVINCIA DI TREVISO

Piano Triennale Regionale 2002-2004

Tra le opere più significative, è stato redatto il progetto preliminare del IV lotto della Tangenziale di Treviso, di collegamento della S.R. 53 "Postumia" alla S.R. 248 "Feltrina" per un valore di progetto di € 53.632.000, di cui è stata conclusa con alcune prescrizioni la Conferenza di Servizi convocata da Veneto Strade Spa.

Sono stati realizzati i seguenti interventi:

- il viadotto di scavalco denominato "di Silea";
- i lavori riguardanti l'intersezione tra la S.R. 53 e la S.R. 515 Noalese;
- lavori principali di realizzazione del viadotto di scavalco denominato "Dell'Ospedale" e viabilità di innesto alla tangenziale di Treviso.

Si tratta di un complesso di opere di rilevante impegno economico, tendenti a fluidificare il traffico sulla Tangenziale di Treviso. Sono previsti tutti gli accorgimenti per la riduzione dell'impatto acustico e per il miglior inserimento ambientale.

Sempre sulla S.R. 53 "Postumia", sono da citare i seguenti interventi:

- in comune di Castelfranco Veneto, sono state completate le opere di adeguamento dell'intersezione tra la S.R. 53 e la S.R. 245 "Castellana";
- in comune di Motta di Livenza, sono state completate le opere di adeguamento della S.R. 53 - primo stralcio, nel centro abitato di Motta di Livenza.

Sono stati ultimati i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della S.R. 245 "Castellana" nel Comune di Resana. La sede stradale è stata allargata fino a 10,50 m, sono state create banchine laterali per rendere perfettamente agibile tanto il traffico veicolare quanto quello ciclabile e pedonale.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Sono stati conclusi importanti opere, quali:

- I lavori riguardanti la variante alla S.R. 245 (Castellana) nel tratto da Resana a Castelfranco Veneto. Tale tratta stradale è la naturale prosecuzione della nuova regionale "Del Santo" già realizzata in provincia di Padova. L'intervento assume un ruolo strategico nel connettere fra loro un insieme di vecchie e nuove tratte stradali che in precedenza vedevano nel "nodo" di Resana il loro punto di massima strozzatura. Si connettono infatti fra loro la nuova S.R. 308 dal suo punto di confluenza con il vecchio tracciato della S.R. 307 "del Santo" (a nord del centro di Loreggia) con il tratto della S.R. 245 che con il suo nuovo tracciato

funge da tangenziale di Castelfranco, nei pressi della località Ca' Giacomelli. Si è ottenuto il risultato di sgravare il centro abitato di Resana di gran parte del traffico di attraversamento lungo la direttrice Padova-Castelfranco e di porre le premesse, con un futuro collegamento fra la nuova S.R. 308 ed una nuova S.R. 245, liberando così dal traffico di attraversamento molti e popolosi centri abitati tra cui Trebaseleghe, Piombino, Loreggia, Resana, Castelfranco.

- I lavori riguardanti l'adeguamento della S.R. 348 "Feltrina" tra Crocetta del Montello e Cornuda. Sono state costruite due rotatorie alla "francese", con precedenza quindi ai veicoli che percorrono le rotatorie stesse, una per l'accesso al centro di Cornuda ed alla relativa zona industriale e commerciale, l'altra per risolvere l'incrocio tra due strade regionali e la viabilità della nuova zona industriale di Crocetta del Montello.
- I lavori principali relativi alla rotatoria di via Crozzole, sulla S.R. 348 in comune di Montebelluna. L'intervento si colloca nell'ambito di una più articolata azione per la risoluzione della situazione di assoluta criticità di alcune intersezioni lungo la S.R. 348 "Feltrina" e la realizzazione di una nuova rotatoria che si sviluppa prevalentemente nell'area agricola compresa fra via Feltrina Sud (direzione Pilastroni) e via Crozzole: ha come scopo la messa in sicurezza delle intersezioni di via Crozzole, San Vigilio e Feltrina con la S.R. 348, teatro di numerosi incidenti stradali anche mortali. L'intervento prevede inoltre la realizzazione di una pista ciclabile per mettere in comunicazione via San Vigilio con via Feltrino Vecchia e quindi il centro di Biadene con Montebelluna, tramite un sottopasso da realizzarsi al di sotto del piano viabile della S.R. 348.
- La costruzione di una rotatoria all'intersezione tra la S.R. 667 con via Castelfranco in comune di Caerano San Marco.
- E' in fase di realizzazione la sistemazione degli incroci sulla S.P. 667 in comune di Altivole.

Sono in corso di progettazione i seguenti interventi:

- tangenziale di Montebelluna - primo stralcio. Per questo intervento è stata predisposta la progettazione preliminare e lo studio di impatto ambientale. La progettazione definitiva è stata sospesa per la necessità di valutare alcune richieste dei comuni interessati.
- ulteriore finanziamento del prolungamento della S.R. 53 "Postumia", tangenziale di Treviso IV lotto fino alla S.R. 348 "Feltrina" e viadotto di Silea in corrispondenza del casello A27. Per questo intervento è ultimata la progettazione preliminare, conclusa con alcune prescrizioni la Conferenza di Servizi convocata

da Veneto Strade Spa;

- variante SR 53 a Ponte di Piave di cui è stato redatto lo studio di fattibilità che ha ottenuto pareri favorevoli con prescrizioni per il proseguimento della fase progettuale.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

- Tangenziale di Treviso IV lotto S.R. 53 - S.R. 348 e viadotto Silea in corrispondenza A27: si tratta di integrazione dell'importo dell'intervento già programmato con PTR 2002-2004, di cui è stato redatto il progetto preliminare del IV lotto della Tangenziale di Treviso, e di cui è stata conclusa la Conferenza di Servizi convocata da Veneto Strade Spa, come anzidetto;
- Messa in sicurezza dell'intersezione della S.P. 21 "di Altivole" e la S.P. 667 "di Caerano" mediante la realizzazione di una rotatoria;
- Variante alla S.P. 19 in comune di Veduggio;
- Variante alla S.R. 53 Postumia comune di Oderzo. Finanziamento relativo alla sola progettazione;
- S.R. 248 sistemazione incroci con realizzazione rotatorie in comune di San Zenone degli Ezzelini.

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011 prevede le seguenti opere in priorità :

- Completamento della tangenziale di TV SR 53 IV tronco, integrazione del finanziamento, dell'intervento già programmato con PTR 2002-2004 ed integrato con i successivi PTR sulla cui progettazione preliminare è stata conclusa con alcune prescrizioni la Conferenza di Servizi convocata da Veneto Strade Spa;
- Variante alla SR 348 in località Postioma di Paese (int. 823, € 8.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- Lavori messa in sicurezza dello svincolo mediante costruzione di una rotatoria a Vallio di Roncade tra la SP 64 e la SR 89, (int. 824, € 1.500.000,00), disponibile studio di fattibilità;

- Realizzazione rotatoria lungo la SR 53 in comune di Ponte di Piave, (int. 825, € 250.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;

E' stato redatto il Progetto Preliminare dell'intervento "Nuova viabilità di collegamento della destra e sinistra Piave : Ponte sul Piave in Comune di Vidor, che interessa anche i Comuni di Crocetta del Montello, Cornuda e Pederobba" che ha ottenuto pareri favorevoli con prescrizioni per il proseguimento della fase progettuale, che richiede specifica copertura dei costi.

- E' disponibile anche la progettazione preliminare dell'intervento 938 "Realizzazione rotatoria fra la SP 248 e SP 6 ramo sud in comune di Asolo, adeguamenti fra la SP 248 e via Forestuzza e pista ciclopeditoneale".

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori .

Elenco interventi appaltati in provincia di Treviso

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
014	Sistemazione intersezione con la SR. 515 Noalese	€ 16.391.000,00	Ultimato
022_223	Variante del tratto tra Resana e Castelfranco Veneto da Loreggia a Padova	€ 30.900.000,00	Ultimati lavori principali
024	Lavori urgenti di adeguamento dal Km 26+300 al km 28+400 alla tipologia IV ^A CNR 78/80	€ 2.216.591,71	Ultimato
043	Lavori di realizzazione del viadotto di scavalco denominato dell'Ospedale e viabilità di innesto alla T.le di Treviso	€ 15.252.000,00	Ultimato
057_1	Interventi per l'adeguamento di n.4 intersezioni in comune di Castelfranco Veneto - 1° stralcio	€ 2.676.511,06	Ultimato
083	Adeguamento della SR 53 in comune di Motta di Livenza - 1° stralcio opere di completamento centro abitato di Motta di Livenza	€ 1.173.907,39	Ultimato
096	Progetto per la realizzazione del viadotto di scavalco denominato di Silea e viabilità di innesto alla Tangenziale di Treviso.	€ 7.665.892,47	Ultimato
221	SR 348 Feltrina Adeguamento tra Crocetta del Montello e Cornuda (LD 2)	€ 2.363.492,90	Ultimato
222	SR 348 rotonda via Crozzole Montebelluna (LD 6)	€ 1.971.561,57	Ultimato

224	SP 667 Sistemazioni incroci in comune di Altivole	€ 3.100.000,00	Ultimati lavori principali
290	Sistemazione intersezione SP 667 con via Castelfranco in comune Caerano S.Marco	€ 434.645,70	Ultimato
A28/2	INT 1 Viabilità complementare al casello San Vendemiano in Provincia di Treviso	€ 8.400.000,00	Ultimato
A28/4	INT 5-11 Complementare al casello di Sacile Ovest viabilità sud in Comune di Gaiarine	€ 13.000.000,00	Ultimato
CPASS/3	Int. 31 Terraglio Est - 1 stralcio lotto A	€ 11.900.000,00	Ultimati lavori principali
CPASS/4	Int.35 Collegamento SP63-SP67 a Casale sul Sile	€ 23.570.000,00	Ultimato
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 141.015.602,80			

PROVINCIA DI VENEZIA

Piano Triennale Regionale 2002-2004

L'intervento più importante è il nuovo assetto viario del nodo di San Giuliano a Mestre.

Esso consiste nella riorganizzazione e nell'ammodernamento dello svincolo fra la S.R. 11 "Padana Superiore" e la S.S. 14 "della Venezia Giulia", con rifacimento delle rampe di accesso e dell'opera d'arte principale, il viadotto, che sovrappassa la linea ferroviaria Mestre-Venezia ed il canale di San Giuliano. La caratterizzazione ambientale delle aree interessate ha evidenziato importanti inquinamenti dell'area interessata dalle opere, che sono in corso di valutazione.

Intanto, per consentire il completamento della tratta tramviaria Mestre/Venezia, è stato predisposto e completato uno stralcio dei lavori principali. Il valore delle opere in corso di esecuzione è di oltre 11 milioni di euro.

Sono stati completati i lavori del primo stralcio della variante di Noale e Scorzè sulla S.R. 515 Noalese, dalla zona industriale di Noale, fino alla S.P. 38 Mestrina. Tale intervento, è strategico per un territorio che presenta elevatissimi livelli di congestione viaria e costituisce una variante al centro abitato di Noale a tutto vantaggio della fluidità del traffico e della salubrità dell'aria.

Di grande significato è anche il completamento dei lavori principali del raccordo tra la S.R. 43 del Mare e la S.P. 42 Jesolana, per oltre 13,5 milioni di euro, che si inserisce in una ottica di potenziamento delle infrastrutture viarie di collegamento con i poli turistici della costa nord orientale della regione.

Sono stati completati i lavori di delivellamento delle intersezioni tra la S.R. 14 "Di Mestre" con via San Donà e via Orlanda, per un importo di spesa di circa 32 milioni di Euro.

Sempre sulla S.R. 14 sono stati completati i lavori di adeguamento dell'intersezione di via Pasqualigo il cui costo complessivo di progetto ammonta ad oltre 1 milione di euro.

Altri interventi completati sono:

- La S.R. 53 "Postumia" tra Annone Veneto e Pramaggiore;
- La S.R. 53 "Postumia" in comune di Portogruaro. Il progetto esecutivo per l'adeguamento della S.R. 53 "Postumia" costituisce il quarto stralcio del più generale processo di riqualificazione ed ammodernamento della strada regionale. Il tratto in oggetto è già stato interessato, negli anni scorsi, da parziali opere di ampliamento: con quelle realizzate si completano i lavori sull'intera tratta da Portogruaro a Pramaggiore, attraverso l'allargamento della carreggiata stradale e la riqualificazione di una serie di incroci stradali e la realizzazione di un primo tratto di pista ciclabile, di competenza del Comune di Pramaggiore.
- L'eliminazione di curve pericolose sulla S.P. 251;
- Rotatoria sulla S.P. 251 in corrispondenza dell'accesso al casello autostradale di Gruaro;
- Adeguamento dell'incrocio tra la S.R. 245 "Castellana" e la S.P. 38 in comune di Venezia che consiste nella realizzazione di una rotatoria che sostituisca l'attuale incrocio in modo da favorire lo scambio di traffico tra le due strade (S.R. 245 "Castellana" e S.P. 38 "via Olmo") e da consentire l'immissione direttamente in rotonda anche della strada laterale della S.R. Castellana antistante all'attuale incrocio. Le immissioni delle altre laterali della S.R. Castellana adiacenti vengono mantenute lungo i rami nella rotatoria che vengono lievemente deflessi. Sono inoltre stati realizzati l'adeguamento delle sezioni stradali delle due direttrici in prossimità dell'innesto e la separazione degli spazi destinati a pedoni e ciclisti.
- Adeguamento dell'incrocio tra la S.R. 515 "Noalese" e via Gaffarello in comune di Santa Maria di Sala.

Allo stesso piano appartiene il collegamento tra la S.R. 515 e la S.P. 84. Di questo è stato attivato il procedimento di una prima porzione di realizzazione della rotatoria lungo la S.R. 515, sulla quale convergono, oltre alla nuova strada che per il finanziamento fruirà delle risorse assegnate come opera complementare al Passante, anche la viabilità comunale interessata da importanti sviluppi insediativi. Un accordo sottoscritto prevede la esecuzione delle opere a carico del soggetto privato attuatore dell'intervento restando a carico di Veneto Strade Spa la sola acquisizione delle aree.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Sono completati i lavori di collegamento tra la S.S. 14 "Triestina" ed il casello autostradale di Santo Stino di Livenza. L'intervento è particolarmente significativo, sia per l'importo (€ 18.900.000,00) che per la viabilità dell'area;

Sono state completate altresì le seguenti opere:

- Rotatoria denominata "Della Madonna Mora" sulla S.R. 515 in comune di Santa Maria di Sala.
- Sistemazione incroci S.R. 245 con S.P. 37 e S.P. 39 in comune di Scorzè.

Sono inoltre stati iniziati i lavori delle seguenti opere:

- Variante di Noale e Variante di Scorzè - (primo stralcio - secondo lotto) per euro 14.590.000. I lavori sono iniziati nel dicembre 2016, con una durata dei lavori preventivata in due anni.

Sono stati completati anche i lavori relativi all' adeguamento del percorso ciclabile Zelarino Trivignano - S.R. 245 - nei comuni di Venezia e Martellago.

Sono inoltre in corso di progettazione le seguenti opere:

- Lavori riguardanti il collegamento della S.P. 62 "Treviso-Mare" con il nodo di Jesolo - secondo stralcio (Progetto Preliminare);
- Variante alle SS.PP. n. 58 e n. 54 tra Ceggia e Cessalto, progettazione definitiva;
- Nuova intersezione S.R. 11 via Arino con viabilità di accesso all'ospedale di Dolo (Progetto Esecutivo);
- S.P. 251 rotatoria in comune di Cinto Caomaggiore al km. 7+420.

Deve essere attivata la progettazione per le restanti opere:

- S.R. 53 Rotatoria in comune di Pramaggiore;
- S.R. 11 - Sistemazione intersezioni con S.P. 22 -S.P. 29;
- Adeguamento S.P. 251 tra svincolo A28 e nuova S.S. 14 nei comuni di Gruaro e Portogruaro.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, recentemente approvato, prevede le seguenti opere (priorità):

- S.R. 14 adeguamento nuova viabilità via Vallenari a Mestre, tali opere sono state completate a cura del comune di Venezia, con rapporto regolato da un accordo di programma stipulato con la Regione;

- S.R. 11 adeguamenti nei comuni di Mira e Venezia, sostanzialmente ultimato;
- S.R. 74 "S. Michele al Tagliamento Bibione" - Adeguamenti viabilità di accesso al Polo turistico di Bibione;
- Adeguamento connessione tra S.P. 38 e 1° lotto 1° stralcio Var alla S.R. 515 in comune di Noale.

Il PTR 09-11 ha previsto anche una serie di interventi su strade provinciali di cui una parte è stata affidata alla società Veneto Strade Spa. Più in particolare sono stati ultimati gli interventi n. VE636 "SP 39 realizzazione compatta incrocio con via Spangaro e pista ciclabile fino incrocio via Volta a Scorzé", n. VE637 "SP 42 adeguamento sede viaria e realizzazione percorso ciclabile fra Eraclea e Ponte Crespaldo", n. VE663 "SP 74 – Sistemazione incrocio con via Bevazzana in comune di San Michele al Tagliamento". Altri 4 interventi sono in avanzato livello progettuale.

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità :

- Variante SP 58 e SP 54 tra Ceggia e Cessalto (int. 826), integrazione del finanziamento rispetto all'intervento già previsto nei piani 06/08 e 09/011;
- Variante di San Stino 2° lotto raccordo SS14 con SP 59 (int. 828, € 4.200.000,00), è disponibile la progettazione esecutiva.
- Adeguamento sede viaria SP 251 tratto compreso tra svincolo A28 e variante alla SS 14 comuni di Gruaro e Portogruaro, (int. 828, integrazione di finanziamento per € 1.000.000,00, rispetto all'int. 237 del PTR. 06/08), nessun livello di progettazione disponibile.
- Realizzazione pista ciclabile dal sottopasso di via Vallio alla scuola materna in comune di Meolo (LD 2000/2/B), € 1.900.000,00, è disponibile la progettazione preliminare.
- Realizzazione della rotatoria tra la Sr 11 via Oltrebrenta via Mazzini e via Fossolovara in comune di Strà (int. 830, € 1.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.
- Realizzazione della rotatoria tra la SR 11 e la SP 21 fronte villa Foscarini ed in prossimità del ponte del Torresino in comune di Strà, (int. 831, € 600.000,00). E' disponibile lo studio di fattibilità;
- Realizzazione rotatoria tra la SR 245 e via Milano e pista ciclabile in comune di Scorzé, (int. 832, € 1.200.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.
- Strada Arzeron terzo stralcio messa in sicurezza e adeguamento funzionale in comune di Chioggia.

- Sono attualmente in corso i lavori dell'intervento n. 957 denominato "Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 14 di Mestre e via Porto di Cavergnago in comune di Venezia", questo intervento (programmato come inseribilità) è finanziato dalla Regione con apposito provvedimento per un importo di € 2.290.000,00. Si prevede di completarlo entro il 2018.

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori .

Elenco interventi appaltati in provincia di Venezia

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
059	Intersezione tra via Pasqualigo e SR. 14 bis nel Comune di Venezia	€ 1.173.271,40	Ultimato
61 S1	Nuovo assetto viario di S. Giuliano in Comune di Venezia - Stralcio funzionale in variante per il collegamento tramviario tra Mestre e Venezia	€ 11.739.497,90	Ultimato
066 1S1L	Variante di Noale	€ 25.423.278,00	Ultimato
074	Intervento nel comune di Gruaro. Intersezione a rotatoria uscita A28	€ 1.355.150,50	Ultimato
085	Adeguamento della SR 53 - III° stralcio dal km 102+600 al km 105+500	€ 2.163.949,85	Ultimato
086	Adeguamento della SR 53 - IV° stralcio dal km 106+700 al km 113+000	€ 1.866.175,47	Ultimato
098	Lavori di sistemazione incrocio con la strada Comunale di Via Gaffarello al km 25+560	€ 922.715,55	Ultimato
100_1	Progetto per l'eliminazione di curve pericolose al Km 5+150 ed al Km 9+000 nel comune di Cinto Caomaggiore	€ 557.267,49	Ultimato
100_2	Progetto per l'eliminazione di curve pericolose al Km 5+150 ed al Km 9+000 nel comune di Cinto Caomaggiore - 2° stralcio	€ 413.264,28	Ultimato
124	Lavori di sistemazione dell'incrocio con la SP.38 in comune di Venezia	€ 1.553.145,40	Ultimato
135_1	Soluzione degli incroci tra la SR.14 bis e via Orlanda mediante intersezione a livelli sfalsati	€ 13.550.000,00	Ultimato
135_2	Soluzione degli incroci tra la SR.14 bis e via San Donà mediante intersezione a livelli sfalsati	€ 21.552.000,00	Ultimato
151	Collegamento Treviso - Mare con nodo di Jesolo	€ 13.592.481,87	Ultimato
227_1	Eliminazione incroci vari SR 515 S.Maria di Sala (LD 27-29)	€ 1.449.525,63	Ultimato
227_2_429	Variante Tre Ponti SR 515 S.Maria di Sala (LD 27-29)	€ 1.570.858,38	Ultimato
230_1	Adeguamento e percorso ciclabile Zelarino Trivignano - SR 245 comuni Venezia e Martellago	€ 1.900.000,00	Ultimati lavori principali
231 1S2L	Variante di Noale e variante di Scorzè	€ 14.590.000,00	2018
235_1	Sistemazione incroci SR 245 con SP 37	€ 690.000,00	Ultimato

	e SP 39 in comune di Scorzè		
377	Collegamento tra SS 14 e il casello autostradale di S.Stino di Livenza (LD 9)	€ 21.531.000,00	Ultimato
432	SR 11 Adeguamenti nei comuni di Mira e Venezia	€ 2.500.000,00	Ultimati lavori principali
957	Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 14 di Mestre e via Porto di Cavergnago in comune di Venezia	€ 2.290.000,00	2019
VE636	SP 39 - Realizzazione rotatoria compatta all'incrocio con via Spangaro e pista ciclabile fino all'incrocio con via Volta in comune di Scorzè	€ 988.200,00	Ultimato
VE637	SP 42 - Adeguamento sede viaria e realizzazione percorso ciclabile tra Eraclea e Ponte Crepaldo in comune di Eraclea	€ 957.500,00	Ultimato
VE663	SP 74 - Sistemazione incrocio con via Bevazzana in comune di S.Michele al Tagliamento	€ 1.100.000,00	Ultimato
CPASS/1	Int.1 - "Variante Roncoduro SR11" - Int.4 "Collegamento Oriago - SR11"	€ 27.100.000,00	Ultimato
CPASS/2	Int.8 Adeguamento SP36 / Int.8 bis Coll. Via Martiri-Via Capitanio / Int. 9 Coll. Via Rossignago - Asseggiano	€ 25.800.000,00	Ultimati lavori principali
CPASS/6	Int.42 Circonvall. Sud di Quarto d'Altino / Int.43 Circonvall. Est di Quarto d'Altino	€ 19.500.000,00	Ultimato
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 217.829.281,72			

PROVINCIA DI VERONA

Piano Triennale Regionale 2002-2004

Per quanto riguarda il primo piano regionale, Veneto Strade Spa ha completato le opere relative all'ammodernamento del collegamento tra la S.P. 10 "della Val D'Illasi" con la S.R. 11 "Padana Superiore". È stata completata la realizzazione del sovrappasso ferroviario sulla linea Mantova-Monselice per il collegamento della zona artigianale alla S.R. 10 "Padana inferiore" a Boschi S.Anna. L'intervento si è reso necessario in seguito all'analisi trasportistica e territoriale che ha preso in considerazione lo stato di fatto della viabilità e i recenti sviluppi relativi alla rete ferroviaria e si colloca tra il più ampio progetto di riqualificazione viaria realizzato mediante la costruzione del sovrappasso ferroviario con funzione di circonvallazione del lato nord del Comune di Boschi S.Anna e l'adeguamento della nuova viabilità prevista dal progetto per il collegamento della zona artigianale alla S.R. 10 "Padana Inferiore".

Sono completate anche le opere relative a:

- Adeguamento del tratto di raccordo fra la nuova e la vecchia S.S.434 in località Maccachiove in comune di Zevio;

- Adeguamento della S.R. 11 nel collegamento con la tangenziale a nord di San Bonifacio, in corrispondenza del nuovo polo ospedaliero. L'intervento aveva come scopo di migliorare le condizioni di deflusso dei veicoli e le caratteristiche di sicurezza stradale in corrispondenza degli assi stradali costituiti da via Camporosolo, dalla Circonvallazione est e da via Fontanelle e da un nuovo asse stradale di progetto che chiude il quadrilatero attorno al futuro insediamento ospedaliero;
- Lavori di sistemazione dello svincolo al km. 325 + 134 della S.R. 11 "Padana Superiore" in località "Quattro Strade", in Comune di San Bonifacio
- Adeguamento tra i km 60+500 e 61+500 in comune di Torri del Benaco in corrispondenza dell'attracco di Navigarda. Si tratta della riqualificazione di un primo tratto del lungo lago a ridosso della S.R. n. 249 "Gardesana Orientale", per la parte ricadente nel territorio del comune di Torri del Benaco, mediante la creazione di appositi percorsi pedonali per la messa in sicurezza dei pedoni e della realizzazione di appositi spazi per la sosta e il parcheggio degli autoveicoli. Inoltre era importante ridurre la presenza di pedoni sulla strada regionale e garantire, soprattutto nel periodo estivo, appositi spazi riservati alla sosta e al parcheggio degli autoveicoli, per limitare l'incidentalità e nel contempo garantire maggiori condizioni di sicurezza.
- I lavori principali dell'ammodernamento della S.P. 38 "Della Porcilana" con il collegamento con la S.R. 11.

Il PTR 2002-2004 comprende, tra le opere in inseribilità, anche l'intervento 143 di nuova S.R. 10 tra il confine con la provincia di Padova e la località Orti in Comune di Legnago che costituisce un quarto lotto dell'intera opera. Di questo è stato predisposto lo specifico progetto preliminare e quindi il S.I.A. unitamente all'intera variante alla S.R. 10 oltre il confine con la provincia di Padova.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Sono stati ultimati i lavori della variante alla S.R. 10 in località San Vito in Comune di Legnago, che hanno consentito di dirottare il traffico pesante, che attualmente attraversa la frazione, lungo il nuovo tragitto direttamente in prosecuzione con la circonvallazione di collegamento alla S.R. 434. Resta da completare l'intervento con la realizzazione della variante alla SP 500 al centro di Minerbe, di cui sono stati redatti la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale sulla base ed in adeguamento alle prescrizioni ottenute sul pregresso progetto preliminare, per il cui proseguimento è necessaria la corrispondente copertura finanziaria.

Sono state completate le opere di variante alla S.R. 62 di Villafranca e Povegliano Veronese - Primo Lotto - Primo Stralcio, per un importo complessivo di progetto che sfiora i 29 milioni di euro. La finalità dell'opera è

quella di diminuire il flusso di traffico, in via prioritaria quello pesante, che attraversa il centro abitato di Villafranca, che da parecchio tempo risulta essere congestionato con conseguenti lunghi e pericolosi incolonnamenti e inquinamento di tipo atmosferico ed acustico.

Appaltati e completati anche i lavori di riqualificazione ed ammodernamento della S.S. 11, il completamento della tangenziale di Peschiera, tratto Rovizza-Casello di Peschiera.

È stato riappaltato e attualmente in attesa di stipula del contratto (a seguito di fallimento dell'impresa esecutrice) anche l'intervento di realizzazione della circonvallazione di Ronco all'Adige.

Sono inoltre in corso di progettazione le seguenti opere:

- Variante alla S.R. 10 tra Cerea e Sanguinetto.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

- Variante alla S.R. 62 "della Cisa" (Grezzanella) - 2 stralcio - da via Sant'Eurosia a sud di Villafranca,
- Riqualificazione S.P. 6 "dei Lessini" tra la tangenziale est di Verona e la località Quinto di Valpantena - 1° stralcio (opera in corso di realizzazione, con lavori iniziati nel dicembre 2016);
- Completamento ammodernamento collegamento tra la S.P. 10 Val d'Illasi e la S.R. 11 (int. 439, disponibile progettazione definitiva a 11.000.000 di euro).

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità :

- Risoluzione problematiche viabilistiche sulla SP 6 dei Lessini: si tratta di un'integrazione di finanziamento dell'int. n. 438, già previsto dal PTR. 09/011;
- Interventi di adeguamento e di riqualificazione collegamenti di adduzione alla SR comuni vari (int. 835, valore delle opere € 9.000.000,00) nessun livello di progettazione disponibile.
- Riqualificazione e messa in sicurezza dell' intersezione tra via san Rocco via Monticelli e la SP 37 mediante realizzazione di una nuova rotatoria in comune di Lavagno (int. 836, valore delle opere € 6.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.
- Completamento della SP 10 dalla località Quattro Strade ad Illasi (lotto L del progetto complessivo), (int. VR665 e 837, valore delle opere € 12.000.000,00, rifinanziato per € 3.000.000,00).

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori.

Elenco interventi appaltati in provincia di Verona

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
017_241_436	Riqualificazione e ammodernamento SR.11 Padana Superiore - Completamento tangenziale di Peschiera - 1° Stralcio Rovizza - Casello di Peschiera	€ 25.500.000,00	Ultimati lavori principali
020_2_2	Ammodernamento della SP.38 della Porcilana come nuova SR.11	€ 9.690.000,00	Ultimato
047_049_153_238	I Lotto - 1° Stralcio - Variante di Villafranca e Povegliano Veronese	€ 28.950.000,00	Ultimato
159_1	Collegamento tra SR.11 e Tangenziale a Nord di S.Bonifacio, in corrispondenza del Nuovo Polo Ospedaliero	€ 1.979.624,00	Ultimato
159_2	Lavori di sistemazione dello svincolo al km 325+134 della SR11 loc. Quattro Strade nel comune di S.Bonifacio	€ 1.780.000,00	Ultimato
160	Adeguamento in sede del tratto di raccordo fra nuova e vecchia SR.434 in località Maccachiove in comune di Zevio (VR)	€ 1.012.560,07	Ultimato
182_1	Ammodernamento del collegamento tra la S.P. 10 della Val d'Illasi con la SR. 11 nel tratto ricompreso nel territorio comunale di Illasi fino al confine del comune di Tregnago	€ 1.053.836,30	Ultimato
183	Adeguamento in sede tra i km 60+500 e 61+500 in Comune di Torri del Benaco in corrispondenza dell'attracco di Navigarda	€ 1.287.253,91	Ultimato
239_2	Mediana: tratto da Porcilana a Isola della Scala compreso 1° stralcio circonvallazione Ronco all'Adige	€ 4.000.000,00	In corso
240_1	SR 10 variante tratto Legnago-S.Vito e collegamento tra SR 10 e SP 500 di Minerbe	€ 12.000.000,00	Ultimato
335_1 e 2	Realizzazione sovrappasso ferroviario linea ferroviaria comune di Boschi S. Anna linea ferroviaria Monselice-Mantova (LD 23/23-2)	€ 2.820.056,59	Ultimato

438_834	Variante SP 6 dei Lessini - 1° stralcio	€ 18.920.000,00	2019
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 108.993.330,87			

PROVINCIA DI VICENZA

La Provincia di Vicenza provvede direttamente alla gestione delle proprie risorse attraverso la società Vi.Abilità Spa.

Veneto Strade Spa è competente alla gestione della SR 11 ed in relazione a ciò ha attivato l'intervento di seguito rappresentato.

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
119_1	Intervento di potenziamento dell'asse della SR.11 Padana Superiore. Rotatoria in Comune di Altavilla.	€ 515.000,00	Ultimato
840	Montebello Lavori di messa in sicurezza lungo la SR 11 mediante la realizzazione di una rotatoria nel comune di Montebello Vicentino località Padana	€ 1.370.133,54	Ultimati lavori principali
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 1.885.133,54			

Sono disponibili due ulteriori progettazioni di rotatorie in comune di Altavilla Vicentina (SR 11 e Via Tabernulae e SR 11 e Via Cordellina) rispettivamente per € 1.485.000 e € 910.000.

Le opere complementari al Passante di Mestre ed alla autostrada A28

Veneto Strade Spa ha convenzionato con la Regione Veneto, in esecuzione dell'art. 22 della L.R. 2/2002, la progettazione e realizzazione delle Opere Complementari al Passante di Mestre e delle Opere Complementari alla Autostrada A 28 tratto da Sacile a Conegliano.

Come noto il Passante di Mestre, il cui asse è stato aperto al transito nel febbraio del 2009, vede in corso i cantieri di completamento di snodi e collegamenti.

L'intero tracciato della autostrada A28, è stato aperto alla circolazione alla fine del 2010, con il completamento del lotto 29, a cura della Società Concessionaria Autovie Venete Spa, che ha concluso il

collegamento sino al casello di Conegliano a San Vendemiano. Autovie Venete Spa ha anche realizzato il tratto di viabilità ordinaria di raccordo tra il casello di Pianzano e la S.S. 13, in variante alla S.P. 41.

Le Opere Complementari al Passante di Mestre, di competenza di Veneto Strade Spa, sono state individuate nell'accordo tra il Commissario Governativo per le Opere Strategiche del Triveneto, la Regione Veneto, le Province di Treviso e di Venezia ed i Comuni territorialmente interessati dal Passante, sottoscritto il 27 agosto 2004 e approvato dalla Regione con DGR 1556 del 28/06/2005. L'accordo individua due elenchi di interventi: di fascia A quelli ritenuti congrui, accettati e con costo complessivo presunto con copertura finanziaria, di fascia B quelli da definire progettualmente e con costo presunto senza copertura finanziaria. Veneto Strade Spa ha concluso ed approvato la progettazione preliminare per complessivi quattordici interventi. Di questi è stata poi possibile la conclusione ed approvazione di dieci progetti definitivi che, in base ai necessari approfondimenti tecnici e di risoluzione degli impatti sul territorio e per aggiornamento dei prezzi unitari, hanno confermato un costo complessivo superiore a quello preventivato nel piano del 2004. Sono stati quindi negli anni scorsi conclusi, validati ed approvati i progetti definitivi per l'appalto integrato di nove interventi. Per tutti questi, per singolo intervento ovvero anche con accorpamento di più interventi in un procedimento, sono state affidati i lavori, mediante gara di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori (cosiddetto appalto integrato), tranne che per uno per il quale la progettazione è proseguita sino all'esecutivo che è stato pure validato ed approvato per la gara di esecuzione dei lavori. Dopo l'approvazione, previa validazione, di tutti i progetti esecutivi degli otto interventi affidati sulla base dei progetti definitivi, in fasi successive comprese tra il mese di luglio 2011 ed il mese febbraio 2012 i relativi lavori sono quindi stati tutti definitivamente consegnati. La durata dei lavori, diversa per ogni singolo contratto, con sviluppo durante l'anno 2012, ha visto le prime conclusioni di interventi durante l'anno 2013, con successivo progressivo completamento, di tutto quel gruppo di opere, tra il 2014 ed il 2015, salvo alcuni lavori integrativi per l'INT 9 conclusi entro la primavera 2016. Il solo intervento "Terraglio Est- Primo stralcio-lotto A" successivamente appaltato sulla base del progetto esecutivo, è stato contrattualizzato nel 2015 e concluso nel settembre 2017.

Per gli altri interventi indicati nel protocollo, si ricorda che nel mese di luglio 2012 erano stati approvati i progetti definitivi delle opere complementari in Comune di Salzano in Provincia di Venezia, in attesa, per il proseguimento, della copertura della spesa, non intervenuta nel corso dei successivi esercizi. Non hanno avuto ulteriore seguito i procedimenti inerenti gli altri tre interventi del programma per i quali durante la seconda metà del 2009 erano stati approvati i progetti preliminari. Si ricorda infine che, con accordo del mese di dicembre 2011, l'intervento in Comune di Mogliano Veneto, di cui era stato redatto il progetto preliminare, è stato affidato per il proseguimento alla competenza della Provincia di Treviso che lo ha quindi realizzato.

In estrema sintesi la tabella che segue riporta lo stato attuale di ciascun intervento.

Opere Complementari al Passante di Mestre

PROC	INT	DENOMINAZIONE	STATO
CPASS1	INT 1	COLLEGAMENTO RONCODURO – SR 11	Ultimato
	INT 4	COLLEGAMENTO ORIAGO – SR 11	
CPASS2	INT 8	ADEGUAMENTO SP 36	Ultimati lavori principali
	INT 8bis	COLLEGAMENTO VIA MARTIRI – VIA CAPITANIO	
	INT 9	COLLEGAMENTO ROSSIGNAGO - ASSEGGIANO	
CPASS3	INT 31	TERRAGLIO EST – 1 STRALCIO –Lotto A	Ultimato
CPASS4	INT 35	COLLEGAMENTO SP 63 – SP 67 A CASALE SUL SILE	Ultimato
CPASS5	INT 12	VARIANTE DI SALZANO	Progetto Definitivo
	INT 13	VARIANTE DI ROBEGANO	
CPASS6	INT 42	CIRCONVALLAZIONE SUD DI QUARTO D'ALTINO	Ultimato
	INT 43	CIRCONVALLAZIONE EST DI QUARTO D'ALTINO	
CPASS 7	INT 25	VARIANTE NORD-OVEST DI ZERO BRANCO	Progetto Preliminare
CPASS 8	INT 29	CIRCONVALLAZIONE NORD DI MOGLIANO VENETO	Progetto Preliminare Procedimento affidato alla competenza della Provincia di Treviso
CPASS 10	INT 19	COLLEGAMENTO s.r. 515' s.P. 84 A NORD DI SCORZE'	Progetto Preliminare
CPASS 12	INT 27	VARIANTE DI SAMBUGHE' IN COMUNE DI PREGANZIOL	Progetto Preliminare

Le Opere Complementari alla autostrada A28 nel tratto da Sacile a Conegliano, sono state individuate in un accordo tra la Provincia di Treviso ed i Comuni interessati dalla nuova tratta autostradale siglato il 7 gennaio 2003, sulla base di uno studio di fattibilità della stessa Provincia.

Si tratta di 13 interventi raggruppati in quattro procedimenti con copertura finanziaria totalmente a carico regionale ai sensi della L.R. 2/2002.

Man mano che si sono manifestate le reali condizioni per attuare concretamente gli interventi, Veneto Strade Spa, in accordo con gli enti territoriali di volta in volta interessati, e comunque con la Provincia di Treviso, ha avviato la relativa progettazione. I procedimenti sono stati tutti attivati, accorpando le opere in quattro gruppi di interventi, con diverso avanzamento.

Sono state concluse e aperte alla circolazione le opere relative all'intervento complementare al casello di San Vendemiano (A28/2- INT 1) comprese quelle accessorie per l'accessibilità al nuovo assetto del sistema viario di aree dei servizi autostradali.

Le opere relative all'intervento complementare sud al Casello di Sacile Ovest in Comune di Gaiarine (A28/4 INT 5-11), sono state concluse e aperte alla circolazione limitatamente al tratto 8-11, compresa la realizzazione della pista ciclabile lungo la S.P. 44 di completamento dell'itinerario tra Gaiarine e Codognè; non ha invece avuto seguito lo sviluppo progettuale del tratto 5-8, che si è fermato alla progettazione preliminare e non ulteriormente finanziato.

Relativamente all'intervento complementare sud al Casello di Pianzano in Comune di Codognè, Godega S. Urbano e S.Fior (A28/3 INT 2-3-4), durante il 2009, è stata conclusa la procedura inerente il progetto definitivo, che è stato approvato in conformità alla specifica variante urbanistica nel frattempo conclusa. Non vi sono stati ulteriori sviluppi né la definizione di accordi di avanzamento per stralci ha avuto seguito in mancanza di fondi.

Dell'intervento complementare nord al casello di Sacile Ovest, nei Comuni di Orsago, Cordignano, Godega Sant'Urbano e Colle Umberto (A28/5 INT 13), sulla base di accordo di opzione tra due progetti preliminari alternativi redatti su istanza degli enti territoriali, durante il 2009 venne approvato il progetto definitivo e redatto il progetto esecutivo. Non vi sono stati ulteriori sviluppi per mancanza di fondi.

In estrema sintesi la tabella che segue riporta lo stato attuale di ciascun intervento.

Opere Complementari alla Autostrada A 28

PROC	INT	DENOMINAZIONE	STATO
A28/2	INT 1	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI SAN VENDEMIANO	Lavori ultimati e collaudati
A28/3	INT 2-	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI PIANZANO	Progetto Definitivo

	3-4		
A28/4	INT 5-11	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI SACILE OVEST VIABILITA' SUD primo stralcio 8-11	Ultimato
A28/4	INT 5-11	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI SACILE OVEST VIABILITA' SUD secondo stralcio 5-8	Progetto Preliminare
A28/5	INT 13	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI SACILE OVEST VIABILITA' NORD	Progetto Esecutivo

APPLICAZIONE E RISPETTO DELLE DIRETTIVE APPROVATE DALLA GIUNTA REGIONALE VENETA IN MATERIA DI SOCIETA' PARTECIPATE

Con riferimento alle indicazioni contenute nella DGR 2951/2010, lettera h), ove è richiesto che all'interno della relazione al bilancio consuntivo delle società partecipate dalla Regione del Veneto venga illustrato il rispetto delle direttive fornite dalla Giunta regionale con proprie deliberazioni in materia di società partecipate (da ultimo la DGR n. 2101 del 10/11/14), si evidenzia a seguire per ciascun singolo adempimento i coerenti comportamenti tenuti dalla Società.

A tal fine si evidenzia che, stante la ripartizione del capitale sociale di Veneto Strade Spa fra i vari Soci, la stessa non risulta controllata, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., dalla Regione del Veneto, bensì partecipata dalla stessa, indi per cui non trova applicazione la L.R. 39/2013 "Norme in materia di società regionali".

A) Direttive in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi.

Come noto, Veneto Strade Spa è stata costituita il 21 dicembre 2001 in attuazione della legge regionale 25 ottobre 2001, n. 29 avente ad oggetto: "Costituzione di una società di capitali per la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali", emanata a seguito del trasferimento di competenze dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di viabilità. Veneto Strade Spa, nata per volontà congiunta della Regione del Veneto, delle Amministrazioni Provinciali della Regione e di quattro Società Autostradali operanti nel territorio regionale, è quindi una Società a partecipazione pubblica e privata ed ha, tra i principali scopi sociali, la progettazione, la costruzione, il recupero, la ristrutturazione, la manutenzione, la vigilanza sulla rete viaria assegnata e il rilascio delle concessioni.

Il capitale sociale di Veneto Strade Spa è pari ad Euro 5.163.200,00. La Regione del Veneto partecipa con il 30% del pacchetto azionario, le sette Amministrazioni Provinciali di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza hanno una partecipazione pari al 50%, il restante 20% è suddiviso tra le quattro Società Autostradali: Società Autostrade della Serenissima SpA, Autostrade per l'Italia SpA, Società per Azioni Autovie Venete e Società per Azioni Autostrada Brescia, Verona, Vicenza, Padova (ora A4 Holding).

Sulla base delle caratteristiche summenzionate Veneto Strade Spa è inquadrabile come organismo di diritto pubblico ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, art. 3 c. 1 lett. d. "Codice degli appalti di lavori, forniture e servizi" che così recita: "L'organismo di diritto pubblico è qualsiasi organismo, anche in forma societaria:

- istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;
- dotato di personalità giuridica;
- la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico."

Infatti le attività di Veneto Strade Spa sono finanziate in modo maggioritario dagli enti pubblici territoriali soci e la sua gestione è soggetta al controllo di questi ultimi oltre al fatto che l'organo d'amministrazione è costituito da membri dei quali più della metà è designata dagli enti pubblici territoriali soci.

Veneto Strade Spa pertanto, fin dalla costituzione, opera nel pieno rispetto della vigente normativa per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi, in qualità di stazione appaltante, in quanto è tenuta per propria natura ad applicare le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

La società ha adottato, oltre a varie circolari aziendali operative in materia, apposito regolamento volto a disciplinare le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione sotto soglia di lavori, nonché per le forniture di beni e di servizi, in applicazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

B) Direttive in materia di società strumentali

Veneto Strade Spa, coerentemente con le indicazioni del Socio Regione, ha posto in essere una politica di dismissione delle partecipazioni non strategiche e/o non economicamente vantaggiose, peraltro assai limitate sia nel numero che nell'impegno finanziario conseguente. Ad oggi l'unica partecipazione in essere è quella del 5% delle azioni di Vi.Abilità Spa, società partecipata per il restante 95% dalla Provincia di Vicenza e che svolge attività analoghe a quelle di Veneto Strade Spa nel territorio provinciale vicentino.

La società interamente partecipata Veneto Infrastrutture Servizi srl, cui erano affidate le attività connesse alle espropriazioni ai sensi della specifica normativa in materia, in coerenza con le politiche di soppressione di organi amministrativi, è stata posta in liquidazione nel corso dell'esercizio 2012, liquidazione ultimata nel mese di novembre 2012, indi per cui la società è definitivamente sciolta. Tale operazione ha comportato una significativa riduzione di costi: a tal proposito si evidenzia, a titolo esemplificativo, come la soppressione del CdA, del Revisore e della posizione dirigenziale abbia portato ad un risparmio di oltre 212mila euro.

Per quanto attiene le modalità di svolgimento delle funzioni di Veneto Strade Spa, essa opera a favore degli enti Soci (Regione e Province) per le quali garantisce la realizzazione di nuove opere viarie e la manutenzione della rete viaria in concessione.

C) Direttive in materia di personale dipendente

Le misure intraprese al fine di contenere il costo del personale sono:

- il blocco dello straordinario (con eccezione delle situazioni di pericolo/danno);
- il completo definanziamento dei premi di produttività parte variabile;
- il blocco del turn-over (pur comportando criticità significative per il personale su strada).

La società ha applicato il rinnovo contrattuale parte economica in quanto applica il CCNL Anas, riconoscendo quanto spettante al personale in servizio.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Dipendenti al 31/12	296	291	286	285	283	270	260	241
Costo Personale mil€	€ 16,8	€ 16,6	€ 16,1	€ 15,8	€ 15,7	€ 15,1	€ 14,6	€ 14,5

*include anche il personale della società interamente partecipata VIS srl posta in liquidazione dal 2012 il cui personale è transitato a Veneto Strade Spa (1/5/2012)

In relazione al regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi professionali e collaborazioni, di cui all'allegato A) alla DGR n. 2951 del 14/12/2010, si conferma che i vigenti Regolamenti adottati dalla scrivente Società sono stati redatti nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità ed imparzialità, come previsto dall'art. 18 e dall'art. 46 comma 1 - del D.L. 112/2008, convertito in legge con modificazioni con L. 06.08.2008, n. 123 e che rispecchiano nella sostanza le disposizioni proposte di cui all'allegato A) della DGR sopra citata.

D) Direttive in materia di comunicazione alla Regione

Veneto Strade Spa ottempera in maniera puntuale alle disposizioni previste in materia di comunicazione alla Regione.

E) Direttive in materia di contenimento della spesa di varia natura

Veneto Strade Spa è fra le società incluse nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge n. 196/2009.

Pertanto per specifiche tipologie di voci, più in particolare le spese per studi e incarichi di consulenza, spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza e spese per sponsorizzazioni, si rinvia alla tabella a seguire redatta su modello fornito dalla regione del Veneto.

Per mero scrupolo, attesa la definizione di "studi ed incarichi di consulenza" così come enunciata dalla deliberazione della Corte dei Conti n. 6/Contr/05 del 15/2/2005, si fa presente che la società si avvale di una serie di prestazioni esterne, anche a progetto, connesse al supporto per le fasi di service di progettazione (fattibilità, preliminare, definitivo, esecutivo), rilievi, analisi belliche-geognostiche-ambientali, coordinamento per la sicurezza, perizie tecniche, supporto alla direzione lavori, espropri, collaudo, ecc. (in sintesi "service tecnici opere stradali"), così come per eventuali attività connesse ad attività di sicurezza stradale - prevenzione incidentalità e service vari, che chiaramente esulano dal concetto di studi ed incarichi di consulenza.

Appare comunque evidente, avuto riguardo la *mission* della società, che, anche qualora dette attività fossero state ricomprese nel concetto di studi e incarichi di consulenza, non sarebbe stato possibile dare corso alla riduzione prevista, considerato che tali tipologie di costo attengono a funzioni ed attività principali della società (manutenzione della rete in gestione, progettazione e realizzazione nuove opere di interesse regionale, incremento della sicurezza della circolazione, attività varie in service), per le quali la DGR 2951/2010 prevede la deroga alle limitazioni.

Per quanto esposto si evidenzia che sono contabilizzate anche nel bilancio 2017, così come nei precedenti, tutta una serie di prestazioni professionali che non rientrano nel concetto di consulenza come innanzi precisato e che quindi non sono computate per le finalità in argomento, in quanto fanno riferimento ad affidamenti rientranti fra le attività principali aziendali concernenti la progettazione e la realizzazione delle

opere infrastrutturali contenute nei vari Piani Triennali Regionali, Opere Complementari al Passante e Opere Complementari all'Autostrada A28 nonché relativi alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di somma urgenza, incremento della sicurezza della circolazione, attività varie in service tecnico affidate in particolare dalla Regione del Veneto. E' di tutta evidenza che riguardo quest'ultime tipologie di attività di service tecnico, aggiuntive rispetto a quelle tipiche infrastrutturali, ed ai relativi adempimenti, a fronte dei quali comunque Veneto Strade Spa non ha conferito incarichi di studio e consulenza, vige la non computabilità, pena l'impossibilità di adempiere alle attività di service affidate dal Socio Regione del Veneto, come rinvenibile nella DGR 2951/2010, allegato A, ove è espressamente previsto, nella sezione II conferimento di incarichi di collaborazione esterni, che "Non sono computati in detto limite eventuali ed ulteriori fondi appositamente attribuiti da altri enti e organismi o contenuti in programmi europei".

Segue modulo predisposto dalla Regione del Veneto coerentemente compilato, pur precisando che lo stesso è predisposto per le società controllate dalla Regione e non partecipate qual è Veneto Strade SpA:.

Rispetto Direttive Regionali

Modulo da compilare e allegare alla relazione di cui alla lett. H dell'allegato A alla DGR n. 2101 del 10 novembre 2014

	SOCIETA':	VENETO STRADE SPA		
A - I	La Società nel 2017 ha acquisito dall'esterno lavori, forniture e servizi ?		La Società ha applicato nel 2016 la disciplina prevista dal D.Lgs 50/2016 ?	Note
	SI		SI	
C - I	La società nell'anno 2017 ha effettuato assunzioni di personale a tempo indeterminato ?		La società ha ottenuto l'autorizzazione dalla Giunta come previsto dall'art. 8 della LR 39/2013 ?	Indicare gli eventuali provvedimenti autorizzatori della Giunta regionale, le date delle eventuali assunzioni ed il loro numero.
	NO			
C - I	N° dipendenti a tempo indeterminato al 1° gennaio 2016	N° dipendenti a tempo indeterminato al 1° gennaio 2017	N° dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2017	Note
	268	258	241	

C - I	Costo personale del tempo indeterminato nel 2016	Costo relativo al personale a tempo indeterminato cessato nel 2016	Costo personale del tempo indeterminato nel 2017	Costo personale del tempo indeterminato assunto nel 2017	Note
	€ 14.607.078,81	€ 299.218,23	€ 14.514.286,45		
C - I	La società nell'anno 2017 ha effettuato assunzioni di personale a tempo determinato, con convenzioni, co.co.co. e contratti di lavoro a progetto ?		La società ha ottenuto l'autorizzazione dalla Giunta come previsto dall'art. 8 della LR 39/2013 ?		Indicare gli eventuali provvedimenti autorizzatori della Giunta regionale, le date delle eventuali assunzioni ed il loro numero.
	NO				
C - I	Costo del personale a tempo determinato, con convenzioni, co.co.co. o contratti di lavoro a progetto nel 2009		Costo personale a tempo determinato, con convenzioni, co.co.co. o contratti di lavoro a progetto nel 2017	Note	
	€ 414.738,00		€ 60.000,00		
C - II	La Società ha adottato un regolamento per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi dirigenziali che recepisca i principi stabiliti dal comma 3 dell'art. 35 del D.Lgs 165/2001?	Data di approvazione del regolamento	La Società ha adottato un regolamento per il conferimento degli incarichi di diversa natura che abbia le caratteristiche previste dalla direttiva ?	Data di approvazione del regolamento	Note
	SI		SI	5/7/2010 25/1/2016	27/5/2009 5/12/2014
C-III	La Società ha eccedenze di personale ?		Numero e categoria del personale in eccedenza		Nel caso di risposta affermativa indicare se la società ha provveduto ad inserire il personale eccedente negli elenchi istituiti presso il sistema informativo unitario, come

					previsto dal D.M. 9 novembre 2017
	NO				
E - I	La Società aveva rispettato nell'anno 2013 i limiti previsti dalla direttiva di cui alla DGR 258/2013 per i costi relativi a studi ed incarichi di consulenza (50% analoghi costi anno 2009)?	La Società aveva rispettato nell'anno 2013 i limiti previsti dalla direttiva di cui alla DGR 258/2013 per i costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (20% analoghi costi anno 2009)?			Note
	SI	SI			
E - I	Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2009	Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2017	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2009	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2017	Note
	211.895	0	40.136	0	
E - I	Eventuali motivi che non hanno permesso il rispetto nel 2017 dei limiti previsti per il costo per studi ed incarichi di consulenza	Eventuali motivi che non hanno permesso il rispetto nel 2017 dei limiti previsti per i costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Costo previsto per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2018 (proposta di rientro dei costi)	Costi previsti per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2018 (proposta di rientro dei costi)	Note
			10.000		
E - I	Sono stati sostenuti costi per sponsorizzazioni nell'anno 2017?	Eventuale importo dei costi sostenuti per sponsorizzazioni nell'anno 2017			Note
	NO				
E - III	La Società ha distribuito dividendi ai Soci secondo quanto previsto				Note

	dalla direttiva ?			
		NON PREVISTA DISTRIBUZIONE UTILI		
F - II	Sono rispettati i limiti ai compensi degli organi previsti dall'art. 7 della LR 39/2013 ?			Note
				Ir39/2013 NON APPLICABILE IN QUANTO SOCIETA' PARTECIPATA NON CONTROLLATA
F-III	La Società è titolare di affidamento diretto da parte della Regione per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione ?	La Società ha chiuso in negativo i tre esercizi precedenti?		Nel caso la Società rientrasse nelle due precedenti condizioni, va indicato se la medesima ha già provveduto alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti dell'organo amministrativo
	NO	NO		
F - IV	I rimborsi spese dovuti per l'espletamento dell'incarico ai componenti degli organi sono conformi a quanto previsto dalla direttiva ed entro i limiti di cui all'art. 7 della L.R. 39/2013?			Note
				RIMBORSO SPESE SU BASE CHILOMETRICA E RIMBORSO SPESE VIVE (ES.AUTOSTRADA). NESSUN RIMBORSO PER VITTO E/O ALLOGGIO FATTISPECIE NON VERIFICATE (NESSUNA MISSIONE EXTRAREGIONE)
G - I	Le direttive sono state fornite alle proprie controllate ?	La società ha attivato un sistema di controlli sul rispetto delle direttive da parte delle proprie controllate ?	Eventuali segnalazioni di mancato rispetto delle direttive da parte delle società controllate	Note
	NO			VENETO STRADE DETIENE IL 5% DI VIABILITA' IN CONTROLLO DA PARTE PROVINCIA DI VICENZA

L	Indicare le società in cui nell'anno 2017 sono stati esercitati poteri di nomina	La direttiva L - III relativa ai doppi incarichi è stata rispettata per le nomine effettuate nell'anno 2017?	La direttiva L - IV relativa ai requisiti è stata rispettata per le nomine effettuate nell'anno 2017?	Note	
	NON PREVISTI				
M - I	Vi sono dipendenti il cui trattamento economico supera quello spettante al primo presidente della Corte di Cassazione ?	Eventuale incarico e relativo importo superiore al limite	Vi sono dipendenti il cui trattamento economico nel 2017 ha superato quello spettante nel 2013 ?	Eventuale incarico e relativo importo superiore al limite	Note
	NO				Ir39/2013 NON APPLICABILE. APPLICATO IL CCNL ANAS
M - III	La Società ha rispettato i limiti per le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi ?	Segnalare eventuali deroghe in virtù di contratti pluriennali in essere			Note
	SI				AI SENSI ART. 15 DL 66/2014 ESCLUSE AUTOVETTURE IMPIEGATE PER VIGILANZA E MANUTENZIONE RETE VIARIA
M - III	Spesa ammontante per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi nell'anno 2017	Spesa ammontante per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi nell'anno 2011			Note
	13.768,22	68.122			AI SENSI ART. 15 DL 66/2014 ESCLUSE AUTOVETTURE IMPIEGATE PER VIGILANZA E MANUTENZIONE RETE VIARIA

M-IV	Sono state trasmesse alla Giunta regionale le informazioni inerenti le auto di servizio utilizzate nel 2017?	Sono state pubblicate sul sito internet aziendale le informazioni relative all'utilizzo delle auto di servizio e alle missioni effettuate con auto propria ?	Note
	SI	SI	
M-V	La Società ha monitorato l'applicazione dei commi da 471 a 475 dell'art. 1 della legge 147/2013 ?	Sono stati riscontrati dei casi in cui sono stati superati i limiti indicati dai commi 471 e ss. dell'art. 1 della legge 147/2013 ?	Note
	SI	NO	ACQUISITE AUTOCERTIFICAZIONI
N	Sono presenti sul sito internet le informazioni richieste dal D.Lgs 33/2013 ?	I modelli di organizzazione ex art. 6 del D.LGS 231/2001 sono stati aggiornati in seguito alle novità introdotte in materia dalla L. 190/2012 ?	Note
	SI	SI	
	Indicare il nominativo del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e la data della sua nomina.	Indicare i nominativi dell'organismo di vigilanza e la data della nomina.	Nel caso di mancata nomina specificare le motivazioni.
	GIUSEPPE FRANCO	ANTONIO FORZA LEONARDELLI MONTONATI	LUCIO SILVIO

Quanto alla possibile distribuzione di un dividendo corrispondente al risparmio di spesa conseguito dall'applicazione delle direttive di contenimento di cui sopra, si evidenzia che Veneto Strade Spa nasce, per unanime volontà dei Soci, con l'obiettivo di massimizzare l'utilità sociale, da un lato attraverso la realizzazione di nuove opere infrastrutturali e dall'altra provvedendo alla corretta manutenzione della rete viaria in gestione, utilizzando a tal fine tutte le risorse economiche e finanziarie a disposizione in un'ottica di equilibrio, attraverso una politica che valorizzi gli aspetti legati agli investimenti sul territorio. Pertanto, per quanto attiene ai risparmi che si andranno a conseguire, si ritiene più proficuo, ferma restando ogni valutazione in merito da parte dei Soci, investirli direttamente in interventi miranti al miglioramento della sicurezza della circolazione evitando così, peraltro, l'assoggettamento a tassazione degli stessi.

F) Direttive in materia di compensi agli organi societari – Adeguamento Statutario

Con riferimento all'applicazione delle linee di riduzione dei compensi degli organi amministrativi e di controllo della società, come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 17.6.2011, sono stati ridotti del 10% i compensi spettanti ai consiglieri di amministrazione di Veneto Strade Spa, con decorrenza 1 gennaio 2011, mentre pari riduzione è stata applicata per i componenti del collegio sindacale dalla data di ricostituzione dell'organo (17 giugno 2011) e in sede di rinnovo dell'Organismo di vigilanza (28 luglio 2014). Si evidenzia

inoltre che non sono corrisposti compensi a favore dei consiglieri di amministrazione quando gli stessi rivestono anche la carica di consigliere di una Amministrazione locale.

Per quanto attiene all'adeguamento statutario, il Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade Spa aveva approvato, nella seduta del 30/03/2009, la bozza del nuovo statuto societario in coerenza con le prescrizioni di cui alla DGR 2495 del 7/8/2007, prevedendo l'adozione di un nuovo modello di governance basato sul sistema dualistico. L'Assemblea dei Soci, nella seduta del 29/04/2009, non ha tuttavia deliberato l'adozione del nuovo statuto societario rinviandone l'esame a data da destinarsi. Ciò anche in relazione alla problematica sorta in merito alla volontà di acquisire le quote dei soci autostradali da parte della Regione del Veneto. A tale intento, che avrebbe portato ad una partecipazione paritetica 50% Province 50% Regione, si è frapposto l'esercizio del diritto di prelazione espresso, ai sensi dello Statuto vigente, da parte delle Province di Belluno e Treviso.

A fronte di ciò la Regione del Veneto ha manifestato la propria contrarietà tenuto conto della legge istitutiva della società, che fissa il limite di partecipazione delle province al 50 per cento.

La vicenda poi non ha trovato composizione formale. Pur nel complicato quadro descritto, il Consiglio di Amministrazione della società, nella seduta del 21 febbraio 2014, ha deliberato una proposta di nuovo Statuto sociale, già trasmesso ai Soci per le determinazioni di competenza.

Le principali caratteristiche del nuovo Statuto sono:

- La conferma del modello tradizionale (Assemblea e Consiglio di Amministrazione) a scapito del precedentemente proposto dal CdA nel 2009 modello dualistico (Assemblea, Consiglio di Sorveglianza e Consiglio di Gestione);
- La riduzione del numero dei Componenti del Consiglio di Amministrazione (da 14 a 6), con prerogativa di designazione di n. 2 componenti da parte della Regione del Veneto (di cui 1 con funzioni di Presidente), 3 congiuntamente da parte dei Soci Province, 1 congiuntamente da parte dei Soci Concessionari Autostradali;
- Le prerogative di designazione del Collegio sindacale, con 1 effettivo ed 1 supplente da parte della Regione del Veneto, 1 effettivo ed 1 supplente da parte delle Province, 1 effettivo con funzioni di Presidente da parte dei Soci Concessionari Autostradali;
- L'adeguamento alla nuova articolazione funzionale della Società, approvata lo scorso 19 dicembre 2013, con la figura del Direttore Generale con deleghe in sostituzione dell'Amministratore Delegato e del Direttore Operativo al posto del Direttore Generale.

In attuazione del D.Lgs.n. 175/2016 il CdA deve procedere a predisporre un nuovo Statuto. Sotto tale profilo il Presidente ha informato i vari Soci, con nota prot.n. 17569 del 24/7/2017, che la fase di ridefinizione della compagine sociale, con l'acquisizione della maggioranza qualificata da parte della Regione del Veneto propedeutica all'ingresso di Anas SpA con il 51% delle quote, rende infruttuosa oggi l'elaborazione di un nuovo Statuto non in linea con gli imminenti sviluppi societari.

G) Direttive in materia di società indirette

Veneto Strade Spa detiene attualmente solamente una partecipazione del 5% in Vi.Abilità Spa, che per il

restante 95% è in capo alla Provincia di Vicenza, indi per cui questa società non ha una partecipazione tale da poter esercitare un potere di indirizzo mediante la emanazione di direttive. Peraltro Vi.Abilità Spa è società a completa partecipazione pubblica indi per cui è tenuta al rispetto dei limiti in materia di costi relativi per studi e incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza e costi per sponsorizzazioni.

H) Direttive in materia di applicazione delle linee di indirizzo dettate dalla Regione

La presente relazione dettaglia le azioni poste in essere dalla società in ottemperanza alle direttive poste in essere dalla Regione del Veneto.

Si prende atto che la documentazione relativa al bilancio dovrà essere trasmessa almeno 15 giorni lavorativi rispetto alla data prevista per l'Assemblea.

L) Direttive in materia di requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale diretta ed indiretta

Veneto Strade Spa non ha alcuna prerogativa di nominare o designare propri rappresentanti in organi amministrativi di società alcuna.

M) Direttive in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica regionale

M- I: i trattamenti economici di dipendenti della società sono sotto il tetto di riferimento (primo presidente Corte Cassazione così come rideterminato dall'art. 14 del D.L. n.6/2014);

M – II: non applicabile;

M – III L'art. 15 del D.L. n. 66/2014 prevede che a decorrere dal 1/5/2014 le amministrazioni inserite nell'elenco Istat non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% (in precedenza era fissato al 50%) della spesa sostenuta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture. E' da evidenziare che lo stesso art. 15 prevede che tale limite non si applica per le autovetture destinate, fra l'altro, a servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita dall'Anas Spa e sulla rete delle strade provinciali e comunali e che quindi chiaramente le autovetture a tal fine destinate da parte di Veneto Strade Spa a dette attività non sono computate fra i costi rilevati a tal fine anno 2016.

M – IV La società ha provveduto a mettere sul sito tutti i dati e le informazioni concernenti il parco autovetture-automezzi-autocarri della società ed ad inviare alla Regione del Veneto la situazione aggiornata.

M – V Preso atto della nuova linea di indirizzo finalizzata al monitoraggio dell'applicazione dei commi da 471 a 475 dell'art. 1 della legge 147/2013 e trasmessa con nota regionale prot.n. 523938 in data 5/12/2014, per l'anno 2017 si è provveduto, e lo si farà anche per il 2018, a raccogliere le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di tutti i dirigenti della società, per i componenti organi sociali nonché lavoratori autonomi cui si debbano pagare prestazioni.

N) Direttive in materia di trasparenza e pubblicità e per l'aggiornamento modelli di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001

N – 1 La società attraverso la sezione del sito "società trasparente" adempie a quanto previsto, pur non rientrando fra le società controllate dalla Regione del Veneto;

N – 2 Il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/07/2008 e da ultimo modificato in data 14/3/2018, in ottemperanza a quanto disposto dalla D. Lgs. 231/01 e dalla DGR 3966 del 11/12/2207 e ha contestualmente individuato l'Organismo di Vigilanza interno affidandogli il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso, nonché di segnalare le necessità di aggiornamento.

Per quanto attiene i compensi dell'Organismo di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione ha disposto, parimenti agli altri organi, la riduzione del 10% dei compensi spettanti ai 3 componenti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DI GESTIONE

Significative novità sono in via di definizione per quanto riguarda la società, come si riassume a seguire.

Il CdA della società in data 7/2/2017 ha ritenuto opportuno nuovamente convocare l'Assemblea dei Soci (già convocata e tenutasi in data 16/12/2016) al fine di valutare ulteriormente le prospettive per il 2017 alla luce della citata scadenza della gran parte delle convenzioni (con conseguente contrazione di ricavi disponibili) ponendo in esame la specifica problematica sorta con la Provincia di Belluno. Infatti, stante a tale data l'indeterminatezza delle risorse garantite per il 2017 pur a fronte delle convenzioni con scadenza 2025 che fissano anche il quantum annuo spettante alla società, il CdA nella seduta del 7/2/2017 ha deliberato la sospensione del servizio di manutenzione sulle strade provinciali del bellunese e la messa in cassa integrazione straordinaria di n.90 unità per personale.

Nel corso dell'Assemblea del 24/2/2017 la Provincia di Belluno ha fornito adeguate garanzie, formalizzate con nota in pari data a firma del Presidente pro tempore, confermando i 6 mln per il finanziamento della convenzione integrativa relativa alle SP storiche, disponendo già 5 mln a titolo di anticipo per la gestione delle SP ex anas, con impegno di corrispondere ulteriori quote non appena definiti i necessari provvedimenti di finanza enti locali.

La Regione del Veneto, nel dare atto dello stanziamento disposto con la legge di bilancio 2017 a favore della Società di Euro 16.664.924 per il 2017, ha formalmente comunicato ai Soci la proposta di rilevare le quote azionarie della società al fine di arrivare a detenere almeno la maggioranza qualificata del 71%. Su tale proposta i vari soci province e società autostradali hanno manifestato, pur con posizioni differenziate, una disponibilità di massima previa valutazione puntuale del valore della società da parte di organismo indipendente di valutazione cui affidare un incarico di advisory. L'Assemblea, anche a fronte delle prospettive di possibile disequilibrio economico 2017, ha deliberato altresì di affidare ulteriore incarico di advisory al fine di quantificare il fabbisogno economico della società su base annua per porre adeguatamente in essere le attività istituzionali di competenza (manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria di interesse regionale/provinciale, realizzazione Piani triennali di investimento approvati dalla Regione del Veneto), previa analisi dei principali connessi costi, valutando preliminarmente possibili azioni contenitive di risparmio sulle spese di funzionamento ulteriori rispetto a quelle già operate dal Consiglio di Amministrazione. E' stata richiesta anche una verifica sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società.

Gli esiti dello studio, commissionato alla Praxi spa di Torino a seguito di procedura di assegnazione ad evidenza pubblica, sono ben noti a tutti i Soci. In estrema sintesi sono stati determinati i fabbisogni della società per far fronte alle attività istituzionali (con 2 livelli di livello di servizio, minimo o adeguato) accertando che non sono rinvenibili ulteriori filoni di spesa improduttiva aggredibile. Sul piano organizzativo, a fronte di modeste eccedenze di personale di ufficio (6-8 unità) già in buona parte rientrate con il collocamento in quiescenza di n. 4 unità già nel 2017, sono state rilevate 10-15 unità di scopertura per il personale di strada.

Per quanto concerne il valore azionario, lo stesso è stato fissato in 1,0034 euro ad azione e su tale base la Ragione del Veneto ha in via di perfezionamento l'acquisto delle quote dei 4 soci privati (per un complessivo 20%), cui si aggiungono le Province di Rovigo, Vicenza e Verona per l'intera quota (7,14% cadauna) e la Provincia di Belluno per una quota del 5%.

Con consentirà alla Regione del Veneto di acquisire il controllo della società, cui seguirà il trasferimento ad Anas SpA di una quota di azioni e alla medesima Anas SpA di detenere il 51% di Veneto Strade tramite aumento del capitale sociale, come da protocollo di intesa sottoscritto tra Anas Spa e Regione del Veneto in data 23/2/2018.

Quanto alle risorse economiche necessarie per il sostentamento delle attività 2018, il Consiglio di Amministrazione nella seduta dello scorso 15 novembre 2017 ha deliberato di richiedere sia alla Provincia di Belluno che alla Regione garanzie circa i trasferimenti economici a valere per il 2018, convocando anche l'assemblea dei soci per il giorno 14 dicembre. Le note sono state inoltrate in data 16 novembre, non riscontrata ad oggi dalla Regione, mentre la Provincia di Belluno ha risposto con nota del 28/12, con la quale il Presidente fra l'altro intende «...rassicurare codesta società che verranno assunte...tutte le iniziative atte a reperire i complessivi 15 mln€ per la gestione delle strade provinciali storiche ed ex Anas. Nel corso dell'assemblea dei soci tenutasi in data 14/12/2017 la Regione ha comunicato che gli stanziamenti a favore della società sono i seguenti:

- 13,15 mln€ funzionamento;
- 3,514 mln€ manutenzioni ordinarie;
- 5,0 mln€ manutenzioni straordinarie (ulteriori 10 mln€ sul 2019 e 2020);
- 5,0 mln€ nuove opere.

Sono stati stanziati anche 3.650.000€ per l'acquisto delle quote azionarie di proprietà delle Province e dei Soci privati.

La già citata recente intesa Regione Veneto / Anas e la prospettiva di ristatalizzazione di circa 695 (di cui 524 regionali e 171 provinciali Belluno) cambia gli scenari economici, posto che anche lo Stato attraverso Anas si farà di quota parte dei costi, fermo restando il mantenimento in capo a Veneto Strade Spa della gestione delle stesse. Ad oggi non è noto il riparto dei costi a carico di ciascuno posto che dovrà essere definito dai Soci. Il buon fine dell'operazione che porterà Anas al 51% del capitale sociale è condizionata a:

- emanazione da parte del MIT del decreto di riclassificazione della rete stradale;
- acquisizione da parte della Regione del Veneto delle quote di Veneto Strade che consentano di arrivare ad una partecipazione azionaria del 71% almeno;
- rilascio del nullaosta da parte del MIT ad Anas per dare corso all'operazione di Ingresso in Veneto Strade;
- emanazione provvedimento del Consiglio Regionale di riclassificazione rete viaria regionale;
- in relazione all'ingresso di Anas nel gruppo FS, verifica della legittimità delle condizioni per l'affidamento *in house* a Veneto Strade da parte di Anas, Regione Veneto e Provincia di Belluno.

In ogni caso, l'acquisto della maggioranza da parte della Regione conferisce solide prospettive alla società, ulteriormente rafforzate dal possibile ingresso di Anas SpA. Dal quadro sovradescritto per l'annualità 2018 sono garantite risorse adeguate al fabbisogno minimo della società così come determinato da Praxi Spa e su tali basi il Consiglio di Amministrazione ha approvato il budget 2018 nella seduta del 14/3/2018 ed il

programma manutenzioni 2018 trasmesso ai Soci con nota prot. 6283 del 16/03/2018.

La Società ha provveduto a richiedere ai Soci Regione del Veneto e Provincia di Belluno, rispettivamente con note prot. n. 11701/2018 e n. 11700/2018 in data 14/05/2018, di voler formalizzare l'impegno di garantire le risorse economiche necessarie così come quantificate dallo studio Praxi valorizzato sul "fabbisogno minimo" al fine di garantire per il corrente esercizio equilibrio tra costi e ricavi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Società, nel corso dell'esercizio, ha proseguito la realizzazione degli investimenti sia in opere stradali che in beni strumentali, come da dettaglio in nota integrativa.

In data 11 maggio 2018 il Consigliere Eugenio Gonzato ed in data 18 maggio 2018 il Consigliere Marco Pezzotti, hanno presentato le proprie dimissioni.

RISCHIO DI CREDITO

In osservanza a quanto disposto dall'art. 2428 n. 6-bis) si segnala, quanto all'informativa sul rischio di credito, che esso è rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dai debitori della Società.

Il rischio di credito è oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni che vedono impegnati sia gli uffici amministrativi che l'ufficio legale della Società.

Esclusi i crediti nei confronti degli enti pubblici istituzionali, la maggior parte dei crediti proviene da concessioni e risulta frazionata tra un elevato numero di soggetti, per la stragrande maggioranza obbligati per somme contenute. Di conseguenza nessun soggetto assorbe rilevanti quote della esposizione totale.

È stato posizionato il fondo svalutazioni crediti ad Euro 1.645.728 dopo aver rilevato perdite pari a Euro 386.990=. La svalutazione dei crediti è avvenuta su base collettiva.

La Società per la riscossione dei vari ricavi da concessione si avvale anche di una società specializzata.

Veneto Strade Spa al 31/12/2017 ha un ammontare di debiti a breve termine nei confronti di Istituti bancari per Euro 63.630.984=

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2017 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società interamente partecipata Veneto Infrastrutture Servizi srl, cui erano affidate le attività connesse alle espropriazioni ai sensi della specifica normativa in materia, in coerenza con le politiche di soppressione di organi amministrativi, è stata chiusa nel corso dell'esercizio 2012.

INFORMAZIONI DI CUI AI NN. 3 E 4 DELL'ARTICOLO 2428, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possiede, né ha posseduto durante l'esercizio azioni proprie o di società controllanti né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

PARTECIPAZIONI

Veneto Strade Spa detiene partecipazioni nella seguente società:

Vi.abilità Spa

Codice fiscale e Numero Iscrizione CC.I.AA. di Vicenza 02928200241 – Sede legale in via E. Fermi n. 265 36100 Vicenza.

Il capitale sociale di Vi.Abilità Spa ammonta ad Euro 5.050.000 composto 10.100 azioni del valore nominale di Euro 500. Veneto Strade Spa detiene 505 azioni ordinarie per un valore complessivo di Euro 252.500,00 pari al 5% del capitale.

Il risultato economico 2017 è positivo.

SEDI DELLA SOCIETÀ

Veneto Strade Spa ha sede legale in Via Cesco Baseggio n. 5 30174 Venezia Mestre ove sono ubicati anche gli uffici direzionali, amministrativi e tecnici. La società inoltre dispone di una sede operativa a Belluno presso Villa Patt.

PRIVACY (D.LGS. 196/2003)

A seguito dell'approvazione del General Data Protection Regulation (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, che troverà applicazione a partire dal 25 maggio 2018, la società si sta attrezzando per far fronte ai nuovi adempimenti.

Più in particolare ha già provveduto alla nomina del DPO ed è in fase di predisposizione ed adozione il documento unico privacy, che detta le linee applicative che la società deve adottare per garantire una adeguata politica di "accountability" al fine di mettere in atto misure tecniche ed organizzative finalizzate a garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al regolamento.

Analisi principali rischi cui l'impresa è esposta (art. 2428 c.c., 1° comma)

Viene di seguito rilevata la sussistenza di eventuali rischi che possono pesare sul futuro andamento della gestione e sul raggiungimento dei propri obiettivi.

L'impegno preso dalla Regione del Veneto di acquisire la maggioranza qualificata della società per poi consentire ad Anas SpA l'ingresso con una partecipazione del 51%, come previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto il 23 febbraio scorso proprio tra Anas SpA e Regione del Veneto, pone le basi per un rilancio della società, conferendole solide prospettive future.

Per quanto attiene l'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, Veneto Strade Spa ha in essere delle procedure ben definite attraverso il Manuale della Qualità che definiscono, per ciascuna area/centro di attività, le procedure e le attività connesse. Ciò in quanto la società è certificata UNI EN ISO 9001 e pertanto monitora costantemente il grado di efficacia ed efficienza dei processi attraverso gli Audit. In occasione delle verifiche vengono utilizzate le check-list, strumento valido che consente di ottimizzare le attività di verifica. Questo infatti consente non solo di controllare l'applicazione delle procedure, ma risulta essere anche un valido strumento di confronto e di rilevazione di quelli che sono gli spazi di miglioramento continuo nelle diverse aree/servizi.

Veneto Strade Spa si è inoltre dotata di uno Modello Organizzativo e di Controllo in ottemperanza al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ed ha avviato un processo di integrazione con il Sistema di gestione della Qualità, al quale si aggancia completamente nella sezione speciale.

Per quanto concerne il personale dipendente in servizio presso la società, si dovranno periodicamente effettuare acconce valutazioni anche con riferimento agli eventuali mutati scenari futuri operativi ed economici.

L'evoluzione normativa in materia di società a partecipazione pubblica ha negli ultimi anni avuto varie iniziative volte a contenerne la presenza sul mercato alla luce dell'esigenza della tutela della concorrenza. La normativa via via succedutasi ha posto quindi delle limitazioni in materia per quelle società a capitale pubblico che operano nei più disparati campi di attività imprenditoriali.

Tale impostazione legislativa non pone particolari difficoltà a Veneto Strade Spa posto che la stessa opera su un particolarissimo campo di attività, quello della gestione di rete viaria non a pedaggio, per il quale non è rilevabile un impatto sulla libera concorrenza evidenziato altresì che gli affidamenti da parte dei Soci pubblici sono stati definiti attraverso l'istituto dell'in house providing.

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AI SENSI ART.6 D.LGS.N.175/2016

Si ritiene che il rischio di crisi aziendale per Veneto Strade SpA non sia un rischio di mercato, posto che la società opera, in forza della Legge regionale n.29/2001, in qualità di concessionario fino al 2031 per la gestione delle rete viaria individuata di interesse regionale (oltre che di concessionario per la gestione della rete viaria provinciale del bellunese fino al 2025). Ciò rappresenta una pluriennale garanzia di operatività per la società, alla quale occorre quindi concorrere con adeguati trasferimenti economici, stante l'assenza di significative fonti dirette di ricavi per la società.

Pertanto il rischio di crisi aziendale è unicamente, ma "vitalmente", connesso alla concreta messa a disposizione da parte dei Soci di adeguati contributi in conto esercizio, in quanto a fronte di risorse prima garantite dalle Province che ricevevano adeguati fondi dallo Stato proprio per la gestione della rete viaria trasferita ai sensi del D.lgs.n.118/1998, oggi il mancato rinnovo delle convenzioni scadute (con eccezione di quella di Belluno) e l'assenza di un contratto di servizio con la Regione, contratto che fissi puntualmente le risorse da destinare alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria, pongono delle potenziali criticità alla gestione.

Lo studio di advisory, deliberato dall'Assemblea in data 24/2/2017 e redatto dalla Praxi di Torino, con la determinazione, tra l'altro, del valore delle quote azionarie, in vista dell'imminente acquisizione da parte della Regione del Veneto, che poi potrà coinvolgere Anas SpA in qualità di socio al 51%, portano a ritenere che, nonostante la fase di passaggio delicato in atto, per Veneto Strade Spa si possa concretizzare un sistema di finanziamento nuovo e strutturato per poter programmare le necessarie attività a beneficio della viabilità della nostra regione.

Per quanto attiene specificatamente quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 5, del D.Lgs.n. 175/2015, si dà atto di aver valutato l'opportunità di attivare, in considerazione delle dimensioni e caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, con gli ulteriori strumenti di governo societario espressamente previsti dalla normativa, ritenendo allo stato di non procedere ad integrazione in quanto:

- a. La società non opera in ambiti di mercato che possano comportare turbative alla libera concorrenza, essendo inquadrata come organismo di diritto pubblico soggetta alla normativa in materia di forniture di lavori, servizi, forniture;
- b. Sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società uno specifico incarico di advisory ne ha valutato la rispondenza non introducendo elementi particolari in relazione all'opportunità di istituire un ufficio di controllo interno ai sensi del D.Lgs.n.175/2016. Qualora si concretizzi l'ingresso di Anas Spa e la prevedibile rivisitazione della pianta organica potrà essere rivalutata l'esigenza;

- c. E' stato adottato il codice etico e di comportamento in data 17/1/2014 e revisionato in data 14/3/2018;
- d. Non sono al momento valutati programmi di responsabilità sociale d'impresa, che potranno essere posti in essere dopo aver individuato e definito il percorso di rilancio della società.

Per quanto attiene agli adempimenti di cui agli art. 19 c. 5, 6 e 7 del D.Lgs.n. 175/2016 si evidenzia a seguire tabella specifica, mentre non si ritiene applicabile la previsione di cui all'art.6 comma 1 del medesimo D.Lgs.

A seguire la previsione in merito alle spese di funzionamento formulata dalla Società propedeutica alla fissazione degli obiettivi specifici da parte dei Soci ai sensi dell'art. 19 comma 5 del DLgs 175/2016:

	Valore medio costo triennio 2011-2013	Obiettivo 2017	Consuntivo 2017	Previsione anno 2018	Previsione anno 2019
Costo complessivo del personale *	€ 16.016.524	€ 14.522.500	€ 14.514.289	€ 14.990.000	€ 15.100.000

Il Consiglio di Amministrazione della società, nella seduta del 15/11/2017, ha deliberato in merito agli ulteriori adempimenti di cui al D.Lgs.n. 175/2016, come reso edotto a margine dell'assemblea dei soci in data 14/12/2017. Si ritiene utile testualmente riportare il testo della citata deliberazione del CdA:

"Adempimento Legge n.175/2016

a) Ricognizione del personale in servizio ex art.25 comma 1 del D.Lgs.n.175/2016

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15/11/2017,

Visto l'art. 25 comma 1 del D.Lgs.n.175/2016 come modificato dal D.Lgs.n.100/2017, il quale prevede espressamente che "Entro il 30 settembre 2017 le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'art.24.,";

Rammentato che con intesa in Conferenza unificata stato regioni n. 106 del 21/9/17 tale termine è stato prorogato al 30/11/2017;

Preso atto, con riferimento al citato art. 24, che le Amministrazioni Pubbliche detentrici di partecipazioni azionarie debbano effettuare a loro volta una revisione delle stesse, motivando formalmente la ricognizione medesima e che, a tale proposito, Veneto Strade è già stata formalmente

individuata tra le società ritenute strategiche dalle Amministrazioni per le quali svolge il servizio di gestione della rete viaria, ovvero sia dalla Provincia di Belluno con delibera n.46 del 26/9/17 sia dalla Regione del Veneto giusta DGR n.324/2017, la quale Regione, peraltro, non intende solo mantenere la partecipazione azionaria posseduta, ma incrementarla come da manifestazione di volontà già formalizzata ai Soci;

Considerato, sotto il profilo delle eccedenze di personale determinate per effetto di possibili revisioni straordinarie delle partecipazioni, il Consiglio di Amministrazione non rileva profili di impatto, posto che potranno maturare passaggi di quote fra azionisti, ma senza che ciò abbia ricadute sui compiti istituzionali svolti dalla società, che restano inalterati e che, come noto, attengono alla gestione di tutta la rete viaria di interesse regionale e di quella provinciale sita in Provincia di Belluno, oltre che progettazione, appalto e realizzazione delle opere viarie individuate nei piani triennali regionali;

Dato atto che con delibera adottata in data 17.07. u.s., il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle valutazioni effettuate dalla Praxi spa in ordine ai quesiti posti e ha sottoposto all'Assemblea dei Soci del 14.09 l'esame dello studio medesimo in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea in data 24.02.2017. Lo studio ha svolto un'analisi finalizzata anche all'individuazione di possibili eccedenze di personale alla luce del confronto tra attività svolte/dipendenti in servizio e anche in relazione alla verifica dell'adeguatezza della struttura organizzativa. Gli esiti di detto studio, unitamente agli altri richiesti, sono stati inviati a tutti i Soci con nota prot.n. 16946 in data 17/7/2017;

Dato atto che lo studio evidenzia un sottodimensionamento del personale su strada quantificato in 10-15 unità, mentre per gli uffici individua una eccedenza di 6-8 unità, dunque una situazione di complessivo sottodimensionamento;

Rammentato che con nota prot.n. 298227 del 20/7/2017, la Regione ha chiesto di anticipare la presenza o meno di eccedenza di personale e, in caso positivo, di indicarne la misura e che con nota prot.n. 17574 del 24/7/2017 Veneto Strade ha segnalato i già citati esiti del recentissimo studio effettuato dalla Praxi di Torino, che ha evidenziato 6 – 8 eccedenze negli uffici, 10 -15 scoperture in strada. A fronte delle eccedenze in ufficio, 4 sono previste in collocamento in quiescenza entro il corrente anno; per le altre 2 – 4 eccedenze è stato proposto alla Regione che le stesse vengano dismesse nell'ambito del pensionamento 2018 o mediante altre formule da concordarsi con le OO.SS.;

Dato atto che la Regione non ha riscontrato ad oggi la succitata nota e che in sede di Assemblea dei soci in data 14/9 non sono emerse eccezioni o diverse valutazioni da parte della Regione del Veneto, così come da parte dei Soci stessi relativamente alle conclusioni cui Praxi è giunta con riferimento alla struttura organizzativa e al personale dipendente;

Ritenuto, comunque, necessario un approfondimento in ordine all'eccedenza rilevata sul personale d'ufficio, il Consiglio di Amministrazione, sentita la proposta del Direttore Generale, conferma quanto già comunicato alla Regione nella citata nota dello scorso 24/7/2017, ovvero che, a fronte delle 6-8 unità eccedenti, 4 unità sono cessate e poste in quiescenza entro il corrente anno, senza sostituzione tramite assunzioni, ma ridistribuendo il carico fra dipendenti già in servizio. Più in particolare cessano n.1 dirigente, n.2 quadri, n.1 impiegato. Residuano, dunque, fra le 2 e le 4 possibili eccedenze che il Consiglio di Amministrazione ritiene possano essere assorbite con ulteriori possibili

cessazioni per pensionamento nel 2018, fermo restando che, nelle more del riassorbimento delle eccedenze rilevate, non si ritiene di dare corso alla copertura delle ben più numerose (10-15) unità di sottorganico del personale su strada;

Dato altresì atto che risulta di tutta evidenza che, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, le considerazioni di cui sopra non possano prescindere dalla circostanza che i Soci, con i quali Veneto Strade ha in essere le convenzioni per la gestione della rete viaria, da un lato riconoscano alla Società stessa quanto Praxi ha determinato nello studio relativo al fabbisogno economico della società per lo svolgimento delle attività istituzionali e che dall'altro venga restituito impulso al ruolo della società quale "braccio operativo" della Regione in campo infrastrutturale;

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione, sentita la relazione del Direttore Generale, con riferimento agli adempimenti di cui all'art. 25 del D.Lgs.n. 175/2016 e della ricognizione effettuata, delibera di non individuare alcuna eccedenza di personale, in quanto le rilevazioni formalizzate in data 17.07.2017 dallo Studio di Advisory effettuato da Praxi di Torino, hanno evidenziato una minimale eccedenza di personale nell'ambito degli uffici, che tra l'altro sarà in parte riassorbita già alla fine del corrente anno con il pensionamento di 4 unità di personale, come già evidenziato nelle premesse, ampiamente compensata dalla carenza di personale rilevata nell'ambito del personale su strada, deliberando altresì che, nelle more del completo riassorbimento delle eccedenze rilevate, non verrà dato corso alla copertura dei posti carenti e relativi al personale operante su strada;

Fino al 30/6/2018 le società a controllo pubblico non possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo dagli elenchi regionali del personale dichiarato in esubero. Detto divieto decorre dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale di cui sopra;

Ulteriormente il Consiglio fa presente che, pur non rilevando allo stato eccedenze di personale, sotto il profilo della sostenibilità del costo del personale, per quanto attiene all'esercizio 2018, sarà fondamentale avere certezza che gli stanziamenti in conto esercizio da parte di Regione e Provincia di Belluno siano in linea con i fabbisogni accertati dal recente studio di Praxi.

b) crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica ex art. 14 D.Lgs.n.175/2016

Veneto Strade SpA ha in questi anni adottato linee di contenimento dei costi di portata considerevole che hanno riguardato ogni ambito operativo aziendale. Della riduzione dei costi è stata più volte data evidenza ai Soci.

Per quanto attiene alla predisposizione di un piano di risanamento ai sensi dell'art. 14 comma 2 del D.Lgs.n. 175/2016, si ritiene innanzitutto che il rischio di crisi aziendale per Veneto Strade SpA non sia un rischio di mercato, posto che la società opera, in forza della Legge regionale n.29/2001, in qualità di concessionario fino al 2031 per la gestione delle rete viaria individuata di interesse regionale (oltre che di concessionario per la gestione della rete viaria provinciale del bellunese fino al 2025). Ciò rappresenta una pluriennale garanzia di operatività per la società, alla quale occorre però concorrere con adeguati trasferimenti economici, stante l'assenza di significative fonti dirette di ricavi per la società.

Pertanto il rischio di crisi aziendale è unicamente, ma "vitalmente", connesso alla concreta messa a disposizione da parte dei Soci di adeguati contributi in conto esercizio, in quanto a fronte di risorse

prima garantite dalle Province che ricevevano adeguati fondi dallo Stato proprio per la gestione della rete viaria trasferita ai sensi del D.lgs.n.118/1998, oggi il mancato rinnovo delle convenzioni scadute, la difficoltà della Provincia di Belluno di onorare quella in essere per le rete ex Anas e l'assenza di un contratto di servizio con la Regione, contratto che fissi puntualmente le risorse da destinare alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria, pongono delle potenziali criticità alla gestione.

Si rammenta che già nella Relazione sulla gestione del bilancio 2016, pagina 104, "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi art.6 D.Lgs.n.175/2016", l'organo amministrativo ha evidenziato che pur in presenza di un vertiginosa diminuzione dei trasferimenti da parte delle Province (per il 2017 come noto risulta attiva solo quella di Belluno), i bilanci si sono, fino al 2016, sempre chiusi in utile d'esercizio, seppur modesto, proprio alla luce di quanto già fatto in tema di ristrutturazione dei costi (basti rammentare che i costi del personale dai 16,8 mln€ del 2010 sono passati ai 14,6 mln€ del 2016). Evidente anche ai Soci la necessità di definire le necessità economiche necessarie alla società per far fronte alle attività istituzionali, l'Assemblea nello scorso mese di febbraio ha deliberato di dare corso ad una selezione pubblica onde commissionare uno studio di advisor al fine di individuare il relativo fabbisogno aziendale.

Peraltro, il lavoro affidato all'advisor aveva, fra i punti di approfondimento, non solo quello di accertare il fabbisogno economico della società per far fronte alle attività istituzionali, ma anche quello di valutare preliminarmente possibili azioni contenitive di risparmio sulle spese di funzionamento, ulteriori a quelle già operate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione dunque si rimetteva alle conclusioni dell'advisor onde definire ulteriori linee di azione per elaborare un affinamento di un piano di risanamento che in realtà era già stato realizzato di fatto, atteso che i ricavi nel corso degli ultimi esercizi sono drasticamente diminuiti, ma le competenze ed i compiti di "pubblico servizio" affidati alla società sono rimasti sostanzialmente inalterati.

Sotto tale profilo l'allegato 1 "Determinazione del fabbisogno economico di Veneto Strade" della relazione prodotta dall'advisor attesta che "Pertanto, i costi di struttura/funzionamento, al netto della voce "manutenzioni", hanno avuto un trend decrescente di oltre Euro 3,0 milioni (riduzione del 13% circa) a testimonianza delle azioni intraprese dal management per il contenimento degli oneri fissi a fronte della progressiva diminuzione degli stanziamenti pubblici (andamento rappresentato nella tabella sottostante) e si ritiene non vi siano ulteriori significativi margini di miglioramento (salvo quanto contenuto nella relazione sull'adeguatezza della struttura organizzativa).".

Degli esiti circa l'adeguatezza organizzativa si è già trattato al punto precedente.

Per quanto sovraesposto, questo Consiglio di Amministrazione ritiene che, posto che l'indicatore di crisi aziendale è legata alla possibile carenza di risorse messe a disposizione da parte dei Soci rispetto a quelle quantificate dalla società di advisor e che un piano di risanamento, alla luce del ruolo di "pubblico servizio" espletato, andrebbe a diretto discapito del diritto alla circolazione nel rispetto delle condizioni minime di sicurezza, si invitano i Soci a garantire le risorse almeno minime quantificate dall'advisor, non ritenendo ormai che il Consiglio di Amministrazione possa altrimenti prevenire la

potenziale crisi aziendale se non concretizzando ipotesi di interruzione di pubblico servizio.”.

Per quanto attiene il 2018 non ci sono proiezioni di perdita d'esercizio, stante il presupposto che i Soci riconoscano alla società quantomeno il fabbisogno "minimo" così come certificato dallo studio Praxi.

Indicatori sulla “customer satisfaction”

Veneto Strade Spa, attraverso l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), ha attivato un costante monitoraggio dei dati di ritorno relativi ai lavori eseguiti, sia di manutenzione ordinaria/straordinaria sia realizzazione di nuove opere. La procedura in applicazione presso il Servizio è consolidata e i reports periodici consentono di verificare costantemente gli indicatori che misurano i tempi di risposta all'utente e la tempestività di intervento.

Il monitoraggio degli indicatori, così come indicati anche sulla Carta dei Servizi, viene inoltre eseguito sulla base dei dati forniti dal Servizio Personale di Veneto Strade Spa al FAQ aziendale, attraverso le schede di reperibilità del personale su strada, chiamato ad intervenire in tutte quelle situazioni che determinano criticità alla circolazione stradale.

Indicatori attinenti all'ambiente

La normativa in materia ambientale viene applicata e condivisa da Veneto Strade Spa. Particolare attenzione viene posta alle problematiche relative all'impatto ambientale delle opere realizzate. Il coinvolgimento delle amministrazioni locali operanti sui territori interessati alle opere è fondamentale per valutare ricadute dirette ed immediate generate da un progetto. La valutazione delle diverse tipologie di ambiente, da quello idrico (acque superficiali e sotterranee), a quello antropico (atmosfera, rumore e vibrazioni), per arrivare ad una analisi dell'ambiente naturale (vegetazione, suolo e fauna) e allo studio dell'assetto fisico del territorio, nonché delle ricadute socioeconomiche di un progetto, sono alla base di tutte le progettazioni e di tutte le proposte relative alle nuove opere di Veneto Strade Spa. A tutte le parti coinvolte nel processo viene richiesta massima attenzione alla normativa in vigore e scrupoloso controllo delle varie fasi di produzione e lavorazione. Peraltro i reati ambientali sono previsti nell'ambito delle fattispecie reato di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e la società ha quindi integrato il modello organizzativo su proposta dell'Organismo di Vigilanza.

Indicatori attinenti al personale***Tutela sociale sul lavoro***

N. dipendenti che hanno usufruito di congedi per maternità o paternità	13
Totale ore di congedo maternità obbligatoria/facoltativa	976,69
Totale ore di congedo straordinario	1794
Handicap art. 42 c.5 T.U. maternità e paternità	
Ore di permessi per esigenze familiari e sociali	2075,11
Art. 30 3 gg	994,39
Art. 30 12 gg	291,48
Donazione sangue	
L. 104/92 3 gg	2939,38
Malattia bambino	356,21
Permessi lutto	242,30
N. dipendenti che hanno beneficiato di permessi Legge 104/92	22
N. dipendenti assunti ex Legge 68/99	6
N. esoneri parziali ex art. 5 Legge 68/99	0

Politiche formative per i dipendenti

N. corsi	15
Partecipanti per corso	90
Totale ore formazione	262
n. corsi per neo-assunti e partecipanti	0

Fondo pensione

N. adesioni	154
Ammontare complessivo dei contributi versati	423.129,50

Sicurezza e Salute negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 in vigore dal 15 maggio 2008 ma integrato e modificato con il D. Lgs. 106/2009)

Nell'anno 2017, le attività di prevenzione e protezione sono state come sempre rivolte alla tutela dei lavoratori della Direzione Operativa di Belluno e del Settore di Manutenzione di Venezia e della Direzione Centrale di Venezia.

Prosegue il trend positivo per quanto concerne gli infortuni e le malattie professionali. Nel 2017 si sono verificati incidenti che hanno causato 5 infortuni, avvenuti nella Direzione Operativa di Belluno. Tutti con una magnitudo molto bassa e causati, in alcuni casi da imperizia, si sono verificate due cadute durante operazioni di spostamento in strada e in un cortile svolte a piedi.

Nessun infortunio si è verificato nella Direzione Centrale di Venezia e del Settore Manutenzione di Venezia.

Tutti gli infortuni sono stati oggetto di rilevazione e di analisi in conformità alle indicazioni in merito previste dal Manuale della Gestione Integrata Qualità/Sicurezza adottato dalla società.

Per quanto concerne le malattie professionali nel 2017 nessuna nuova malattia professionale è stata riconosciuta da parte degli OO. CC. a carico del personale.

In merito gli aspetti della formazione e dell'addestramento sulla sicurezza sul lavoro, è stato portato a termine il programma formativo previsto e approvato con le Organizzazioni Sindacali presenti in azienda che verrà terminato nell'anno in corso. Nel programma erano stati previsti i corsi di aggiornamento per gli operatori, per i capi squadra, per gli assistenti e per i responsabili di zona e i corsi di formazione per i nuovi preposti, per gli addetti al primo soccorso della sede centrale di Mestre e per alcuni Dirigenti.

L'attività didattica eseguita si è svolta in conformità a quanto previsto dagli Accordi della Conferenza Stato Regioni del 21 dicembre 2011 e del 22 febbraio del 2012 con oggetto la sicurezza e salute sul lavoro e l'abilitazione al macchinario.

Come da prassi, anche nell'anno trascorso la Documentazione di Valutazione dei Rischi è stata oggetto di un costante aggiornamento. Attualmente è in fase di revisione per l'analisi e la valutazione del rischio da stress lavoro correlato.

N. dipendenti sottoposti a sorveglianza sanitaria	241
N. infortuni sul lavoro (distinti in base alla gravità)	
Inabilità temporanea < 5 giorni	0
Inabilità temporanea 5 < gg < 10	1
Inabilità temporanea > 10 gg	7

Composizione occupanti

Personale suddiviso per genere	TOTALE	241
Uomini	194	
Donne	47	
Operai	141	
Impiegati	92	
Dirigenti	8	
N. assunzioni	0	
N. cessazioni (ripartite per tipologia)	Pensionamenti	15
	Scadenza tempo determinato	1
	Licenziamenti	1
	Decesso	1
	Dimissioni	1
% Ore di assenza media per dipendente	19,51%	
Personale per area geografica (provincia)		
Provincia di Venezia	8 (strada)	76 (ufficio)
Provincia di Padova	7	

<i>Provincia di Rovigo</i>	5
<i>Provincia di Vicenza</i>	3
<i>Provincia di Verona</i>	8
<i>Provincia di Treviso</i>	11
<i>Provincia di Belluno</i>	99 (strada) 24 (ufficio)
% dipendenti iscritti al sindacato	57%
n. ore permesso sindacale	972:13 (hh:mm)
n. ore sciopero (ore assemblea retribuita)	1259:55 (hh:mm)

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

Turnover:

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	9	0	1	0	8	9
Quadri	32	0	2	0	30	31
Impiegati	63	0	1	0	62	63
Operai	154	0	13	9	150	148
Totale con contratto a tempo indeterminato	258	0	17	9	250	251
Personale con contratto a tempo determinato						
Altro personale						
Totale	258	0	17	9	250	251

Salute e sicurezza:

	Malattia	Infortunio	Maternità	Altro
Contratto a tempo indeterminato	15.220	678	817	6.440
Contratto a tempo parziale	312	0	161	400

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Le tabelle sottostanti riassumono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile.

Azioni proprie:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ordinarie - Numero	5.163.200	5.163.200
Ordinarie - valore nominale	5.163.200,00	5.163.200,00
Ordinarie - % capitale corrispondente	100,00	100,00
Privilegiate - Numero	0	0
Privilegiate - valore nominale	0,00	0,00
Privilegiate - % capitale corrispondente	0,00	0,00
Altre - Numero	0	0
Altre - valore nominale	0,00	0,00
Altre - % capitale corrispondente	0,00	0,00
Corrispettivi	0	0

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società: Belluno

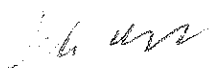
Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2017 così come presentato.

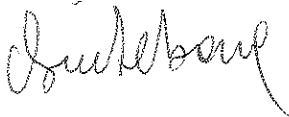
Roberto Turri - Presidente



Silvano Vernizzi - Amministratore Delegato



Oscar De Bona - Consigliere



Pier Paolo Del Turco - Consigliere

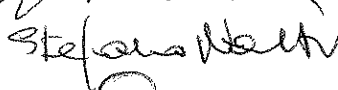
Enzo Guarnieri - Consigliere



Claudio Marzola - Consigliere



Stefano Nazzi - Consigliere



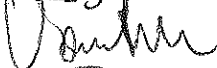
Quinto Piol - Consigliere



Jacopo Silva - Consigliere



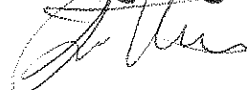
Mariano Vantin - Consigliere



Gianluca Vidal - Consigliere



Francesco Pietrobon - Consigliere



VENETO STRADE S.P.A.

Sede legale via C. Baseggio, 5 - Mestre Venezia -

Codice fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese della CC.I.AA. di Venezia 03345230274

BILANCIO AL 31/12/2017

	31/12/2017	31/12/2016
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.299	5.190
7) Altre	581.110	621.284
Totale immobilizzazioni immateriali	585.409	626.474
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	11.943.954	12.363.123
2) Impianti e macchinario	34.252	42.344
3) Attrezzature industriali e commerciali	141.164	180.349
4) Altri beni	344.397	354.180
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	155.725.602	229.431.796
6) Beni gratuitamente devolvibili	356.043.792	330.064.988
Totale immobilizzazioni materiali	524.233.161	572.436.780
III - Immobilizzazioni finanziarie		
d-bis) Altre imprese	324.000	324.000
Totale partecipazioni	324.000	324.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	25.857	22.567
Totale crediti verso altri	25.857	22.567
Totale Crediti	25.857	22.567
Totale immobilizzazioni finanziarie	349.857	346.567
Totale immobilizzazioni (B)	525.168.427	573.409.821
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	298.379	224.991
3) Lavori in corso su ordinazione	207.566	2.909.717
Totale rimanenze	505.945	3.134.708
II) Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.326.738	30.708.599
Totale crediti verso clienti	36.326.738	30.708.599
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.528.974	16.411.455
Totale crediti tributari	11.528.974	16.411.455
Esigibili entro l'esercizio successivo	47.375.397	76.789.284
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.456.825	-
Totale crediti verso altri	48.832.222	76.789.284
Totale crediti	96.687.934	123.909.338
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	7.877.316	3.938.247
3) Danaro e valori in cassa	5.300	2.633
Totale disponibilità liquide	7.882.616	3.940.880
Totale attivo circolante (C)	105.076.495	130.984.926
D) RATEI E RISCONTI	7.888.338	2.767.578
TOTALE ATTIVO	638.133.260	707.162.325

VENETO STRADE S.P.A.

Sede legale via C. Baseggio, 5 - Mestre Venezia -

Codice fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.AA. di Venezia 03345230274

BILANCIO AL 31/12/2017

	31/12/2017	31/12/2016
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	5.163.200	5.163.200
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	138.875	138.035
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	1
Riserva straordinaria	1.582.631	1.566.680
Totale altre riserve	1.721.506	1.704.715
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	62.719	16.791
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	6.947.425	6.884.706
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	45	45
Totale fondi per rischi e oneri (B)	45	45
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.498.695	2.481.072
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	63.630.984	67.660.547
Totale debiti verso banche	63.630.984	67.660.547
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.468	21.824
Totale acconti	24.468	21.824
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.821.939	22.171.448
Totale debiti verso fornitori	17.821.939	22.171.448
Esigibili entro l'esercizio successivo	415.322	479.337
Totale debiti tributari	415.322	479.337
Esigibili entro l'esercizio successivo	774.114	775.682
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	774.114	775.682
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.836.465	6.535.677
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.359.965
Totale altri debiti	11.836.465	7.895.642
Totale debiti (D)	94.503.292	99.004.480
E) RATEI E RISCONTI	534.183.803	598.792.022
TOTALE PASSIVO	638.133.260	707.162.325

VENETO STRADE S.P.A.

Sede legale via C. Baseggio, 5 - Mestre Venezia -

Codice fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese della CC.I.AA. di Venezia 03345230274

BILANCIO AL 31/12/2017

	31/12/2017	31/12/2016
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.705.996	2.967.376
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	50.625	886.672
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	633.942	675.203
5) Altri ricavi e proventi		
- vari	44.460.957	2.852.553
- contributi in conto esercizio	35.580.618	34.149.471
- contributo conto capitale (quota esercizio)	6.624	6.643
- contributo conto impianti (quota esercizio)	23.991.812	18.895.706
Totale altri ricavi e proventi	104.040.011	55.904.373
Totale valore della produzione	107.430.574	60.433.624
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.375.898	1.536.867
7) Per servizi	21.547.713	20.329.074
8) Per godimento di beni di terzi	313.736	381.308
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	10.066.325	10.205.194
b) Oneri sociali	3.697.296	3.625.288
c) Trattamento di Fine Rapporto	728.881	747.380
e) Altri costi	21.787	29.215
Totale costi per il personale	14.514.289	14.607.077
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.154	115.987
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.255.678	19.973.636
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	279.648	427.748
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.588.480	20.517.371
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e	(73.388)	(19.024)
14) Oneri diversi di gestione	42.576.513	741.880
Totale costi della produzione	105.843.241	58.094.553
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.587.333	2.339.071
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
Altri	88.172	26.828
Totale proventi diversi dai precedenti	88.172	26.828
Totale altri proventi finanziari	88.172	26.828
Altri	1.410.833	1.963.588
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.410.833	1.963.588
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(1.322.661)	(1.936.760)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	264.672	402.311
Imposte correnti	201.953	385.520
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	201.953	385.520
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	62.719	16.791

VENETO STRADE SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2017

Dati Anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	03345230274
Numero Rea	DELTA LAGUNARE 300810
P.I.	03345230274
Capitale Sociale Euro	5.163.200,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	421100
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2017	31-12-2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.299	5.190
7) Altre	581.110	621.284
Totale immobilizzazioni immateriali	585.409	626.474
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	11.943.954	12.363.123
2) Impianti e macchinario	34.252	42.344
3) Attrezzature industriali e commerciali	141.164	180.349
4) Altri beni	356.388.189	330.419.168
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	155.725.602	229.431.796
Totale immobilizzazioni materiali	524.233.161	572.436.780
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	324.000	324.000
Totale partecipazioni	324.000	324.000
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	25.857	22.567
Totale crediti verso altri	25.857	22.567
Totale Crediti	25.857	22.567
Totale immobilizzazioni finanziarie	349.857	346.567
Totale immobilizzazioni (B)	525.168.427	573.409.821
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	298.379	224.991
3) Lavori in corso su ordinazione	207.566	2.909.717
Totale rimanenze	505.945	3.134.708
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.326.738	30.708.599
Totale crediti verso clienti	36.326.738	30.708.599
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.528.974	16.411.455
Totale crediti tributari	11.528.974	16.411.455
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	47.375.397	76.789.284
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.456.825	0
Totale crediti verso altri	48.832.222	76.789.284
Totale crediti	96.687.934	123.909.338
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	7.877.316	3.938.247
3) Danaro e valori in cassa	5.300	2.633
Totale disponibilità liquide	7.882.616	3.940.880
Totale attivo circolante (C)	105.076.495	130.984.926
D) RATEI E RISCONTI	7.888.338	2.767.578
TOTALE ATTIVO	638.133.260	707.162.325
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2017	31-12-2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	5.163.200	5.163.200
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	138.875	138.035
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.582.631	1.566.680
Totale altre riserve	1.582.631	1.566.680
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	62.719	16.791
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	6.947.425	6.884.706
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	45	45
Totale fondi per rischi e oneri (B)	45	45
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.498.695	2.481.072
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	63.630.984	67.660.547
Totale debiti verso banche	63.630.984	67.660.547
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.468	21.824
Totale acconti	24.468	21.824
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.821.939	22.171.448
Totale debiti verso fornitori	17.821.939	22.171.448
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	415.322	479.337
Totale debiti tributari	415.322	479.337
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	774.114	775.682
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	774.114	775.682
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.836.465	6.535.677
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.359.965
Totale altri debiti	11.836.465	7.895.642
Totale debiti (D)	94.503.292	99.004.480
E) RATEI E RISCONTI	534.183.803	598.792.022
TOTALE PASSIVO	638.133.260	707.162.325

CONTO ECONOMICO	31-12-2017	31-12-2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.705.996	2.967.376
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	50.625	886.672
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	633.942	675.203
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	35.580.618	34.149.471
Altri	68.459.393	21.754.902
Totale altri ricavi e proventi	104.040.011	55.904.373
Totale valore della produzione	107.430.574	60.433.624
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.375.898	1.536.867
7) Per servizi	21.547.713	20.329.074
8) Per godimento di beni di terzi	313.736	381.308
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	10.066.325	10.205.194
b) Oneri sociali	3.697.296	3.625.288
c) Trattamento di fine rapporto	728.881	747.380
e) Altri costi	21.787	29.215
Totale costi per il personale	14.514.289	14.607.077
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.154	115.987
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.255.678	19.973.636
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	279.648	427.748
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.588.480	20.517.371
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-73.388	-19.024
14) Oneri diversi di gestione	42.576.513	741.880
Totale costi della produzione	105.843.241	58.094.553
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.587.333	2.339.071
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	88.172	26.828
Totale proventi diversi dai precedenti	88.172	26.828
Totale altri proventi finanziari	88.172	26.828
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1.410.833	1.963.588
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.410.833	1.963.588
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.322.661	-1.936.760
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D)	264.672	402.311
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	201.953	385.520
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	201.953	385.520
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	62.719	16.791

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	62.719	16.791
Imposte sul reddito	201.953	385.520
Interessi passivi/(attivi)	1.322.661	1.936.760
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.587.333	2.339.071
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	25.059	747.380
Ammortamenti delle immobilizzazioni	25.308.832	20.089.623
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	279.648	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	25.613.539	20.837.003
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	27.200.872	23.176.074
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.628.763	-418.710
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-5.897.787	3.995.976
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-4.349.509	-5.351.036
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-5.120.760	1.408.720
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	-64.608.219	-16.671.895
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	36.515.474	34.028.523
Totale variazioni del capitale circolante netto	-40.832.038	16.991.578
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-13.631.166	40.167.652
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-1.322.661	-1.936.760
(Imposte sul reddito pagate)	0	-447.037
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-7.436	-612.383
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-1.330.097	-2.996.180
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-14.961.263	37.171.472
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	-15.618.236
Disinvestimenti	22.947.941	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-12.089	-35.327
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-3.290	0
Disinvestimenti	0	148

Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	6.038
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	22.932.562	-15.647.377
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-4.029.563	-20.078.833
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-4.029.563	-20.078.833
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.941.736	1.445.262
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	3.938.247	2.495.618
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.633	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.940.880	2.495.618
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.877.316	3.938.247
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	5.300	2.633
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.882.616	3.940.880
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato predisposto nell'osservanza delle norme vigenti. I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, integrati ove necessario dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le valutazioni sono state effettuate ispirandosi ai criteri della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto degli oneri anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Sono stati compresi tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio.

Sono stanti mantenuti immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Si precisa che al solo fine di offrire una più chiara esposizione dei dati di bilancio, ci si è avvalsi della facoltà di omettere quelle voci che hanno presentato saldo uguale a zero nell'esercizio in chiusura e in quello precedente.

Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è stato rettificato in diminuzione attraverso il processo di ammortamento.

Le metodologie analitiche di ammortamento adottate sono descritte nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Euro

Il bilancio sottoposto alla Vostra attenzione è stato redatto in unità di Euro.

Per quanto concerne le modalità che sono state seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli espressi nel documento di sintesi contabile, è stato adottato il seguente criterio:

a. la conversione ha riguardato tutti gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico identificati con le lettere minuscole;

b. la conversione è stata ottenuta mediante arrotondamento all'unità di Euro inferiore nel caso in cui i centesimi fossero inferiori a 50, ed a quello superiore nel caso contrario;

c. gli importi espressi nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi di cui sopra;

d. il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di Stato Patrimoniale è stato imputato alla riserva straordinaria di Patrimonio Netto;

e. il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di Conto Economico è stato imputato alla voce oneri e proventi straordinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile. Peraltro, anche per gli acquisti successivi al 2016 non si è ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto le scadenze risultano essere inferiori ai 12 mesi e per quelle superiori gli effetti risultano irrilevanti.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in ragione dell'utilità pluriennale e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

La valutazione è stata effettuata al costo al netto degli ammortamenti calcolati con riferimento alla residua possibilità di utilizzo e tenuto conto della partecipazione al risultato dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che

l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Sono stati applicati i seguenti criteri di ammortamento.

TIPOLOGIA IMMOBILIZZAZIONI	CRITERIO DI AMMORTAMENTO ADOTTATO
Software in licenza	5/3 anni
Software di proprietà	3 anni
Sito Web aziendale	5 anni
Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi in locazione non separabili dai beni stessi	Periodo residuo della locazione
Costi per migliorie e spese incrementative sulla rete stradale in concessione dagli Enti locali non separabili dai beni stessi	Periodo residuo della Concessione di riferimento
Intervento 5 PTR - Manutenzione straordinaria SS 50 galleria Pedesalto	5 anni - a decorrere dal 2005
Intervento 25 PTR - Lavori urgenti di adeguamento della piattaforma stradale nel tratto Trebaseleghe – Piombino Dese	5 anni – a decorrere dal 2006
Intervento 87 PTR – Allargamento Ponte sul Rio Rin in Comune di S. Pietro di Cadore	Durata residua della concessione con la Regione Veneto (19/12/2031)
Intervento 4S1 PTR - Manutenzione straordinaria SR355 revisione e messa in sicurezza dal Km 31+700 al km 42+500	5 anni – a decorrere dal 2008
Intervento 65 PTR - Manutenzione Straordinaria SR203 sistemazione e rifacimento tombotti in località Campe e altre	5 anni – a decorrere dal 2008

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione nel limite del valore recuperabile e alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti. Sono inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, i costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico vengono calcolati in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei beni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali di proprietà non sono soggette a gravami.

Sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento.

TIPOLOGIA IMMOBILIZZAZIONI	CRITERIO DI AMMORTAMENTO ADOTTATO
Immobili adibiti a sede principale o sedi distaccate in Belluno	3 %
Costruzioni leggere, tunnel mobile, box container uso ufficio e prefabbricati, impianti elettrici autonomi	10 %
Attrezzatura ed utensileria varia, mobili e arredi, macchine ordinarie d'ufficio, insegne luminose	12 %
Condizionatori	15 %
Macchine ufficio elettroniche, fotocamere e telecamere, telefoni cellulari, impianti di comunicazione interna, impianti di allarme, impianto fonico e visivo, sistema di sicurezza e videocontrollo	20 %
Decespugliatori, spargitori sale, spazzatrici, carrelli elevatori	20 %
Automezzi	20 %
Macchine operatrici, generatori, motopompe, lame sgombraneve, compressori, motosaldatrici, martelli compressori e rotatori	25 %

Apparecchi di rilevazione stradale, postazioni rilevazione traffico, retroriflettori e apparecchi di segnalazione	25 %
Autovetture	25 %
Intervento 21 – Adeguamento della sede stradale Padova – Resana da SS 307 17+880 e 18+050	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 27 – Sistemazione bivio tra SS 473 e SP 29	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 28 – Lavori di messa in sicurezza piano viabile dalla caduta massi tratto 45+130 – 45+370 della SS 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 29 – Messa in sicurezza piano viabile dalla caduta massi in corrispondenza del km 60+900 SS 50	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 63 – Predisposizione barriere paramassi fra Alleghe e Masarè bivio Rucavà per colle Lucia SS 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 140 – Adeguamento funzionale Ponte Valturcana e Ponte Costella SS 422	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 186 – Adeguamento impiantistico Galleria delle Anime ex SS 346	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 169 – Adeguamento dell'incrocio SS. 50 Fonzaso (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 63 S2 – Predisposizione barriere SS. 203 Alleghe (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 134 – Sistemazione incrocio SP. 423 Bastia di Puos d'Alpago (BL).	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 24 – Lavori urgenti di adeguamento SR. 245	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 26 – Allargamento tratto stradale SP. 563	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 269 – Sistemazione SP. 347	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Opere complementari alla A28 1C – Località Busche	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 124 – Sistemazione Incrocio SP 38	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 85 – Allargamento tra Annone e Pramaggiore SR53	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 86 – Adeguamento SR 53	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 98 – Sistemazione SR 515	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

Intervento 133/S1 – Variante di Santa Maria di Quero SR 348	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 335/S1 – Realizzazione Sovrappasso ferroviario sulla linea Mantova – Monselice	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 96 – Realizzazione scavalco di Silea SR53	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 40 – Adeguamento incrocio in Località Mas di Sedico (BL) SR 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 119 S1 – Lavori di adeguamento funzionale della SR "Padana Superiore" in comune di Altavilla Vicentina	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 227 S1 – Lavori di eliminazione incroci vari sulla SR 515 in comune di Santa Maria di Sala – Madonna Mora	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 59 – SR14 BIS Lavori di adeguamento della intersezione via Pasqualigo in comune di Venezia	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 64 – SR203 "Agordina" Lavori di messa in sicurezza del piano viabile dalla caduta massi tra le progressive Km 22+400 e il Km 22+700 – Località "Ponte del Cristo"	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 14 – Lavori di sistemazione della intersezione SR53 con SR515	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 83 – Lavori di adeguamento della SR53 in comune di Motta di Livenza primo stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 08 – SP635 "Del Passo di S. Ubaldo" Lavori di realizzazione del collegamento viario tra i comuni di Sedico e Trichiana	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 35 – Lavori di prolungamento della SR482 "Altopolesana" a Correggioli	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 01 – Lavori a difesa della SR203 "Agordina" tra i comuni di Taibon Agordino Cencenighe Agordino costruzione galleria	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 6 + 7 – SR 50 del Grappa e del Passo Rolle risanamento gallerie naturali Pulz e Val Rosna	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 133 S2 – Variante S. Maria di Quero sistemazione svincolo a raso 2° lotto intersezione a Fener	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 165 – Interventi di adeguamento geometrico e stabilizzazione del versante al KM 15 circa in comune di Vigo di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)

Intervento 267 – Sistemazione accesso stradale e ciclopedonale Canale d'Agordo e messa in sicurezza SP 346	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 221 – SR 48 "Feltrina": Sistemazione dell'intersezione con SR 667 "di Caerano" e della viabilità locale di Crocetta del Montello e Cornuda (TV)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 290 – Sistemazione intersezione SR 667 con Via Castelfranco in Comune di Caerano San Marco	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 57 – SR 53 adeguamento intersezioni in Comune di Castelfranco Veneto	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 189 S1 – Collegamento tra la SR 443 con il Ponte sull'Adige ad Anguillara Veneta. Primo stralcio rotatoria con bretella di collegamento sulla SR 443 in Comune di Villadose	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 90 – SR 307 lavori di adeguamento funzionale e consolidamento strutturale del ponte sul fiume Muson dei Sassi e sistemazione viabilità di accesso al Comune di Cadoneghe	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 205 – Lavori di adeguamento e messa in sicurezza della SP 251 dal KM 105 + 958 al KM 107 + 106 nei pressi dell'abitato di Igne	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 283 – SR 88 Lavori di realizzazione di un percorso ciclabile e sistemazione degli incroci con la viabilità secondaria.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 404 – Lavori di adeguamento viabilità SP 635 Ponte Torrente Pedalca in Comune di Trichiana (Belluno)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 402 S 1 – Lavori di adeguamento geometrico e messa in sicurezza della SP 251 dal KM 106+000 al KM 118+000 – 1° lotto secondo stralcio in Comune di Longarone (Belluno)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 03 – SR 307 Secondo Lotto da San Michele delle Badesse a Resana	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 04 S 2 – SR 355 Lavori di revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica dal KM 31+700 al KM 42+500	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento BL 607 – Lavori di ricostruzione e consolidamento muro metallico di sostegno e consolidamento corpo stradale tra la progressiva Km 0+480 al Km 0+670 della SP 3 nel Comune di Rivamonte Agordino	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 606 – Lavori SP 12 di costruzioni muri e banchettoni nei comuni di Fonzaso e Pedavena	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 608 – Ricostruzione muri e consolidamento cedimento piano stradale nella SP 4 dalla progressiva 3+400 alla progressiva 4+900 ed alla progressiva 5+900 al 6+400 – 1° stralcio nei comuni di Ponte nelle Alpi e Piove d'Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 612 – Risanamento ed adeguamento piano viabile SP 5 nel comune di Chies d'Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 616 – Allargamento sede stradale della SP 20 in comune di Selva di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 604 – Lavori di rigenerazione del piano viabile e rifacimento opere di sostegno – 1° stralcio SP 30 nei comuni di Santo Stefano di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)

Intervento BL 603 – Lavori di ricostruzione muri e consolidamento cedimenti piano stradale SP 28 – 1° stralcio nei comuni di Tambre Puos e Farra d'Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 43 – Lavori di realizzazione del viadotto di scavalco denominato dell'Ospedale e viabilità di innesto alla tangenziale di Treviso.	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 50 – Lavori di livellamento intersezione SS 53 con Via Borgo Bassano in Comune di Cittadella	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 135 / 1 – Soluzione degli incroci tra la SR 14 BIS e Via Pasqualigo, Via San Donà, Via Porto di Cavergnago mediante intersezione a livelli sfalsati.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 151 – Lavori di realizzazione di un collegamento tra la SR 53 Treviso Mare con la SP 62 Jesolana.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 227 S2 – Lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'intersezione tra la SR 515 e la SP 33 in località Tre Ponti di Santa Maria di Sala.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 235/1 – Sistemazione incroci SR 245 con SP 37 e SP 39 in Comune di Scorzè – rotatoria di Via Volta.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento A28 1D - SP1 variante agli abitati di Bardies e Lentiai tra le progressive km 25+700 e km 28+400 nei comuni di Mel e Lentiai	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 55 - SR48 Ponte sul torrente Rudavoi in comune di Cortina d'Ampezzo	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 88 - Lavori di sistemazione incrocio tra la S5515 e la SR 11 con creazione svincolo a rotonda località Busa di Vigonza	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 20_2_2 - Ammodernamento SR38 Porcilana nuova SR11	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 240_1 - SR10 variante Legnago San Vito e collegamento SR10 e SP50 di Minerbe	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento VE663 - SR74 rotatoria Bevazzana di San Michele al Tagliamento	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 412 - Opere di presidio idrogeologico per l'apertura al traffico della SP 465 "della Forcella Lavardet" in comune di San Stefano di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 808 - Sistemazioni viarie in comune di Arsié sulla SP38 "Col Perer"	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 810 - Realizzazione passerella pedonale tra gli abitati di Candide e Dosoleto/Sacco in territorio di Comelico Superiore SP 532	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 811 - Lavori di realizzazione di una rotatoria sulla SP 1 in corrispondenza dell'intersezione con la strada comunale in località Villa di Limana	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 12 - Variante al tratto Ceneselli Castelmasa nuova SR 482	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 222 - SR348 rotatoria via Crozzole Montebelluna	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 66 1S 1L - Variante SR 515 di Noale	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

Intervento 47 – 49 – 153 – 238 - Variante SR 11 di Villafranca e Povegliano I° stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 206 - Adeguamento innesto SR 50 sulla SP 19 Lamon	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 407 - SR 48 Sistemazione di irregolarità del piano viabile tra i comuni di Auronzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 408 - SP 422 Adeguamento e ammodernamento della sede viabile tra il km 5+000 e il km 17+000 comuni di Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago 1 lotto	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 410 - SR 348 Adeguamento e ammodernamento della sede viabile tra le progressive km 44+000 e km 51+500 comuni di Feltre e Quero	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento BL615 - SP 2 Allargamento sede stradale località Tiser comune Gosaldo	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 36 – Intervento di rettifica e sistemazione della SR 50 tra le progressive km 55+000 e km 57+000 in località Moline	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 75 – Incrocio tra la SS 16 Viale Tre Martiri e la SR 443 presso l'Ospedale di Rovigo	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 113 SP 2 – Realizzazione di una bretella stradale tra la SR 47 “di Altichiero” con la SP “Romana Aponense”	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 135 – Soluzione degli incroci tra la SR 14 BIS e le SC di Via Pascualigo, San Donà e Porto di Cavergnago mediante intersezione a livelli sfalsati – lotto di via San Donà.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 53_201 – SR 203 variante di Agordo I° stralcio da Agordo a Taibon	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 202_2013 – SR 348 interventi di adeguamento e messa in sicurezza tra Anzù e San Vittore nel tratto stradale compreso tra le progressive km 48+700 e 51+500	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 421 S 2 – Lavori di collegamento tra la SR 443 “di Adria” con il ponte sull'Adige di Anguillara Veneta – II° stralcio – adeguamento di Via Zennaro in Comune di Villadose	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 809 – Lavori di costruzione e allargamento di alcuni tratti della SP 40 “Val Senaiga” – III° stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 601 – SP 2 variante di Piz e Gron in Comune di Sospirolo	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 602 – Lavori di miglioramento intersezione con SS 50 in località Gravazze e collegamento ciclabile con ponte di Bribano in Comune di Santa Giustina (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 934 – Interventi sulla viabilità connessa all'incrocio tra la SR 245 “Castellana – Via Chioggia e le Vie Cacciatore e XXIX Aprile nel Comune di Castello di Godego” (TV)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento ADP – Riqualficazione della scena urbana e interventi per la mobilità in Comune di Bardolino nei tratti di SR 249 gardesana compresi tra Via Mirabello e Via San Colombo, nel centro abitato del capoluogo e Via Pralesi e Via Pieve nella frazione Cisano	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento ADP – Lavori di sistemazione rotatoria innesto SP 78 con SR 53 presso località Campagnalta di San Martino di Lupari	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
intervento 812 – lavori di adeguamento e messa in sicurezza intersezione tra la SR 53 “postumia” e la SP 24 “strada degli alberi” nel comune di galliera veneta - Padova	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

Intervento 377 – lavori di collegamento tra la SP 89 e il casello autostradale di San Stino di Livenza (SR 18 di San Stino)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento CPASS 1 – variante di Roncoduro nei comuni di Dolo Mira Pianiga collegamento Oriago SR 11 Mira	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 113 SP 89 – lavori di realizzazione bretella stradale tra SR 47 e SP 89	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 113 SV – realizzazione di uno svincolo a livelli separati per la interconnessione con le bretelle della SP 89 e la SP 2	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 182 / 1 – ammodernamento collegamento tra la SP 10 della Val d'Illasi con la SR 11 nel tratto compreso nel territorio comunale di Illasi fino al confine del comune di Tregnago.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

I costi di manutenzione ordinaria e riparazione sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio.

Al fine di ottenere una maggiore chiarezza espositiva ed informativa è stata aggiunta alla voce B II – Immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dall'art. 2423-ter - terzo comma - del Codice Civile, la voce "6) Beni gratuitamente devolvibili". Si tratta della posta relativa ai beni gratuitamente devolvibili che Veneto Strade S.p.a. trasferirà agli Enti concedenti allo scadere delle relative concessioni.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile. Peraltro anche per gli acquisti successivi al 2016 non si è ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto le scadenze risultano essere inferiori ai 12 mesi e per quelle superiori gli effetti risultano irrilevanti.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del FIFO.

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse a medio-lungo termine e sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della commessa completata. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza. Le eventuali perdite probabili sono rilevate nell'esercizio in cui è prevedibile, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti. Le perdite sono rilevate indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Al fine del riconoscimento delle perdite, le commesse sono quindi considerate individualmente.

La valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione avviene sulla base dei costi sostenuti al 31 dicembre 2017. Il corrispettivo per Veneto Strade S.p.a. comporterà il solo ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e

di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015. Anche successivamente tali criteri non sono stati applicati in quanto le relative scadenze sono inferiori ai 12 mesi. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

I saldi dei conti correnti bancari nonché la cassa sono iscritti in bilancio per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 5 del Codice Civile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

La Società ha provveduto a trasferire, in base alla vigente normativa, parte del Trattamento di Fine Rapporto al Fondo Tesoreria INPS e ad altre forme di previdenza complementare.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Non sussistono valori in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

Non sussistono crediti verso soci essendo stato integralmente versato il capitale sociale.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 585.409 (€ 626.474 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	18.310	114.445	801.557	15.904.656	16.838.968
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.310	114.445	796.367	15.283.372	16.212.494
Valore di bilancio	0	0	5.190	621.284	626.474
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	53.154	53.154
Altre variazioni	0	0	-891	12.980	12.089
Totale variazioni	0	0	-891	-40.174	-41.065
Valore di fine esercizio					
Costo	18.310	114.445	806.608	15.911.692	16.851.055
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.310	114.445	802.309	15.330.582	16.265.646
Valore di bilancio	0	0	4.299	581.110	585.409

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 581.110 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Miglioramento degli elementi strutturali di immobilizzazioni di proprietà altrui.	517.566	-33.248	484.318
Manutenzioni straordinarie - Int. PTR 5 // Int. PTR 25 // Int. PTR 87 // Int. PTR 65 // Int. PTR 4 s1	103.718	-6.926	96.792
Totale	621.284	-40.174	581.110

Le "altre immobilizzazioni immateriali" riguardano, in primo luogo, costi patrimonializzati per Euro 1.595.650.=, che la Società ha sostenuto per il miglioramento degli elementi strutturali di alcune immobilizzazioni di proprietà altrui. Si tratta di interventi di manutenzione straordinaria, non afferenti al Piano Triennale, complementari in taluni casi all'accrescimento del livello di sicurezza e funzionalità delle strade regionali e provinciali che la Società gestisce in concessione. L'importo è rettificato dai relativi fondi ammortamento che ammontano ad Euro 1.111.332.=.

Tra le "altre immobilizzazioni immateriali" sono state classificate, in quanto concluse negli esercizi precedenti, le manutenzioni straordinarie concernenti gli interventi n. 5 del Piano Triennale Regionale, il n. 25 concernente i lavori urgenti di adeguamento della piattaforma stradale nel tratto Trebaseleghe – Piombino Dese e il n. 87, concernente l'allargamento del ponte sul Rio Rin in Comune di San Pietro di Cadore, il n. 4/S1 concernente la revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica ed il n. 65 concernente la sistemazione ed il rifacimento dei tombotti in località Le Campe – Belluno. I valori iscritti in bilancio sono pari ad Euro 14.316.042.= al lordo dei relativi fondi di ammortamento che ammontano complessivamente ad Euro 14.219.250.=

I valori delle immobilizzazioni in oggetto sono ammortizzati sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute o della durata residua, se inferiore, del diritto di utilizzazione. La durata pluriennale della loro utilità è stata accertata sulla base di valutazioni tecniche ed economiche.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio dei valori dell'esercizio 2017.

Descrizione	Valore	Quota ammortamento	Contributo c/capitale quota esercizio	Risconto passivo su contributo percepito
INTERVENTO 5 PTR - MANUTENZIONE STRAORD. SS 50 GALLERIA PEDESALTO - INTERAMENTE AMMORTIZZATO	6.293.062	0	0	0
INTERVENTO 25 - ADEGUAMENTO PIATTAFORMA STRADALE SR 245 - INTERAMENTE AMMORTIZZATO	1.307.288	0	0	0
INTERVENTO 87 - ALLARGAMENTO PONTE RIO RIN (BL)	174.632	6.926	6.624	95.278
INTERVENTO 65 - SISTEMAZIONE E RIFACIMENTO TOMBOTTI IN LOC. LE CAMPE (BL) - INTERAMENTE AMMORTIZZATO	2.933.345	0	0	0
INTERVENTO 4/S1 - REVISIONE E MESSA IN SICUREZZA SR 355 - INTERAMENTE AMMORTIZZATO	3.607.715	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 524.233.161 (€ 572.436.780 nel precedente esercizio).

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni non è superiore al corrispondente fair value.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni materiali include gli oneri accessori di diretta imputazione ma non è comprensivo delle spese correnti sostenute per mantenerle in efficienza né di quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture che sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute e che non incrementano l'efficienza, la funzionalità o la durata.

La quota di ammortamento dell'esercizio è stata determinata tenendo conto delle stime di vita degli impianti.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e attribuendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

La voce terreni e fabbricati include un cavidotto in polifera e costruzioni leggere. Inoltre in tale voce sono inclusi i valori dell'immobile adibito a sede centrale e della relativa area pertinenziale, nonché quelli relativi ad un immobile ubicato nel Comune di Fonzaso (Belluno) ed un immobile nel Comune di Lorenzago di Cadore (Belluno) località Noaia.

Gli "impianti e macchinari" comprendono: a) gli impianti generici quali ad esempio quelli di allarme, gli impianti telefonici, fonici e citofonici, i generatori e i condizionatori per un valore storico complessivo pari ad Euro 529.058.=; b) impianti specifici quali ad esempio le apparecchiature di rilevazione stradale del traffico, dell'altezza veicoli ecc. per un valore complessivo storico pari ad Euro 123.935.=; c) macchinari quali ad esempio spargitori sale, spazzatrici, bracci meccanici e lame sgombraneve per un valore storico complessivo di Euro 484.218.=. Tali beni sono esposti in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento i quali ammontano complessivamente ad Euro 1.102.959.=

La voce "attrezzature industriali e commerciali" include attrezzatura varia, compressori, betoniere, martelli pneumatici, presse idrauliche, utensileria varia e alcune altre categorie omogenee di beni afferenti alle attrezzature industriali e commerciali per un valore storico complessivo che ammonta ad Euro 1.155.889. Il valore iscritto in bilancio è rettificato dal relativo fondo ammortamento che ammonta ad Euro 1.014.725.=.

Gli "altri beni" comprendono automezzi e autovetture, mobili e arredi, macchine elettroniche d'ufficio e ulteriori categorie omogenee di beni classificabili all'interno di questa voce.

Le "immobilizzazioni in corso e acconti" comprendono i costi sostenuti per la realizzazione di nuove opere in corso relative al Piano Triennale della Regione Veneto per l'adeguamento della rete viaria per il triennio 2009 -2011 (L.R. n. 11/2001 – art. 95), per le quali è prevista l'erogazione di contributi.

La società inoltre dispone di autoveicoli, macchinari ed attrezzature acquisiti tramite contratti di leasing finanziario.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	16.082.992	1.129.910	1.142.610	403.198.809	229.431.796	650.986.117
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.719.869	1.087.566	962.261	72.779.641	0	78.549.337
Valore di bilancio	12.363.123	42.344	180.349	330.419.168	229.431.796	572.436.780
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	419.169	23.986	56.089	24.756.434	0	25.255.678
Altre variazioni	0	15.894	16.904	50.725.455	-73.706.194	-22.947.941
Totale variazioni	-419.169	-8.092	-39.185	25.969.021	-73.706.194	-48.203.619
Valore di fine esercizio						
Costo	16.082.992	1.137.211	1.118.203	455.756.730	155.725.602	629.820.738
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.139.038	1.102.959	977.039	99.368.541	0	105.587.577
Valore di bilancio	11.943.954	34.252	141.164	356.388.189	155.725.602	524.233.161

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 356.388.189 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
ALTRI BENI	354.180	-9.783	344.397
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	330.064.988	25.978.804	356.043.792
Totale	330.419.168	25.969.021	356.388.189

Al fine di ottenere una maggiore chiarezza espositiva ed informativa è stata aggiunta alla voce B II – Immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dall'art. 2423-ter - terzo comma - del Codice Civile, la voce B II 6) "Beni gratuitamente devolvibili". Si tratta della posta relativa ai beni gratuitamente devolvibili che Veneto Strade S.p.a. devolverà senza oneri agli Enti concedenti allo scadere delle relative concessioni.

I beni gratuitamente devolvibili esposti in bilancio concernono gli interventi del Piano Triennale della Regione Veneto per l'adeguamento della rete viaria per le quali è prevista l'erogazione di contributi.

Per gli interventi conclusi, l'ammortamento viene effettuato sulla base della durata residua della concessione con la Regione del Veneto, relativamente ai beni afferenti al demanio regionale, e sulla base della durata residua della concessione con le Province relativamente alle opere appartenenti al demanio provinciale.

La tabella che segue evidenzia i valori dell'esercizio 2017.

Descrizione	Valore	Quota ammortam ento	Contributo c/impianti quota esercizio	Risconto passivo su contributo percepito
INTERVENTO 21 - ADEGUAMENTO SEDE STRADALE SR 307	541.469	21.520	21.520	300.744
INTERVENTO 27 - SISTEMAZIONE BIVIO SP 473/SP 29	290.064	14.984	14.984	119.957
INTERVENTO 28 - MESSA IN SICUREZZA P.V. SR 203 45+130	320.392	12.596	12.596	176.036
INTERVENTO 29 - MESSA IN SICUREZZA P.V. SR 50 60+900	155.807	6.104	6.104	85.303
INTERVENTO 63 S1 - MESSA IN SICUREZZA P.V. BIVIO RUCUVA'	795.604	31.713	31.713	443.200
INTERVENTO 140 - ADEGUAMENTO FUNZIONE PONTE SP 422	572.431	29.776	29.400	235.360
INTERVENTO 186 - ADEGUAMENTO IMPIANTI GALLERIA DELLE ANIME	2.125.149	84.057	84.057	1.174.728
INTERVENTO 169 - ADEGUAMENTO INCROCIO SS.50 FONZASO	476.887	19.675	19.675	274.964
INTERVENTO 63 S2 - PREDISPOSIZIONE BARRIERE SS. 203 ALLEGHE	726.936	40.141	40.141	321.348
INTERVENTO 134 - SISTEMAZIONE INCROCIO SS. 422	318.972	17.581	16.871	135.063
INTERVENTO 24 - LAVORI URGENTI ADEGUAMENTO SS. 245	1.630.788	66.604	66.604	930.810
INTERVENTO 26 - ALLARGAMENTO TRATTO STRADALE SS. 563	228.781	12.523	12.186	97.557
INTERVENTO 269 - SISTEMAZIONE SP. 347	691.693	37.817	37.817	302.745
OPERE COMPLEMENTARI ALLA A28 1/C - SP.1 LOCALITA' BUSCHE	2.516.163	137.567	111.716	894.344
INTERVENTO 124 - SISTEMAZIONE INCROCIO SR245	1.207.469	51.385	49.130	686.615
INTERVENTO 85 - ALLARGAMENTO SR53	1.621.958	69.169	69.169	966.656
INTERVENTO 86 - ADEGUAMENTO SR53	1.426.345	61.393	60.919	851.367
INTERVENTO 98 - SISTEMAZIONE SR 515	750.659	32.429	31.692	442.912

INTERVENTO 133/S1 – VARIANTE SR 348	1.182.350	50.945	48.945	684.025
INTERVENTO 335/S1 - REALIZZAZIONE SOVRAPPASSO LINEA FERROVIARIA MANTOVA MONSELICE	1.814.134	76.621	75.918	1.060.983
INTERVENTO 96 – REALIZZAZIONE SCAVALCO SR53	6.281.218	262.316	262.316	3.665.960
INTERVENTO 40 – ADEGUAMENTO SR 203	728.643	31.470	30.719	429.309
INTERVENTO N. 64 – SR 203 AGORDINA	6.788.277	305.816	305.816	4.273.883
INTERVENTO 119 S1 – LAVORI ADEGUAMENTO "PADANA SUPERIORE"	375.994	16.720	15.775	220.456
INTERVENTO 227 S1 – ELIMINAZIONE INCROCI SR 515	1.182.905	51.838	51.838	724.457
INTERVENTO 59 – SR14 BIS LAVORI ADEGUAMENTO INTERSEZIONE COMUNE VENEZIA	1.003.402	44.463	43.360	605.964
INTERVENTO 14 – LAVORI DI SISTEMAZIONE INTERSEZIONE SR 53 CON SR 515	13.306.556	589.173	589.173	8.233.895
INTERVENTO 83 – ADEGUAMENTO SR 53 COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA	979.117	42.682	42.682	596.498
INTERVENTO 8 – SP 635 DEL PASSO S. UBALDO	14.746.864	903.728	901.054	7.213.367
INTERVENTO 35 – LAVORI PROLUNGAMENTO SR 482	4.871.024	212.823	212.823	2.974.275
INTERVENTO 1 – LAVORI A DIFESA SR 203 AGORDINA	24.738.133	1.092.092	1.089.846	15.230.976
INTERVENTO 6 + 7 – SR50 DEL GRAPPA E DEL PASSO ROLLE	10.810.965	503.188	503.188	7.032.228
INTERVENTO 133 S2 – SR348 VARIANTE SANTA MARIA DI QUERO SISTEMAZIONE SVINCOLO	1.585.341	74.272	74.121	1.035.865
INTERVENTO 165 – SP619 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO	329.493	21.658	21.146	169.286
INTERVENTO 267 – SISTEMAZIONE ACCESSO STRADALE E CICLOPEDONALE CANALE D'AGORDO	616.204	38.692	38.692	309.745
INTERVENTO 221 – SR48 "FELTRINA"	1.666.872	78.504	78.504	1.097.125
INTERVENTO 290 – SISTEMAZIONE INTERSEZIONE SR 667	335.993	15.824	15.238	212.954
INTERVENTO 90 – LAVORI DI ADEGUAMENTO PONTE SUL FIUME MUSON DEI SASSI SR 307	1.306.883	64.636	62.264	870.159

INTERVENTO 189 S1 - COLLEGAMENTO TRA SR 443 CON IL PONTE SULL'ADIGE AD ANGUILLARA VENETA	1.068.695	51.090	51.053	713.479
INTERVENTO 205 - LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA SP 251	3.705.352	257.807	257.807	2.063.866
INTERVENTO 57 - ADEGUAMENTO INTERESEZIONI IN COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO SR 53	2.082.304	103.407	103.407	1.448.547
INTERVENTO 402 S1 - LAVORI DI ADEGUAMENTO GEOMETRICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SP251 DAL KM 106+100 AL KM 118+000	1.408.690	102.302	99.399	795.739
INTERVENTO N. 03 - SR 307 LOTTO DA SAN MICHELE DELLE BARDESSE A RESANA	46.143.965	2.395.285	2.370.248	33.125.023
INTERVENTO N. 283 - SR 88 LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLABILE E SISTEMAZIONE DEGLI INCROCI CON LA VIABILITA' SECONDARIA	1.302.960	67.998	66.553	930.099
INTERVENTO N. 4 S2 - SR 355 LAVORI DI REVISIONE E MESSA IN SICUREZZA FRUTIVA ED ECOLOGICA DAL KM 31+700 AL KM 42+500	3.330.056	170.640	169.177	2.364.309
INTERVENTO N. 404 - LAVORI DI ADEGUAMENTO VIABILITA' SP 635 PONTE TORRENTE PEDALCA IN COMUNE DI TRICHIANA - BELLUNO	1.058.303	80.509	78.763	630.533
INTERVENTO N. BL 603 - LAVORI DI RICOSTRUZIONE MURI E CONSOLIDAMENTO CEDIMENTI PIANO STRADALE SP 28 - 1° STRALCIO NEI COMUNI DI TAMPRE PUOS FARRA D'ALPAGO	318.246	26.203	26.203	209.771
INTERVENTO N. BL 604 - LAVORI DI RIGENERAZIONE DEL PIANO VIABILE E RIFACIMENTO OPERE DI SOSTEGNO - 1° STRALCIO SP 30 NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE	327.036	26.764	26.764	214.260
INTERVENTO N. BL 606 - LAVORI SP 12 DI COSTRUZIONE MURI E BANCHETTONI NEI COMUNI DI FONZASO E PEDAVENA	242.699	19.889	19.889	159.220
INTERVENTO N. BL 607 - LAVORI DI RICOSTRUZIONE E CONSOLIDAMENTO MURO METALLICO DI SOSTEGNO E CONSOLIDAMENTO CORPO STRADALE TRA LA PROGRESSIVA KM 0+480 AL KM 0+670 DELLA SP 03 NEL COMUNE DI RIVAMONTE AGORDINO	658.744	54.093	53.944	431.851
INTERVENTO N. BL 608 - RICOSTRUZIONE MURI E CONSOLIDAMENTO CEDIMENTO PIANO STRADALE NELLA SP 04 DALLA PROGRESSIVA 3+400 ALLA PROGRESSIVA 4+900 E DALLA PROGRESSIVA 5+900 AL 6+400 - 1° STRALCIO NEI COMUNI PONTE NELLE ALPI E PIOVE D'ALPAGO	408.676	33.649	33.649	269.378

INTERVENTO N. BL 612 - RISANAMENTO E ADEGUAMENTO PIANO VIABILE SP 05 NEL COMUNE DI CHIES D'ALPAGO	245.121	20.183	20.183	161.571
INTERVENTO N. BL 616 - ALLARGAMENTO SEDE STRADALE DELLA SP 20 IN COMUNE DI SELVA DI CADORE	265.854	21.416	21.416	171.447
INTERVENTO N. 43 - LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL VIADOTTO DI SCAVALCO DENOMINATO DELL'OSPEDALE E VIABILITA' DI INNESTO ALLA TANGENZIALE DI TREVISO	11.457.416	628.393	628.393	8.782.010
INTERVENTO N. 50 - LAVORI DI LIVELLAMENTO INTERSEZIONE SS 53 CON VIA BORGO BASSANO IN COMUNE DI CITTADELLA	6.563.414	384.451	380.553	5.318.354
INTERVENTO N. 135 / 1 - SOLUZIONE DEGLI INCROCI TRA LA SR 14 BIS E VIA PASQUALIGO, VIA SAN DONA', VIA PORTO DI CAVERGNAGO MEDIANTE INTERSEZIONE A LIVELLI SFALSATI	10.850.609	636.424	636.424	8.894.256
INTERVENTO N. 151 - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN COLLEGAMENTO TRA LA SR 53 TREVISO MARE CON LA SP 62 JESOLANA	7.816.957	458.196	458.196	6.403.452
INTERVENTO N. 227 S 2 - LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE TRA LA SR 515 E LA SP 33 IN LOCALITA' TRE PONTI DI SANTA MARIA DI SALA	631.191	37.048	33.624	469.908
INTERVENTO N. 235 / 1 - SISTEMAZIONE INCROCI SR 245 CON SP 37 E SP 39 IN COMUNE DI SCORZE' ROTATORIA DI VIA VOLTA	390.020	25.323	18.516	258.761
INTERVENTO N. A28 1D - SP1 VARIANTE AGLI ABITATI DI BARDIES E LENTIAI TRA LE PROGRESSIVE KM 25+700 E KM 28+400 NEI COMUNI DI MEL E LENTIAI	6.394.821	632.207	599.767	4.801.421
INTERVENTO N. 55 - SR48 PONTE SUL TORRENTE RUDAVOI IN COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO	7.210.238	446.178	430.466	6.015.914
INTERVENTO N. 88 - LAVORI DI SISTEMAZIONE INCROCIO TRA LA S5515 E LA SR 11 CON CREAZIONE SVINCOLO A ROTONDA LOCALITÀ BUSA DI VIGONZA	447.797	27.925	27.925	390.264
INTERVENTO N. 20_2_2 - AMMODERNAMENTO SR38 PORCILANA NUOVA SR11	4.482.985	280.523	271.142	3.789.306
INTERVENTO N. 240_1 - SR10 VARIANTE LEGNAGO SAN VITO E COLLEGAMENTO SR10 E SP50 DI MINERBE	6.862.197	424.814	424.814	5.936.918
INTERVENTO VE663 - SR74 ROTATORIA BEVAZZANA DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	771.918	48.311	47.628	665.612

INTERVENTO N. 412 - OPERE DI PRESIDIO IDROGEOLOGICO PER L'APERTURA AL TRAFFICO DELLA SP 465 "DELLA FORCELLA LAVARDET" IN COMUNE DI SAN STEFANO DI CADORE	1.349.531	134.437	82.144	657.600
INTERVENTO N. 808 - SISTEMAZIONI VIARIE IN COMUNE DI ARSIE SULLA SP38 "COL PERER"	1.178.151	115.754	115.861	927.526
INTERVENTO N. 810 - REALIZZAZIONE PASSERELLA PEDONALE TRA GLI ABITATI DI CANDIDE E DOSOLEDO/SACCO IN TERRITORIO DI COMELICO SUPERIORE SP 532	1.149.876	114.580	104.357	835.429
INTERVENTO N. 811 - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA SULLA SP 1 IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE CON LA STRADA COMUNALE IN LOCALITÀ VILLA DI LIMANA	366.102	34.449	32.126	257.182
INTERVENTO N. 12 - VARIANTE AL TRATTO CENESELLI CASTELMASSA NUOVA SR 482	4.137.553	258.907	258.907	3.618.320
INTERVENTO N. 222 - SR348 ROTATORIA VIA CROZZOLE MONTEBELLUNA	1.510.780	91.646	90.022	1.258.083
INTERVENTO N. 66 1S 1L -VARIANTE SR 515 DI NOALE	18.526.240	1.129.429	1.111.920	15.539.463
INTERVENTO N. 47 - 49 - 153 - 238 - VARIANTE SR 11 DI VILAFRANCA E POVEGLIANO 1° STRALCIO	19.432.544	1.207.589	1.206.360	16.859.296
INTERVENTO N. 206 - ADEGUAMENTO INNESTO SR 50 SULLA SP 19 LAMON	1.026.138	63.524	59.392	830.027
INTERVENTO N. 407 - SR 48 SISTEMAZIONE DI IRREGOLARITÀ DEL PIANO VIABILE TRA I COMUNI DI AURONZO DI CADORE E CORTINA D'AMPEZZO	702.250	42.792	40.904	571.652
INTERVENTO N. 408 - SP 422 ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLA SEDE VIABILE TRA IL KM 5+000 E IL KM 17+000 COMUNI DI PUOS D'ALPAGO E TAMBRE D'ALPAGO 1 LOTTO	782.683	74.434	73.372	587.382
INTERVENTO N. 410 - SR 348 ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLA SEDE VIABILE TRA LE PROGRESSIVE KM 44+000 E KM 51+500 COMUNI DI FELTRE E QUERO	766.573	46.954	41.724	583.108
INTERVENTO N. BL615 - SP 2 ALLARGAMENTO SEDE STRADALE LOCALITÀ TISER COMUNE GOSALDO	229.576	21.759	20.259	162.185
INTERVENTO 36 - INTERVENTO DI RETTIFICA E SISTEMAZIONE DELLA SR 50 TRA LE PROGRESSIVE KM 55+000 E KM 57+000 IN LOCALITÀ MOLINE	17.991.072	1.194.387	1.187.292	16.592.809
INTERVENTO 75 - INCROCIO TRA LA SS 16 VIALE TRE MARTIRI E LA SR 443 PRESSO L'OSPEDALE DI ROVIGO	21.786.015	1.391.426	1.388.112	19.399.347

INTERVENTO 113 SP 2 - REALIZZAZIONE DI UNA BRETELLA STRADALE TRA LA SR 47 "DI ALTICHIERO" CON LA SP "ROMANA APONENSE"	11.605.942	772.601	771.182	10.777.531
INTERVENTO 135 - SOLUZIONE DEGLI INCROCI TRA LA SR 14 BIS E LE SC DI VIA PASCQUALIGO, SAN DONÀ E PORTO DI CAVERGNAGO MEDIANTE INTERSEZIONE A LIVELLI SFALSATI - LOTTO DI VIA SAN DONÀ.	16.505.574	1.085.893	772.948	10.802.208
INTERVENTO 53_201 - SR 203 VARIANTE DI AGORDO I° STRALCIO DA AGORDO A TAIBON	23.925.191	1.505.161	1.504.426	21.024.871
INTERVENTO 202_203 - SR 348 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA TRA ANZÙ E SAN VITTORE NEL TRATTO STRADALE COMPRESO TRA LE PROGRESSIVE KM 48+700 E 51+500	6.966.592	460.320	458.348	6.405.453
INTERVENTO 421 S 2 - LAVORI DI COLLEGAMENTO TRA LA SR 443 "DI ADRIA" CON IL PONTE SULL'ADIGE DI ANGUILLARA VENETA - II° STRALCIO - ADEGUAMENTO DI VIA ZENNARO IN COMUNE DI VILLADOSE	1.563.982	103.848	103.848	1.451.314
INTERVENTO 809 - LAVORI DI COSTRUZIONE E ALLARGAMENTO DI ALCUNI TRATTI DELLA SP 40 "VAL SENAIGA" - III° STRALCIO	2.518.402	262.034	252.750	2.023.387
INTERVENTO BL 601 - SP 2 VARIANTE DI PIZ E GRON IN COMUNE DI SOSPIROLO	4.849.407	513.500	496.624	3.975.712
INTERVENTO BL 602 - LAVORI DI MIGLIORAMENTO INTERSEZIONE CON SS 50 IN LOCALITÀ GRAVAZZE E COLLEGAMENTO CICLABILE CON PONTE DI BRIBANO IN COMUNE DI SANTA GIUSTINA (BL)	216.858	23.848	18.628	149.124
INTERVENTO 934 - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ CONNESSA ALL'INCROCIO TRA LA SR 245 "CASTELLANA - VIA CHIOGGIA E LE VIE CACCIATORA E XXIX APRILE NEL COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO" (TV)	350.561	23.405	23.256	325.016
INTERVENTO ADP - RIQUALIFICAZIONE DELLA SCENA URBANA E INTERVENTI PER LA MOBILITÀ IN COMUNE DI BARDOLINO NEI TRATTI DI SR 249 GARDESANA COMPRESI TRA VIA MIRABELLO E VIA SAN COLOMBO, NEL CENTRO ABITATO DEL CAPOLUOGO E VIA PRALESI E VIA PIEVE NELLA FRAZIONE CISANO	954.736	63.210	63.210	883.386
INTERVENTO ADP - LAVORI DI SISTEMAZIONE ROTATORIA INNESTO SP 78 CON SR 53 PRESSO LOCALITÀ CAMPAGNALTA DI SAN MARTINO DI LUPARI	869.941	58.081	58.081	811.701
INTERVENTO 812 - LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE	595.028	38.957	38.957	544.437

TRA LA SR 53 "POSTUMIA" E LA SP 24 "STRADA DEGLI ALBERI" NEL COMUNE DI GALLIERA VENETA - PADOVA				
INTERVENTO 377 - LAVORI DI COLLEGAMENTO TRA LA SP 89 E IL CASELLO AUTOSTRADALE DI SAN STINO DI LIVENZA (SR18 DI SAN STINO)	16.357.130	152.484	152.484	16.204.645
INTERVENTO 113 SP 89 - LAVORI DI REALIZZAZIONE BRETELLA STRADALE TRA LA SR 47 E LA SP 89	16.265.909	797.527	797.527	15.468.383
INTERVENTO 113 SV - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNO SVINCOLO A LIVELLI SEPARATI PER LA INTERCONNESSIONE CON LE BRETELLE DELLA SP 89 E LA SP2	7.723.433	58.602	58.602	7.664.831
INTERVENTO OCPASS 1 - LAVORI DI REALIZZAZIONE VARIANTE DI RONCODURO NEI COMUNI DI DOLO MIRA PIANGIA COLLEGAMENTO ORIAGO SR 11 MIRA	10.264.877	28.095	27.612	10.060.535
INTERVENTO 182 / 1 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO COLLEGAMENTO TRA LA SP 10 DELLA VAL D'ILLASI CON LA SR 11 NEL TRATTO COMPRESO NEL TERRITORIO COMUNALE DI ILLASI FINO AL CONFINE DEL COMUNE DI TREGNAGO	698.533	45.451	44.969	646.162
TOTALE	450.654.391	24.600.607	23.991.819	348.394.493

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

La società inoltre dispone di autoveicoli, macchinari ed attrezzature acquisiti tramite contratti di leasing finanziario. I relativi contratti sono terminati.

La contabilizzazione in base al metodo finanziario avrebbe comportato l'iscrizione dei beni tra le immobilizzazioni materiali al valore originario di acquisto, la rilevazione del corrispondente debito nei confronti delle società di leasing, e l'imputazione a conto economico, in luogo dei canoni di leasing, degli oneri finanziari sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni.

I valori e gli effetti sono evidenziati, per tipologia di beni, nella tabella che segue

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data
31/12/2017
<i>Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. integrati con le informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n° 1 del 25/10/2004. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio. Il prospetto fornisce informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti. Conformemente alle</i>

raccomandazioni del documento OIC n° 1 il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti indiretti connessi alle imposte.

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

Attività

a) Contratti in corso				unità di euro	
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente					0
di cui valore lordo	0	di cui f.do ammortamento	0		
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0		
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio					0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio					0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio					0
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario					0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio					0
di cui valore lordo	0	di cui f.do ammortamento	0		
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0		
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio				(0	saldo es. prec.)
				0	0
b) Beni riscattati					
b1) Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio					(54)
Totale attività a6) + a7) + b1)					(54)
Passività					
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)					0
di cui scadenti nell'esercizio successivo				0	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni				0	
di cui scadenti oltre i 5 anni				0	

c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio						0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio						0
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)						0
di cui scadenti nell'esercizio successivo						0
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni						0
di cui scadenti oltre i 5 anni						0
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio	(	0	saldo es.prec.)			0
		0				0
Totale c4) + c5)						0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio						(0)
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)						(0)
e2) Effetto fiscale riprese valore area: dec. eff. met. patr.	0	eff. met. finanz	0			0
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)						(0)
EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO						
g) Effetto lordo						unità di euro
Effetti sul risultato prima delle imposte	(saldo minori costi imputabili all'esercizio)					54
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario						0
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario						0
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere						0
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati						54
e3) Effetto fiscale	(saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)					12
e4) Effetto fiscale ripresa valore area: dec. eff. met. patr.	0	eff. met. finanz	0			0
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e3 + e4) (maggiore utile o minore perdita)						42

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 324.000 (€ 324.000 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Le partecipazioni in altre imprese per un valore complessivo iscritto in bilancio pari ad Euro 324.000.= si riferiscono alla partecipazione presso la seguente società:

VI.ABILITÀ SPA (Codice fiscale e Numero Iscrizione CC.IAA. di Vicenza 02928200241 – Sede legale in via E. Fermi n. 265 36100 Vicenza);

Il valore della partecipazione iscritta a bilancio ammonta ad Euro 324.000.=.

Il capitale sociale di Vi.Abilità S.p.a. ammonta ad Euro 5.050.000.= composto da 10.100 azioni del valore nominale di Euro 500,00.=. Veneto Strade S.p.a. detiene 505 azioni ordinarie per un valore complessivo di Euro 252.500.= pari al 5% del capitale. Il risultato economico 2017 è positivo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	324.000	324.000
Valore di bilancio	324.000	324.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	324.000	324.000
Valore di bilancio	324.000	324.000

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 25.857 (€ 22.567 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	22.567	22.567	3.290	25.857	25.857
Totale	22.567	22.567	3.290	25.857	25.857

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	22.567	3.290	25.857	0	25.857	0
Totale crediti immobilizzati	22.567	3.290	25.857	0	25.857	0

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
REGIONE VENETO	25.857	25.857
Totale	25.857	25.857

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 505.945 (€ 3.134.708 nel precedente esercizio).

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della Società. Si segnala che le giacenze di magazzino non sono soggette a gravami.

La valutazione delle rimanenze finali del materiale di consumo secondo il criterio FIFO non ha determinato delle differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti.

Il valore indicato in bilancio si riferisce a giacenze di materiale di consumo da utilizzare per la manutenzione ordinaria delle strade nonché materiale vario di magazzino per Euro 298.379.= ed alla valutazione dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2017 per Euro 207.566.=

I lavori in corso su ordinazione sono afferenti ad accordi che la Società ha sottoscritto con Enti ed Amministrazioni locali. La valorizzazione degli stessi avviene sulla base dei costi sostenuti al 31 dicembre 2017. Il corrispettivo per Veneto Strade S.p.a. comporterà il solo ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	224.991	73.388	298.379
Lavori in corso su ordinazione	2.909.717	-2.702.151	207.566
Totale rimanenze	3.134.708	-2.628.763	505.945

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ai sensi dell'OIC 16 par.75 sono state riclassificate nell'attivo circolante e pertanto valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, e non sono oggetto di ammortamento.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 96.687.934 (€ 123.909.338 nel precedente esercizio).

	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Crediti verso clienti	4.193.408	7.169.503	2.976.095
Crediti per fatture da emettere	28.268.261	30.802.963	2.534.702
Fondo Svalutazione crediti	(1.753.070)	(1.645.728)	107.342
Totale	30.708.599	36.326.738	5.618.139

I "crediti per fatture da emettere", per un valore complessivo pari ad Euro 30.802.963.= includono:

- f) crediti, per un valore nominale pari ad Euro 23.535.257.= per contributi da ricevere da parte degli Enti Locali per la realizzazione e la manutenzione della rete viaria;
- g) crediti, per un valore complessivo nominale di Euro 7.289.813.= per i ricavi che la Società vanta a fronte dei diritti derivanti dalla gestione in concessione delle reti viarie (canoni occupazioni suolo, canoni pubblicità, trasporti eccezionali, introiti per sopralluogo e crediti verso trasgressori);
- h) note da emettere relativi a canoni di concessione stanziati nell'esercizio chiuso al 31/12/2017 pari ad Euro 22.107.=.

Il valore dei "crediti verso clienti" stanziati in bilancio, compendia crediti che la Società ha nei confronti degli Enti locali territoriali.

Al 31/12/2017 è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo pari ad Euro 279.648.=. La determinazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stata calcolata avendo valutato l'anzianità dei medesimi e stimato un correlativo grado di rischio. La tabella che segue evidenzia gli utilizzi e gli incrementi del fondo svalutazione crediti.

Valore fondo svalutazione crediti al 31/12/2016	Utilizzi esercizio 2017	Accantonamenti esercizio 2017	Valore fondo svalutazione crediti al 31/12/2017
1.753.070	386.990	279.648	1.645.728

Crediti tributari

Il valore dei crediti tributari esposti in bilancio, ammontanti ad Euro 11.528.974.=, si compone delle voci esposte nella tabella che segue.

	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Crediti verso Erario per IRES	3.221.821	3.336.293	114.472
Crediti verso Erario per IVA	13.122.223	8.108.810	(5.013.413)
Credito verso Erario per IRAP	0	19.104	19.104
Credito IRES per mancata deduzione IRAP	63.453	60.809	(2.644)
Credito IRPEF / INPS versamenti eccedenti	3.958	3.958	0
Totale	16.411.455	11.528.974	(4.882.481)

Fiscalità differita attiva e passiva

La voce "Attività per imposte anticipate", non essendone certa la recuperabilità futura, è stata stornata già nel 2003. In ogni caso si espongono di seguito i valori della fiscalità differita attiva 2017.

	Valore in Euro
Imposte anticipate IRES su svalutazione crediti non deducibile	396.574
Imposte anticipate 2011 IRES su contributo in c/capitale sottoposto ad imposizione fiscale in 5 anni percepito nel 2006	22.222
Imposte anticipate 2011 IRAP su contributo in c/capitale sottoposto ad imposizione fiscale in 5 anni percepito nel 2006	3.614
Imposte anticipate IRES su tributi consortili non pagati	119.723
Imposte anticipate IRES su 10% saldo IRAP 2016 versata nel 2017	2.345
Imposte anticipate IRES compensi amministratori non deducibili	2.616

Non sono state calcolate le imposte differite passive.

La fiscalità differita sopra valorizzata, presentando un saldo attivo, non è stata esposta mancando elementi certi ed oggettivi di recuperabilità futura.

Crediti verso altri

Nell'esposizione dei crediti trova applicazione il principio OIC 15 pertanto trovano classificati Euro 1.456.825.= che nell'esercizio precedente era iscritto tra le disponibilità liquide.

I Crediti verso altri con scadenza entro l'esercizio, il cui valore nominale ammonta complessivamente ad Euro 47.375.397.=, sono dettagliati nella seguente tabella.

CREDITI VERSO ALTRI ENTRO L'ESERCIZIO	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Crediti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	985.664	1.159.356	173.692
Depositi cauzionali	30.969	30.969	0
Altri crediti diversi	219.283	18.719	(200.564)
Crediti per sinistri attivi	497.685	419.963	(77.722)
Crediti per anticipi e acconti verso fornitori	102.164	100.485	(1.679)
Crediti verso la Regione del Veneto per anticipazioni espropri	14.163.232	11.061.565	(3.101.667)
Crediti verso personale dipendente	90.424	99.969	9.545
Crediti verso agenzia di servizi di accertamento e riscossione dei tributi locali	61.702	59.886	(1.816)
Crediti verso la Regione del Veneto per contributi da ricevere su Interventi del Piano Triennale	60.638.161	34.424.485	(26.213.676)
Totale	76.789.284	47.375.397	(29.413.887)

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	37.972.466	0	37.972.466	1.645.728	36.326.738
Crediti tributari	11.528.974	0	11.528.974		11.528.974
Verso altri	47.375.397	1.456.825	48.832.222	0	48.832.222
Totale	96.876.837	1.456.825	98.333.662	1.645.728	96.687.934

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	30.708.599	5.618.139	36.326.738	36.326.738	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.411.455	-4.882.481	11.528.974	11.528.974	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	76.789.284	-27.957.062	48.832.222	47.375.397	1.456.825	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	123.909.338	-27.221.404	96.687.934	95.231.109	1.456.825	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
REGIONE VENETO	36.326.738	11.528.974	48.832.222	96.687.934
Totale	36.326.738	11.528.974	48.832.222	96.687.934

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.882.616 (€ 3.940.880 nel precedente esercizio).

Sono state operate delle riclassificazioni con la voce "*Crediti verso altri*" dettagliate nel paragrafo "Crediti".

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.938.247	3.939.069	7.877.316
Denaro e altri valori in cassa	2.633	2.667	5.300
Totale disponibilità liquide	3.940.880	3.941.736	7.882.616

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 7.888.338 (€ 2.767.578 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	22.676	-19.927	2.749
Risconti attivi	2.744.902	5.140.687	7.885.589
Totale ratei e risconti attivi	2.767.578	5.120.760	7.888.338

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
RATEI ATTIVI	2.749
Totale	2.749

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI	26.002
RISCONTI ATTIVI SU ASSICURAZIONI	88.983
RISCONTI ATTIVI ABBONAMENTI	596
RISCONTI ATTIVI CONCERNENTI INTERVENTI RIPRISTINATORI NON CONCLUSI AL 31/12/2017 E DA RENDICONTARE	7.770.008
Totale	7.885.589

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.947.425 (€ 6.884.706 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.163.200	0	0	0	0	0	0	5.163.200
Riserva legale	138.035	0	0	0	0	840		138.875
Altre riserve								
Riserva straordinaria	1.566.680	0	0	0	0	15.951		1.582.631
Totale altre riserve	1.566.680	0	0	0	0	15.951		1.582.631
Utile (perdita) dell'esercizio	16.791	0	-16.791	0	0	0	62.719	62.719
Totale Patrimonio netto	6.884.706	0	-16.791	0	0	16.791	62.719	6.947.425

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.163.200	0	0	0	0	0	0	5.163.200
Riserva legale	132.147	0	0	0	0	5.888		138.035
Altre riserve								
Riserva straordinaria	1.454.803	0	0	0	0	111.877		1.566.680
Varie altre riserve	-5	0	0	0	0	5		0
Totale altre riserve	1.454.798	0	0	0	0	111.882		1.566.680
Utile (perdita) dell'esercizio	117.765	0	-117.765	0	0	0	16.791	16.791
Totale Patrimonio netto	6.867.910	0	-117.765	0	0	117.770	16.791	6.884.706

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	5.163.200			0	0	0
Riserva legale	138.875,00		B	138.875	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.582.631		A - B - C	1.582.631	0	0
Totale altre riserve	1.582.631		A - B - C	1.582.631	0	0
Totale	6.884.706			1.721.506	0	0
Quota non distribuibile				138.875		
Residua quota distribuibile				1.582.631		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 45 (€ 45 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	45	45
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio	0	0	0	45	45

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 2.498.695 (€ 2.481.072 nel precedente esercizio).

Qui di seguito si riporta il dettaglio del Trattamento di Fine Rapporto quota azienda.

Trattamento di fine rapporto quota c/azienda	Valore
Saldo al 31/12/2016	1.512.153
Utilizzi	
- anticipazioni	(12.924)
- rettifica fondo anno precedente	0
- cessati	(108.272)
Totale utilizzi (A)	1.390.957
Incrementi – trasferimenti	
- accantonamento per rivalutazione	92.519

- imposta sostitutiva sulla rivalutazione	(15.728)
- accantonamento quota 2017	647.921
- trasferiti alla Tesoreria INPS	(383.098)
- trasferiti ad altre forme di Previdenza	(316.555)
Totale incrementi / trasferimenti (B)	25.059
Saldo al 31/12/2017 (A + B)	1.416.016

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.481.072
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	17.623
Totale variazioni	17.623
Valore di fine esercizio	2.498.695

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 94.503.292 (€ 99.004.480 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	67.660.547	-4.029.563	63.630.984
Acconti	21.824	2.644	24.468
Debiti verso fornitori	22.171.448	-4.349.509	17.821.939
Debiti tributari	479.337	-64.015	415.322
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	775.682	-1.568	774.114
Altri debiti	7.895.642	3.940.823	11.836.465
Totale	99.004.480	-4.501.188	94.503.292

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	67.660.547	-4.029.563	63.630.984	63.630.984	0	0
Acconti	21.824	2.644	24.468	24.468	0	0
Debiti verso fornitori	22.171.448	-4.349.509	17.821.939	17.821.939	0	0
Debiti tributari	479.337	-64.015	415.322	415.322	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	775.682	-1.568	774.114	774.114	0	0
Altri debiti	7.895.642	3.940.823	11.836.465	11.836.465	0	0
Totale debiti	99.004.480	-4.501.188	94.503.292	94.503.292	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di	Altri debiti	Debiti
------------------------	----------------------------	----------------	-------------------------------	-------------------------	---	---------------------	---------------

					sicurezza sociale		
REGIONE DEL VENETO	63.630.984	24.468	17.821.939	415.322	774.114	11.836.465	94.503.292
Totale	63.630.984	24.468	17.821.939	415.322	774.114	11.836.465	94.503.292

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	63.630.984	63.630.984
Acconti	24.468	24.468
Debiti verso fornitori	17.821.939	17.821.939
Debiti tributari	415.322	415.322
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	774.114	774.114
Altri debiti	11.836.465	11.836.465
Totale debiti	94.503.292	94.503.292

Ristrutturazione del debito

Non esistono debiti ristrutturati.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	17.821.939	17.821.939	0,00	100,00
Debiti verso banche	0	0	63.630.984	63.630.984	0,00	100,00
Debiti tributari	0	0	415.322	415.322	0,00	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	774.114	774.114	0,00	100,00
Totale	0	0	82.642.359	82.642.359	0,00	100,00

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 534.183.803 (€ 598.792.022 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.053.613	-1.032.945	20.668
Risconti passivi	597.738.409	-63.575.274	534.163.135
Totale ratei e risconti passivi	598.792.022	-64.608.219	534.183.803

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI	20.629
RATEI PASSIVI TASSA PROPRIETA' AUTOVEICOLI ED AUTOMEZZI	39
Totale	20.668

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
RISCONTI PASSIVI INTERVENTI TRIENNALI NON CONCLUSI AL 31/12/2017	498.216.476
RISCONTI PASSIVI INTERVENTI A RENDICONTAZIONE	1.722.179
RISCONTI PASSIVI CONTRIBUTI DA RICEVERE INTERVENTI PTR	34.224.480
Totale	534.163.135

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
TRASPORTI ECCEZIONALI	704.211
SPESE DI SOPRALLUOGO	168.908
CANONI ATTRAVERSAMENTO	1.284.245
CANONI DI PUBBLICITA'	412.275
CANONI OCCUPAZIONI SUOLO	135.484
ALTRI RICAVI DELLE VENDITE	638
RICAVI DERIVANTI DA VERBALI SANZIONI AMMINISTRATIVE	1.799
ABBUONI E ARROTONDAMENTI	-1.564
Totale	2.705.996

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
REGIONE VENETO	2.705.996
Totale	2.705.996

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 104.040.011 (€ 55.904.373 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	34.149.471	1.431.147	35.580.618
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	562.110	42.574.140	43.136.250
Contributi in conto capitale (quote)	6.643	-19	6.624
Altri ricavi e proventi	21.186.149	4.130.370	25.316.519
Totale altri	21.754.902	46.704.491	68.459.393
Totale altri ricavi e proventi	55.904.373	48.135.638	104.040.011

Variazione lavori in corso su ordinazione

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione, per l'importo di Euro 50.625.= compendiano interventi su beni non in gestione che Veneto Strade S.p.a. non ha concluso alla data di chiusura dell'esercizio 2017. Trattasi di opere che sono oggetto di particolari accordi tra gli Enti pubblici locali e la Società concessionaria, i.c.d. "lavori diversi", che prevedono l'esecuzione di lavori inerenti la viabilità.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori, ammontanti ad Euro 633.942.=, si riferiscono al concorso delle risorse interne della Società alla produzione di immobilizzazioni, nella fattispecie le immobilizzazioni in corso materiali ed immateriali relative agli interventi sulla rete viaria previsti dal Piano Triennale della Regione del Veneto, il cui calcolo viene effettuato sulla base della contabilità analitica approntata dalla Società nel corso

dell'esercizio. Il modello di contabilità analitica utilizzato da Veneto Strade S.p.a. si pone come obiettivo quello di calcolare i costi interni riconducibili alla realizzazione delle opere in modo tale che i predetti possano essere ripartiti, con criterio razionale, tra le opere del Piano Triennale interessate da questa attività.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, riguardanti l'attività accessoria ed include le sopravvenienze attive e tutti quei ricavi che non possono essere iscritti altrove, inerenti alla gestione ordinaria (contributi in conto esercizio ottenuti dagli Enti locali per l'attività di manutenzione e per il funzionamento della società e le quote dei contributi in conto capitale ed in conto impianti di competenza dell'esercizio).

La Società, alla quale in qualità di concessionaria della Regione del Veneto compete la gestione delle nuove opere viarie finanziate dalla Regione medesima, a seguito di sopraggiunte congiunte valutazioni con gli Enti locali territoriali, ha accertato che non gestirà in futuro le opere realizzate, allocando pertanto le relative somme patrimonializzate e i correlativi contributi riscossati tra i costi e i ricavi della Società.

Il dettaglio della voce "altri ricavi e proventi" viene esposto nella tabella che segue.

	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazione
Rimborsi di varia natura (assicurazioni, rc auto, rimborso biglietti ferroviari, rimborso personale dipendente, spese condominiali)	212.927	116.906	(96.021)
Indennizzi sinistri	386.915	379.979	(6.936)
Canoni locazioni (Immobile e case cantoniere)	308.928	117.418	(191.510)
Cessioni a vario titolo (rottami, guard-rail, cascami, etc.)	4.552	9.261	4.709
Recupero spese	135.551	148.340	12.789
Introiti somme derivanti da sanzioni amministrative	1.241.570	550.588	(690.982)
Plusvalenze alienazione cespiti	0	2.195	2.195
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su SR 203 variante di Agordo 1° stralcio da Agordo a Taibon - PTR 53_201	22.846	0	(22.846)
Sopravvenienze attive concernenti i componenti di reddito relativi a precedenti esercizi	470.641	162.332	(308.309)
Sopravvenienze attive per acquisizione gratuita di beni strumentali	420	150	(270)
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su lavori di collegamento tra la SR 443 "di Adria" con il ponte sull'Adige di Anguillara Veneta – 2° stralcio – adeguamento di Via Zennaro in Comune di Villadose – PTR 421 S 2	19.277	0	(19.277)
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su lavori di sistemazione rotatoria innesto SP 78 con SR 53 presso località di Campagnalta di	32.644	0	(32.644)

San Martino di Lupari – APD San SML			
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su SP 63 adeguamento stradale comune di Noventa di Piave con pista ciclabile – PTR VE644	16.282	0	(16.282)
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su lavori di collegamento tra la SP 89 e il casello autostradale di San Stino di Livenza (SR 18 di San Stino) - PTR 377	0	852.958	852.958
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su variante di Roncoduro nei comuni di Dolo Mira Pianiga collegamento Oriago SR 11 Mira - OCPASS 1	0	6.435.442	6.435.442
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su lavori di realizzazione bretella stradale tra la SR 47 e la SP 89 - PTR 113 SP 89	0	270.006	270.006
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su realizzazione di uno svincolo a livelli separati per la interconnessione con le bretelle della SP 89 e la SP 2 - PTR 113 SV	0	447.176	447.176
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su nuovo assetto viario di San Giuliano in comune di Venezia e stralcio funzionale in variante per il collegamento tramviario tra Mestre e Venezia - PTR 61 - INTERVENTO NON IN GESTIONE	0	10.574.944	10.574.944
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su collegamento SP 63 SP 67 comune di Casale sul sile - PTR CPASS 4 - INTERVENTO NON IN GESTIONE	0	12.027.245	12.027.245
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su circonvallazione Sud ed Est comune di Quarto d'Altino - PTR CPASS 6 - INTERVENTO NON IN GESTIONE	0	12.366.017	12.366.017
TOTALE	2.852.553	44.460.957	41.608.404

I contributi in conto esercizio che la società ha ricevuto dalla Regione, dalle Province e da altri Enti nel corso dell'esercizio 2017 ammontano complessivamente ad Euro 35.580.618.=. Il dettaglio dei contributi percepiti nel corso dell'esercizio 2017 viene esposto nella tabella che segue.

	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Differenza
Contributi per la manutenzione della rete viaria	5.458.845	6.251.287	792.442
Contributi per il funzionamento	17.134.595	15.669.658	(1.464.937)
Contributi da rendicontazioni per eventi dannosi accaduti nel corso dell'esercizio	4.357.382	3.971.337	(386.045)
Contributi per il personale monetizzato/trasferito	7.167.701	6.639.544	(528.157)
Contributi per attività di sgombero neve	13.036	21.565	8.529
Contributo convenzioni con Enti locali (Comuni, Province etc.)	17.912	3.027.227	3.009.315
Totale	34.149.471	35.580.618	1.431.147

I contributi in conto capitale (quota esercizio), ammontanti ad Euro 6.624.=, riguardano le quote dei contributi erogati dalla Regione del Veneto a fronte dei lavori eseguiti per gli Interventi conclusi del Piano Triennale relativi a realizzazioni incrementative operate su beni di terzi in concessione.

I contributi in conto impianti (quota esercizio), ammontanti ad Euro 23.991.812.=, comprendono le quote dei contributi erogati dalla Regione del Veneto a fronte dei lavori eseguiti per la realizzazione degli interventi del Piano Triennale concretizzatisi in nuove opere materiali in concessione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano ad Euro 1.375.898.

Tale voce è suddivisa come segue:

	Valore al 31/12/2017
Carburanti e lubrificanti	479.095
Materiale per la manutenzione delle strade	724.023
Acquisto di materiale di consumo	172.780
Totale	1.375.898

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 21.547.713 (€ 20.329.074 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	20.329.074	1.218.639	21.547.713
Totale	20.329.074	1.218.639	21.547.713

	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017
Servizi di accertamento contravvenzioni	7.262	4.560
Servizi amministrativi	49.639	126.146
Assicurazioni	490.074	452.253
Compensi, rimborsi, indennità e oneri riflessi ad amministratori, sindaci e revisori	226.932	258.142
Compensi a collaboratori continuativi e a progetto	60.000	60.000
Compenso Organismo di Vigilanza	47.677	47.788
Compenso attività di patrocinio legale	83.830	44.362

Service tecnici opere stradali	324.504	362.961
Consulenze specialistiche diverse (legali, fiscali, amministrative e diverse)	73.867	0
Servizio di informazione utenza stradale	13.500	9.500
Manutenzioni su beni diversi dalla rete stradale in concessione	785.709	790.394
Spese per servizi relativi al personale dipendente	186.504	141.249
Servizi bancari / servizi postali e di spedizione	171.067	108.772
Manutenzione della rete viaria in concessione	16.317.430	17.445.490
Consumi per utenze (energia elettrica, spese idriche, gas metano e telefonia fissa e mobile)	1.232.384	1.365.868
Pubblicazione avvisi su mezzi informazione	13.630	7.645
Franchigia sinistri passiva	50.000	50.150
Altri servizi	161.084	243.191
Servizio di sorveglianza	33.981	29.242

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 313.736 (€ 381.308 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	381.308	-67.572	313.736
Totale	381.308	-67.572	313.736

Ammortamenti delle immobilizzazioni e svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

	Valore 31/12/2016	al Valore 31/12/2017	al Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	115.987	53.154	(62.833)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	19.973.636	25.255.678	5.282.042
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	427.748	279.648	(148.100)
Totale	20.517.371	25.588.480	5.071.109

La voce "Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide", accoglie per Euro 279.648.= le svalutazioni dei crediti commerciali e diversi iscritti nell'attivo circolante.

Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce "Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" di Euro 73.388.= è data dalla differenza tra le rimanenze iniziali pari ad Euro 224.991.= e le rimanenze finali pari ad Euro 298.379.= sono costituite da materiali di consumo afferenti il cloruro di sodio per la spargitura del medesimo durante il periodo invernale, dal ghiaino, dal conglomerato bituminoso e dal materiale assorbente, nonché da materiale di facile consumo, bulloneria, ferro, filtri, lampadine e lubrificanti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 42.576.513 (€ 741.880 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	135.526	11.782	147.308
ICI/IMU	67.503	1.995	69.498
Imposta di registro	3.619	-1.073	2.546
Diritti camerali	1.841	21	1.862
Abbonamenti riviste, giornali ...	26.536	-5.169	21.367
Sopravvenienze e insussistenze passive	241.986	41.891.076	42.133.062
Minusvalenze di natura non finanziaria	96	-96	0
Altri oneri di gestione	264.773	-63.903	200.870
Totale	741.880	41.834.633	42.576.513

La Società, che in qualità di concessionaria della Regione del Veneto compete la gestione delle nuove opere viarie finanziate dalla Regione medesima, a seguito di sopraggiunte congiunte valutazioni con gli Enti locali territoriali, ha accertato che non gestirà in futuro le opere realizzate allocando pertanto le relative somme patrimonializzate e i correlativi contributi riscontati tra i costi e i ricavi della Società.

Sopravvenienze e inussistenze passive	Valore 31/12/2016	Valore 31/12/2017	Variazione
Sopravvenienze passive concernenti i componenti di reddito relativi a precedenti esercizi	225.705	111.335	(114.370)
Minusvalenza straordinaria a seguito della conclusione delle attività su SP 63 adeguamento stradale comune di Noventa di Piave con pista ciclabile – PTR VE644 - NON IN GESTIONE	16.281	0	(16.281)
Minusvalenza straordinaria a seguito della conclusione delle attività su variante di Roncoduro nei comuni di Dolo Mira Pianiga collegamento Oriago SR 11 Mira - PTR OCPASS 1 - NON IN GESTIONE	0	6.548.182	6.548.182
Minusvalenza straordinaria a seguito della conclusione delle attività su nuovo assetto viario di San Giuliano in comune di Venezia e stralcio funzionale in variante per il collegamento tramviario tra Mestre e Venezia - PTR 61 - NON IN GESTIONE	0	10.134.171	10.134.171
Minusvalenza straordinaria a seguito della conclusione delle attività su collegamento SP 63 SP 67 comune di Casale sul Sile - PTR OCPASS 4 - NON IN GESTIONE	0	12.512.777	12.512.777
Minusvalenza straordinaria a seguito della conclusione delle attività su circonvallazione sud e est comune di Quarto d'Altino - PTR OCPASS 6 - NON IN GESTIONE	0	12.826.597	12.826.597
Totale	241.986	42.133.062	41.891.076

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.409.291
Altri	1.542
Totale	1.410.833

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	76.007	0	0	0	
IRAP	125.946	0	0	0	
Totale	201.953	0	0	0	0

In ordine alla fiscalità differita, si rimanda a quanto dettagliato a commento dello stato patrimoniale

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	264.672	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	264.672	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		107.430.574
Onere fiscale teorico (aliquota base)	24	4
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	52.025	-104.201.197
Imponibile fiscale	316.697	3.229.377
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	316.697	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		3.229.377
Imposte correnti (aliquota base)	76.007	125.946
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	76.007	125.946

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	9
Quadri	31
Impiegati	63
Operai	148
Totale Dipendenti	251

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	162.361	38.016

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	38.202
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	38.202

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	5.163.200	5.163.200	0	0	5.163.200	5.163.200
Totale	5.163.200	5.163.200	0	0	5.163.200	5.163.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	81.171.053
di cui reali	81.171.053
Passività potenziali	52.420

Impegni

Rileva le obbligazioni assunte dalla Società che in futuro daranno o potrebbero dare origine a delle variazioni finanziarie, economiche e patrimoniali per le quali non sono al momento rinvenibili in tal senso elementi di apprezzamento.

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società: A.T.I. Adriatica Strade Costurzioni Generali S.r.l., Fe.Mar Ambiente S.r.l., Triveneta Multiservizi Società Cooperativa Sociale, Lavoro e salute S.r.l., Fontana S.r.l., A.T.I. LF Costruzioni S.r.l., S.G.S. S.r.l., Co.ma.s. S.r.l., Costruzioni Stradali Martini Silvestro S.r.l., AON S.p.a., Soc.Ma.S. S.r.l., Absolute Asphalt S.r.l., Disgaggi Brenta di Cornella Carlo e C. S.n.c, Soteco S.r.l., C.I.MO.TER. S.r.l., Safital S.r.l., Baldan Recuperi e trattamenti S.r.l..

Passività potenziali

Il valore quivi indicato rappresenta il valore dei beni di terzi presso la Società.- apparecchiature multifunzione, stampanti, fotocopiatrici, distributori di alimenti e bevande - che Veneto Strade S.p.a. detiene presso la propria sede. Trai beni che la Società ha ricevuto sono comprese le strade e le case cantoniere. Per tali beni appartenenti al demanio pubblico non è stato possibile rinvenire una quantificazione.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Proventi/(Oneri) finanziari
Regione del Veneto	SOCIO	59.389.348	12.510.760	9.360.068	1.174.740	19.411.595	0	0	0
Provincia di Belluno	SOCIO	981.115	0	29.290	0	12.966.810	447	32.834	290
Provincia di Padova	SOCIO	99.171	0	0	0	0	0	0	0
Provincia di Rovigo	SOCIO	0	0	0	0	0	0	0	0
Provincia di Treviso	SOCIO	32.506	0	0	0	32.506	0	0	0
Provincia di Verona	SOCIO	0	0	0	0	0	0	0	0
Provincia di Vicenza	SOCIO	0	0	0	0	37.000	0	0	0
Città Metropolitana di Venezia	SOCIO	0	0	0	0	0	0	0	0
Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a.	SOCIO	0	0	0	0	0	0	0	0
Autostrade per l'Italia S.p.a.	SOCIO	0	0	0	0	0	0	0	0
Società per azioni Autovie Venete	SOCIO	0	0	0	0	0	0	0	0
Società A4 Holding S.p.a.	SOCIO	0	0	0	0	0	0	0	0

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Risultato esercizio al 31/12/2017	Euro	62.719
5 % Riserva legale	Euro	3.135
A Riserva Straordinaria	Euro	59.584
A dividendo	Euro	-

L'Organo Amministrativo

Roberto Turri - Presidente

Silvano Vernizzi - Amministratore delegato

Oscar De Bona - Consigliere

Pier Paolo Del Turco - Consigliere

Enzo Guarnieri - Consigliere

Claudio Marzola - Consigliere

Stefano Nazzi - Consigliere

Quinto Piol - Consigliere

Jacopo Silva - Consigliere

Mariano Vantin - Consigliere

Gianluca Vidal - Consigliere

Francesco Pietrobon - Consigliere

Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativo e Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultante delle scritture contabili.

